



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 40 DEL 27/05/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2021-2023 (ART. 162, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)**

L'anno duemilaventuno addì ventisette del mese di Maggio alle ore 16:19, dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai consiglieri in carica del Comune, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in videoconferenza utilizzando la piattaforma Cisco Webex con le modalità consentite dall'art. 73 del D.L. 18/2020, in sessione ordinaria chiusa al pubblico di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza di VETRANO PIETRO e con l'assistenza del Segretario Generale AVV. TANIA GIOVANE.

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n° 17 consiglieri comunali ed assenti n° 0, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LUPOLI FRANCESCO	SI	GUZZONE CATALDO ETTORE	SI
D'ALFONSO ALESSANDRA	SI	SPINELLI MARIA	SI
LATERZA LUIGI	SI	TROMBINO PIETRO	SI
MANDORINO MARIKA	SI	ANNESE SERGIO	SI
MARRA FRANCESCO	SI	DI LENA ANGELO	SI
MENZA FABRIZIO	SI	LIPPOLIS ANTONELLA	SI
VETRANO PIETRO	SI	D'AMATO EMILIANO	SI
BASTA ANTONIO	SI	ATTROTTO PAOLA	SI
TOMAI GIOVANNA	SI		

Presenti n° 17 Assenti n° 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Visto l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato da ultimo dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone: *“Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”*;

Visto l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, che dispone:

“1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2021.

2. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1.”

Visto l'art. 30, c. 4, D.L. 22 marzo 2021, n. 41 che dispone: *“4. Per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è ulteriormente differito al 30 aprile 2021. Fino al termine di cui al primo periodo è autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000.”*

Visto l'art. 3, c. 2, D.L. 30 aprile 2021, n. 56 che dispone: "2. Per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 31 maggio 2021. Fino a tale data è autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000."

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 42 in data 31/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2021-2023 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 29 in data 06/04/2021, ha approvato il Documento unico di programmazione;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 57 in data 11/05/2021, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;

h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** (Allegato 1) di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2019), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2019 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 27/05/2021, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 in data 11/06/2020, con cui è stato approvato il **regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 23/04/2020, con cui è stato approvato il **regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno**, di cui all'art. 4 del d.Lgs. n. 23/2011, per l'esercizio di competenza);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 06/04/2021, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 in data 15/03/2021, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 in data 19/05/2021, relativa all'approvazione delle **tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019)**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 15/03/2021, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 in data 07/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove tariffe per la **concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali**;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**, contenuta all'interno dell'Allegato A, e prevista dalle vigenti disposizioni;

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 in data 15/05/2021, per l'anno 2021, l'articolazione tariffaria, replicando l'impianto tariffario 2019. Questo ente si avvale della facoltà di approvare successivamente, e comunque entro il prossimo 30 giugno 2021, le modifiche regolamentari, le tariffe 2021 e il PEF per il medesimo anno, come consentito dall'art. 30, c. 5, D.L. n. 41/2021;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);

- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta:

- è pervenuto n. 1 (uno) emendamento, acclarato al protocollo dell'Ente al n. 8831 del 13/05/2021, ad oggetto: "Emendamento per variazione di adeguamento delle Previsioni del Bilancio 2021-2023 riguardanti le Partite di Giro e le Operazioni in Conto Terzi". Esaminato, discusso e vagliato secondo le procedure regolamentari, in allegato alla presente.

Aquisiti i pareri FAVOREVOLI in relazione all'emendamento :

- Parere del Revisore Unico dei Conti – Prot. 8898 del 14/05/2021;
- Parere Tecnico e Contabile del Responsabile del Settore Finanziario – Prot. 8964 del 17/05/2021.

Acquisito agli atti il parere favorevole in relazione agli Schemi di Bilancio 2021-2023:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Aperta la discussione e uditi gli interventi dei consiglieri così come riportato nell'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Si passa alla votazione dell'emendamento avente protocollo n. 8831 del 13/05/2021;

Con n. 12 voti favorevoli – n. 4 contrari (Annese – Di Lena – Lippolis e Attrotto) e n. 1 astenuto (D'Amato), respinto appello nominale da n. 17 consiglieri presenti, l'emendamento viene approvato;

Il Presidente pone, quindi, a votazione l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023;

Con il seguente esito della votazione, resa per appello nominale:

- favorevoli n. 12
- contrari n. 4(Annese – Di Lena – Lippolis e Attrotto)
- astenuto n. 1 (D'Amato)

esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. Di approvare l'emendamento avente ad oggetto: "Emendamento per variazione di adeguamento delle Previsioni del Bilancio 2021-2023 riguardanti le Partite di Giro e le Operazioni in Conto Terzi";
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.880.522,67			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		550.512,90	550.512,90	550.512,90
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		11.291.400,34 0,00	11.371.180,81 0,00	11.371.495,48 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		10.236.438,13 0,00 1.064.702,62	10.322.347,57 0,00 1.064.702,62	10.318.907,57 0,00 1.064.702,62
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		3.500,00	3.500,00	3.500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		13.111.785,74 0,00 12.610.836,43	12.915.767,53 0,00 12.420.947,19	12.513.431,91 0,00 12.014.856,90
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-12.610.836,43	-12.420.947,19	-12.014.856,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per il rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		12.610.836,43 0,00	12.420.947,19 0,00	12.014.856,90 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	0,00
O = G+H+I-L+M					

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.549.610,38	1.828.252,07	208.254,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	6.553.110,38 0,00	1.831.752,07 0,00	211.754,03 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3.500,00	3.500,00	3.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	12.610.836,43	12.420.947,19	12.014.856,90
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-12.610.836,43	-12.420.947,19	-12.014.856,90

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008, nel 1 % delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, pari a **€ 20.667,70**, il **limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2021**, di cui €. 0,00 per co.co.co. ed €. 20.667,70 per studi, ricerche e consulenze, dando atto che:
 - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).

b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);

6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con n. 12 voti favorevoli – n. 4 contrari (Annese – Di Lena – Lippolis e Attrotto) e n. 1 astenuto (D'Amato), respinge l'appello nominale da n. 17 consiglieri presenti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'ERRICO COSIMO** in data **20/05/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

D'ERRICO COSIMO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'ERRICO COSIMO** in data **20/05/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

D'ERRICO COSIMO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
Dott. VETRANO PIETRO

Il Segretario Generale
AVV. TANIA GIOVANE

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1042

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LIBERA ARCANGELO** attesta che in data 06/06/2021 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Pulsano, lì 06/06/2021

Il Firmatario della pubblicazione
LIBERA ARCANGELO



COMUNE DI PULSANO
PROVINCIA DI TARANTO

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	195.489,28	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	251.791,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	5.050.031,47	12.610.836,43	12.420.947,19	12.014.856,90
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	3.278.009,18	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa al' 1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	4.164.729,05	8.880.522,67		
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e p roventi assimilati	8.310.761,23	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.228.892,71 16.589.188,10	9.306.265,63 17.617.026,86	9.436.046,10	9.436.360,77
10104	Tipologia 104: Compartecipazion i di tributi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	158.280,82 158.280,82	158.280,82	158.280,82
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10102	Tipologia 102: Tributi destinati a l finanziamento della sanità	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10000 Totale	Entrate correnti di natura tributa ria, contributiva e perequativa	8.310.761,23	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.228.892,71 16.589.188,10	9.464.546,45 17.775.307,68	9.594.326,92	9.594.641,59
TITOLO 2: Trasferimenti correnti							
20101	Tipologia 101: Trasferimenti corr enti da Amministrazioni pubblich e	150.721,48	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.467.002,27 1.487.938,50	581.053,96 731.775,44	541.053,96	541.053,96
20102	Tipologia 102: Trasferimenti corr enti da Famiglie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	10.000,00 10.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti corr enti da Imprese	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	4.500,00 4.500,00	4.500,00 4.500,00	4.500,00	4.500,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti corr enti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti corr enti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000 Totale	Trasferimenti correnti	150.721,48	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.481.502,27 1.502.438,50	585.553,96 736.275,44	545.553,96	545.553,96

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
TITOLO 3: Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	78.641,52	previsioni di competenza previsioni di cassa	367.920,40 491.008,33	321.553,93 400.195,45	321.553,93	321.553,93
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	702.195,85	previsioni di competenza previsioni di cassa	744.500,00 1.640.283,15	785.500,00 1.487.695,85	785.500,00	785.500,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	500,00 500,00	500,00 500,00	500,00	500,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	49.034,52	previsioni di competenza previsioni di cassa	78.733,71 112.857,41	133.746,00 182.780,52	123.746,00	123.746,00
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	829.871,89	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.191.654,11 2.244.648,89	1.241.299,93 2.071.171,82	1.231.299,93	1.231.299,93
TITOLO 4: Entrate in conto capitale							
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	50.000,00 34.288,47	18.000,00 18.000,00	8.000,00	8.000,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.278.599,06	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.267.392,37 6.558.653,20	5.821.610,38 10.100.209,44	845.965,42	45.967,38
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.000,00 2.000,00	2.000,00 2.000,00	2.000,00	2.000,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	28,62	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 2.786,09	10.000,00 10.028,62	10.000,00	10.000,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	500.589,92	previsioni di competenza previsioni di cassa	655.000,00 644.473,92	698.000,00 1.198.589,92	962.286,65	142.286,65
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.779.217,60	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.974.392,37 7.242.201,68	6.549.610,38 11.328.827,98	1.828.252,07	208.254,03
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00



18/05/2021

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
TITOLO 6: Accensione prestiti							
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	71.966,62	previsioni di competenza previsioni di cassa	7.056.791,45 7.261.368,96	0,00 71.966,62	0,00 0,00	0,00 0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60000 Totale TITOLO 6	Accensione prestiti	71.966,62	previsioni di competenza previsioni di cassa	7.056.791,45 7.261.368,96	0,00 71.966,62	0,00 0,00	0,00 0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00 5.000.000,00
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00 5.000.000,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	45.371,98	previsioni di competenza previsioni di cassa	27.160.000,00 27.206.229,06	25.460.000,00 25.505.371,98	25.460.000,00 25.460.000,00	25.460.000,00 25.460.000,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	291.776,93	previsioni di competenza previsioni di cassa	512.963,76 655.405,87	512.963,76 804.740,69	512.963,76 512.963,76	512.963,76 512.963,76
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	337.148,91	previsioni di competenza previsioni di cassa	27.672.963,76 27.861.634,93	25.972.963,76 26.310.112,67	25.972.963,76 25.972.963,76	25.972.963,76 25.972.963,76
TOTALE TITOLI		14.479.687,73	previsioni di competenza previsioni di cassa	58.606.196,67 67.701.481,06	48.813.974,48 63.293.662,21	44.172.396,64 44.172.396,64	42.552.713,27 42.552.713,27
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		14.479.687,73	previsioni di competenza previsioni di cassa	64.103.508,42 71.866.210,11	61.424.810,91 72.174.184,88	56.593.343,83 56.593.343,83	54.567.570,17 54.567.570,17



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				550.512,90	550.512,90	550.512,90	550.512,90	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
0101	Programma 01	Organi istituzionali						
	Titolo 1	Spese correnti	10.611,18	previsione di competenza	144.929,15	144.929,15	144.929,15	144.929,15
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	169.681,83	155.540,33		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	10.611,18	previsione di competenza	144.929,15	144.929,15	144.929,15	144.929,15
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	169.681,83	155.540,33		
0102	Programma 02	Segreteria generale						
	Titolo 1	Spese correnti	422.140,05	previsione di competenza	828.323,38	632.372,83	608.850,83	608.850,83
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.007.981,99	1.054.512,88		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	02	422.140,05	previsione di competenza	828.323,38	632.372,83	608.850,83	608.850,83
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.007.981,99	1.054.512,88		
0103	Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
	Titolo 1	Spese correnti	28.825,59	previsione di competenza	311.918,84	162.563,71	263.900,19	263.900,19
				<i>di cui già impegnato</i>		28.421,12	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	331.107,00	191.389,30		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	4.146,03	previsione di competenza	10.000,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	54.097,78	12.646,03		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	03	32.971,62	previsione di competenza	321.918,84	171.063,71	272.400,19	272.400,19
				<i>di cui già impegnato</i>		28.421,12	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	385.204,78	204.035,33		
0104	Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
	Titolo 1	Spese correnti	703.086,74	previsione di competenza	728.769,61	245.718,63	245.718,63	245.718,63
				<i>di cui già impegnato</i>		11.875,48	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	906.061,28	948.805,37		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	04	703.086,74	previsione di competenza	728.769,61	245.718,63	245.718,63	245.718,63
				<i>di cui già impegnato</i>		11.875,48	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	906.061,28	948.805,37		
0105	Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Titolo 1 Spese correnti		562.534,24	previsione di competenza	875.334,16	748.571,60	748.571,60	748.571,60
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.670.054,87	1.311.105,84		
Titolo 2 Spese in conto capitale		161.671,72	previsione di competenza	544.857,27	546.013,35	862.000,00	42.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	583.841,28	707.685,07		
Totale Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	724.205,96	previsione di competenza	1.420.191,43	1.294.584,95	1.610.571,60	790.571,60
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.253.896,15	2.018.790,91		
0106 Programma 06 Ufficio tecnico							
Titolo 1 Spese correnti		35.752,67	previsione di competenza	345.763,51	331.714,89	375.813,47	375.813,47
			<i>di cui già impegnato</i>		1.489,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	373.732,25	367.467,56		
Titolo 2 Spese in conto capitale		1.499,38	previsione di competenza	1.500,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.500,00	4.499,38		
Totale Programma 06	Ufficio tecnico	37.252,05	previsione di competenza	347.263,51	334.714,89	377.813,47	377.813,47
			<i>di cui già impegnato</i>		1.489,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	375.232,25	371.966,94		
0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
Titolo 1 Spese correnti		26.305,67	previsione di competenza	134.839,03	74.812,83	118.911,41	118.911,41
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	153.949,38	101.118,50		
Titolo 2 Spese in conto capitale		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	26.305,67	previsione di competenza	134.839,03	74.812,83	118.911,41	118.911,41
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	153.949,38	101.118,50		
0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi							
Titolo 1 Spese correnti		692,56	previsione di competenza	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.309,60	14.692,56		
Titolo 2 Spese in conto capitale		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 08	Statistica e sistemi informativi	692,56	previsione di competenza	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.309,60	14.692,56		
0109 Programma 09 Tecnico-amministrativa agli enti locali							
Titolo 1 Spese correnti		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale Programma 09		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tecnico-amministrativa agli enti locali			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0110 Programma 10 Risorse umane							
Titolo 1 Spese correnti		158.382,38	previsione di competenza	390.070,98	384.653,65	384.653,65	384.653,65
			<i>di cui già impegnato</i>		1.586,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	424.193,55	543.036,03		
Titolo 2 Spese in conto capitale		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 10	Risorse umane	158.382,38	previsione di competenza	390.070,98	384.653,65	384.653,65	384.653,65
			<i>di cui già impegnato</i>		1.586,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	424.193,55	543.036,03		
0111 Programma 11 Altri servizi generali							
Titolo 1 Spese correnti		109.844,36	previsione di competenza	124.062,55	86.399,48	82.784,62	82.784,62
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	338.696,00	196.243,84		
Titolo 2 Spese in conto capitale		42.192,98	previsione di competenza	50.000,00	32.700,00	25.000,00	25.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	71.589,54	74.892,98		
Totale Programma 11	Altri servizi generali	152.037,34	previsione di competenza	174.062,55	119.099,48	107.784,62	107.784,62
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	410.285,54	271.136,82		
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.267.685,55	previsione di competenza	4.504.368,48	3.415.950,12	3.885.633,55	3.065.633,55
			<i>di cui già impegnato</i>		43.371,60	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.100.796,35	5.683.635,67		

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni		
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023
MISSIONE 02 Giustizia							
0201	Programma 01		Uffici giudiziari				
	Titolo 1	0,00	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	0,00	01	0,00	0,00	0,00	0,00
	Uffici giudiziari						
			previsione di competenza		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
0202	Programma 02		Casa circondariale e altri servizi				
	Titolo 1	0,00	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	0,00	02	0,00	0,00	0,00	0,00
	Casa circondariale e altri						
	servizi						
			previsione di competenza		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Giustizia							
			previsione di competenza		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza							
0301	Programma 01	Polizia locale e amministrativa					
Titolo 1	Spese correnti	330.076,93	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	806.926,14	682.336,77 18.000,00 0,00	661.609,86 0,00 0,00	661.609,86 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.088.362,92	1.012.413,70		
Titolo 2	Spese in conto capitale	17.722,33	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	18.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	18.000,00	17.722,33		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	01	347.799,26	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	824.926,14	682.336,77 18.000,00 0,00	661.609,86 0,00 0,00	661.609,86 0,00 0,00
	Polizia locale e amministrativa		previsione di cassa	1.106.362,92	1.030.136,03		
0302	Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana					
Titolo 1	Spese correnti	3.560,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	32.800,00	20.300,00 0,00 0,00	20.300,00 0,00 0,00	20.300,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	32.800,00	23.860,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	02	3.560,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	32.800,00	20.300,00 0,00 0,00	20.300,00 0,00 0,00	20.300,00 0,00 0,00
	Sistema integrato di sicurezza urbana		previsione di cassa	32.800,00	23.860,00		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	351.359,26	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	857.726,14	702.636,77 18.000,00 0,00	681.909,86 0,00 0,00	681.909,86 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.139.162,92	1.053.996,03		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio							
0401	Programma 01 Istruzione prescolastica						
Titolo 1	Spese correnti	9.874,77	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.600,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	18.780,58	9.874,77		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Istruzione prescolastica	9.874,77	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.600,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	18.780,58	9.874,77		
0402	Programma 02 Altri ordini di istruzione						
Titolo 1	Spese correnti	14.805,36	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.000,00	5.000,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	35.072,30	19.805,36		
Titolo 2	Spese in conto capitale	250.947,37	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	133.396,76	56.254,03 0,00 0,00	56.254,03 0,00 0,00	56.254,03 0,00 0,00
			previsione di cassa	376.122,58	307.201,40		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione	265.752,73	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	143.396,76	61.254,03 0,00 0,00	61.254,03 0,00 0,00	61.254,03 0,00 0,00
			previsione di cassa	411.194,88	327.006,76		
0404	Programma 04 Istruzione universitaria						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 04 Istruzione universitaria	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0405	Programma 05 Istruzione tecnica superiore						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma 05	Istruzione tecnica superiore	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
0406	Programma 06		Servizi ausiliari all'istruzione				
Titolo 1	Spese correnti	38.860,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	74.668,00 0,00 0,00	104.221,00 0,00 0,00	104.221,00 0,00 0,00	104.221,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	38.860,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	74.668,00 0,00 0,00	104.221,00 0,00 0,00	104.221,00 0,00 0,00	104.221,00 0,00 0,00
0407	Programma 07		Diritto allo studio				
Titolo 1	Spese correnti	23.009,58	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma 07	Diritto allo studio	23.009,58	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	337.497,82	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	220.664,76 0,00 0,00	165.475,03 0,00 0,00	165.475,03 0,00 0,00	165.475,03 0,00 0,00
			previsione di cassa	633.441,97	502.972,85		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
0501	Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
Titolo 1	Spese correnti	5.807,45	previsione di competenza	9.771,95	3.000,00	2.500,00	2.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		1.500,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.921,08	8.807,45		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01	5.807,45	previsione di competenza	9.771,95	3.000,00	2.500,00	2.500,00
	Valorizzazione dei beni di interesse storico		<i>di cui già impegnato</i>		1.500,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.921,08	8.807,45		
0502	Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 1	Spese correnti	9.040,00	previsione di competenza	8.000,00	6.940,00	6.940,00	4.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		2.440,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.880,00	15.980,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	313.027,79	previsione di competenza	1.175.096,82	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.371.436,82	313.027,79		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02	322.067,79	previsione di competenza	1.183.096,82	6.940,00	6.940,00	4.500,00
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		<i>di cui già impegnato</i>		2.440,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.384.316,82	329.007,79		
TOTALE MISSIONE 05		327.875,24	previsione di competenza	1.192.868,77	9.940,00	9.440,00	7.000,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			<i>di cui già impegnato</i>		3.940,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.395.237,90	337.815,24		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
0601	Programma 01 Sport e tempo libero						
Titolo 1	Spese correnti	859,91	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.940,47	150,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	150,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	150,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	13.870,15	1.009,91		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	01 Sport e tempo libero	859,91	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.940,47	150,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	150,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	150,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	13.870,15	1.009,91		
0602	Programma 02 Giovani						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	02 Giovani	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	859,91	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.940,47	150,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	150,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	150,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	13.870,15	1.009,91		

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 07 Turismo							
0701	Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	799.998,04	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	799.998,04	0,00
Sviluppo e la valorizzazione			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
del turismo			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 07		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	799.998,04	0,00
Turismo			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
0801	Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 1	Spese correnti	222.294,23	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	319.415,74	105.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	105.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	105.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	453.434,75	327.294,23		
Titolo 2	Spese in conto capitale	75.019,31	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.629.380,00	4.231.643,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	8.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	8.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	2.653.978,32	4.306.662,31		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	01	297.313,54	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.948.795,74	4.336.643,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	113.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	113.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	Urbanistica e assetto del territorio		previsione di cassa	3.107.413,07	4.633.956,54		
0802	Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	02	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 08		297.313,54	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.948.795,74	4.336.643,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	113.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	113.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		previsione di cassa	3.107.413,07	4.633.956,54		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0901	Programma 01 Difesa del suolo						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01 Difesa del suolo	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
0902	Programma 02 Valorizzazione e recupero ambientale						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	975.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	975.000,00	0,00	0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02 Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	975.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	975.000,00	0,00	0,00
0903	Programma 03 Rifiuti						
	Titolo 1 Spese correnti	1.711.519,24	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.196.267,53	3.107.227,69 <i>4.819,00</i> <i>0,00</i>	3.107.227,69 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	3.106.227,69 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	7.214.360,35	4.818.746,93	0,00	0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	4.000,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	480.000,00	470.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	20.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	20.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	480.000,00	474.000,00	0,00	0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 03 Rifiuti	1.715.519,24	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.676.267,53	3.577.227,69 <i>4.819,00</i> <i>0,00</i>	3.127.227,69 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	3.126.227,69 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	7.694.360,35	5.292.746,93	0,00	0,00
0904	Programma 04 Servizio idrico integrato						
	Titolo 1 Spese correnti	14.307,97	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.319,00	3.319,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	3.319,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	3.319,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	38.385,17	17.626,97	0,00	0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	183.671,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.843.766,56	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	2.261.049,68	183.671,63	0,00	0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma 04	Servizio idrico integrato	197.979,60	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.847.085,56 0,00 0,00 2.299.434,85	3.319,00 0,00 0,00 201.298,60	3.319,00 0,00 0,00 0,00	3.319,00 0,00 0,00 0,00
0905	Programma 05		Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
Titolo 1	Spese correnti	5.522,13	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	16.823,70 0,00 0,00 24.674,87	5.000,00 0,00 0,00 10.522,13	5.000,00 0,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5.522,13	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	16.823,70 0,00 0,00 24.674,87	5.000,00 0,00 0,00 10.522,13	5.000,00 0,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00 0,00
0906	Programma 06		Tutela e valorizzazione delle risorse idriche				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0907	Programma 07		Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0908	Programma 08		Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 08		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
dell'inquinamento			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 09		1.919.020,97	previsione di competenza	6.540.176,79	4.560.546,69	3.135.546,69	3.134.546,69
Sviluppo sostenibile e tutela del			<i>di cui già impegnato</i>		4.819,00	0,00	0,00
territorio e dell'ambiente			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.018.470,07	6.479.567,66		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
1001	Programma 01		Trasporto ferroviario				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Trasporto ferroviario		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1002	Programma 02		Trasporto pubblico locale				
Titolo 1	Spese correnti	80.000,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	80.020,00	40.020,00 34.051,50 0,00	20,00 0,00 0,00	20,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	80.020,00	120.020,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	80.000,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	80.020,00	40.020,00 34.051,50 0,00	20,00 0,00 0,00	20,00 0,00 0,00
	Trasporto pubblico locale		previsione di cassa	80.020,00	120.020,00	0,00	0,00
1003	Programma 03		Trasporto per vie d'acqua				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 03	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Trasporto per vie d'acqua		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1004	Programma 04		Altre modalità di trasporto				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma 04	Altre modalità di trasporto	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1005 Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali						
Titolo 1	Spese correnti	238.277,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.104.310,00 0,00 0,00	1.056.540,00 0,00 0,00	1.029.540,00 0,00 0,00	1.029.540,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	180.082,83	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	404.972,61 0,00 0,00	230.000,00 0,00 0,00	50.000,00 0,00 0,00	50.000,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	418.360,05	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.509.282,61 0,00 0,00	1.286.540,00 0,00 0,00	1.079.540,00 0,00 0,00	1.079.540,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	498.360,05	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.589.302,61 34.051,50 0,00	1.326.560,00 34.051,50 0,00	1.079.560,00 0,00 0,00	1.079.560,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	2.430.264,02	1.824.920,05		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 11 Soccorso civile							
1101	Programma 01	Sistema di protezione civile					
Titolo 1	Spese correnti	17.044,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	21.379,56	5.501,16 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	5.501,16 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	5.501,16 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	21.379,56	22.545,51		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01		17.044,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	21.379,56	5.501,16 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	5.501,16 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	5.501,16 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Sistema di protezione civile			previsione di cassa	21.379,56	22.545,51		
1102	Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Interventi a seguito di calamità naturali			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 11		17.044,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	21.379,56	5.501,16 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	5.501,16 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	5.501,16 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Soccorso civile			previsione di cassa	21.379,56	22.545,51		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
1201	Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Titolo 1	Spese correnti	280.324,47	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	201.065,76	199.361,01 0,00 0,00	199.361,01 0,00 0,00	199.361,01 0,00 0,00
			previsione di cassa	401.874,26	479.685,48		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01	280.324,47	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	201.065,76	199.361,01 0,00 0,00	199.361,01 0,00 0,00	199.361,01 0,00 0,00
	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		previsione di cassa	401.874,26	479.685,48		
1202	Programma 02	Interventi per la disabilità					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Interventi per la disabilità		previsione di cassa	0,00	0,00		
1203	Programma 03	Interventi per gli anziani					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	20.288,00	22.000,00 0,00 0,00	22.000,00 0,00 0,00	22.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	42.288,00	22.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 03	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	20.288,00	22.000,00 0,00 0,00	22.000,00 0,00 0,00	22.000,00 0,00 0,00
	Interventi per gli anziani		previsione di cassa	42.288,00	22.000,00		
1204	Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo 1	Spese correnti	127.291,24	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	261.547,46	2.000,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	324.732,46	129.291,24		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	127.291,24	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	261.547,46 0,00 0,00 324.732,46	2.000,00 0,00 0,00 129.291,24	2.000,00 0,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00 0,00
1205	Programma 05 Interventi per le famiglie						
Titolo 1	Spese correnti	124.126,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	343.998,58 0,00 0,00 445.396,19	227.323,85 0,00 0,00 351.450,83	252.507,37 0,00 0,00 0,00	252.507,37 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 05	Interventi per le famiglie	124.126,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	343.998,58 0,00 0,00 445.396,19	227.323,85 0,00 0,00 351.450,83	252.507,37 0,00 0,00 0,00	252.507,37 0,00 0,00 0,00
1206	Programma 06 Interventi per il diritto alla casa						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1207	Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1208	Programma 08 Cooperazione e associazionismo						



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	08	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1209	Programma 09		Servizio necroscopico e cimiteriale				
Titolo 1	Spese correnti	4.295,25	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	2.640,00 0,00 0,00	2.640,00 0,00 0,00	2.640,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	5.982,04	6.935,25		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	09	4.295,25	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	2.640,00 0,00 0,00	2.640,00 0,00 0,00	2.640,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	5.982,04	6.935,25		
TOTALE MISSIONE 12		536.037,94	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	826.899,80	453.324,86 0,00 0,00	478.508,38 0,00 0,00	478.508,38 0,00 0,00
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		previsione di cassa	1.220.272,95	989.362,80		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 13 Tutela della salute							
1301	Programma 01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizio sanitario regionale -		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	finanziamento ordinario		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	corrente per la garanzia dei		previsione di cassa	0,00	0,00		
1302	Programma 02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizio sanitario regionale -		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	finanziamento aggiuntivo		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	corrente per livelli di		previsione di cassa	0,00	0,00		
1303	Programma 03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 03	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizio sanitario regionale -		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	finanziamento aggiuntivo		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	corrente per la copertura		previsione di cassa	0,00	0,00		
1304	Programma 04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi					
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 04	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizio sanitario regionale -		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	ripiano di disavanzi sanitari		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	relativi ad esercizi pregressi		previsione di cassa	0,00	0,00		
1305	Programma 05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari					
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 05	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizio sanitario regionale -		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	investimenti sanitari		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1306	Programma 06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 06	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizio sanitario regionale -		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	restituzione maggiori gettiti		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	SSN		previsione di cassa	0,00	0,00		
1307	Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria					

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	07	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ulteriori spese in materia sanitaria		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
TOTALE MISSIONE 13		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Tutela della salute			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività							
1401	Programma 01	Industria PMI e Artigianato					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Industria PMI e Artigianato		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1402	Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
Titolo 1	Spese correnti	21.953,78	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	15.100,00	6.100,00 0,00 0,00	6.100,00 0,00 0,00	6.100,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	30.254,57	28.053,78	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	21.953,78	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	15.100,00	6.100,00 0,00 0,00	6.100,00 0,00 0,00	6.100,00 0,00 0,00
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		previsione di cassa	30.254,57	28.053,78	0,00	0,00
1403	Programma 03	Ricerca e innovazione					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 03	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Ricerca e innovazione		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1404	Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	04	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 14		21.953,78	previsione di competenza	15.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00
Sviluppo economico e competitività			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	30.254,57	28.053,78		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
1501	Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1502	Programma 02	Formazione professionale					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione professionale					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1503	Programma 03	Sostegno all'occupazione					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
1601	Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo 1	Spese correnti	1.200,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.200,00	1.200,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01		1.200,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		previsione di cassa	1.200,00	1.200,00		
1602	Programma 02	Caccia e pesca					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Caccia e pesca		previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 16		1.200,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		previsione di cassa	1.200,00	1.200,00		

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni			
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023	
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
1701	Programma 01		Fonti energetiche					
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00		
	Totale Programma 01		Fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00		
	TOTALE MISSIONE 17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00		

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
1801	Programma 01		Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	01	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni		
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023
MISSIONE 19 Relazioni internazionali							
1901	Programma 01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali e			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Cooperazione allo sviluppo			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023
MISSIONE 20 Fondi da ripartire						
2001	Programma 01	Fondo di riserva				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	56.355,68 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	46.597,76 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	46.597,76 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	Totale Programma 01	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	56.355,68 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	46.597,76 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	46.597,76 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	Fondo di riserva		previsione di cassa	52.928,50	0,00	0,00
2002	Programma 02	Fondo svalutazione crediti				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.069.470,04 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.064.702,62 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.064.702,62 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	Totale Programma 02	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.069.470,04 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.064.702,62 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.064.702,62 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	Fondo svalutazione crediti		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
2003	Programma 03	Altri fondi				
Titolo 1	Spese correnti	25.000,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	76.899,66 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	357.788,87 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	357.788,87 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Titolo 4	Rimborso prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.220.234,12 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	12.610.836,43 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	12.420.947,19 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	Totale Programma 03	25.000,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.297.133,78 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	12.968.625,30 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	12.778.736,06 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	Altri fondi		previsione di cassa	3.163.442,67	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20		25.000,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.422.959,50 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	14.079.925,68 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	13.890.036,44 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Fondi da ripartire			previsione di cassa	3.216.371,17	0,00	0,00

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 50 Debito pubblico							
5001	Programma 01		Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
	Titolo 1		Spese correnti				
		0,00	previsione di competenza	342.844,72	329.631,63	316.187,68	316.187,68
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	342.844,72	329.631,63		
	Totale Programma 01	0,00	previsione di competenza	342.844,72	329.631,63	316.187,68	316.187,68
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	342.844,72	329.631,63		
5002	Programma 02		Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
	Titolo 4		Rimborso prestiti				
		0,00	previsione di competenza	384.004,42	500.949,31	494.820,34	498.575,01
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	384.004,42	500.949,31		
	Totale Programma 02	0,00	previsione di competenza	384.004,42	500.949,31	494.820,34	498.575,01
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	384.004,42	500.949,31		
TOTALE MISSIONE 50		0,00	previsione di competenza	726.849,14	830.580,94	811.008,02	814.762,69
Debito pubblico			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	726.849,14	830.580,94		

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni		
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie							
6001	Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.616,39	8.000,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.000.000,00	5.000.000,00		
Totale Programma	01	0,00	previsione di competenza	5.008.000,00	5.008.000,00	5.008.000,00	5.008.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.008.616,39	5.008.000,00		
TOTALE MISSIONE 60		0,00	previsione di competenza	5.008.000,00	5.008.000,00	5.008.000,00	5.008.000,00
Anticipazioni finanziarie			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.008.616,39	5.008.000,00		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi							
9901	Programma 01		Servizi per conto terzi e Partite di giro				
	Titolo 7	1.058.981,02	Spese per conto terzi e partite di giro	27.672.963,76	25.972.963,76	25.972.963,76	25.972.963,76
			previsione di competenza				
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	28.408.081,11	27.031.944,78		
	Totale Programma 01	1.058.981,02	previsione di competenza	27.672.963,76	25.972.963,76	25.972.963,76	25.972.963,76
	Servizi per conto terzi e Partite di giro		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	28.408.081,11	27.031.944,78		
9902	Programma 02		Anticipazioni per il finanziamento del SSN				
	Titolo 7	0,00	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza				
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 99		1.058.981,02	previsione di competenza	27.672.963,76	25.972.963,76	25.972.963,76	25.972.963,76
Servizi per conto terzi			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	28.408.081,11	27.031.944,78		
TOTALE MISSIONI		7.660.189,43	previsione di competenza	63.552.995,52	60.874.298,01	56.042.830,93	54.017.057,27
			di cui già impegnato		104.182,10	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	63.471.681,34	54.429.561,76		
TOTALE GENERALE SPESE		7.660.189,43	previsione di competenza	64.103.508,42	61.424.810,91	56.593.343,83	54.567.570,17
			di cui già impegnato		104.182,10	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	63.471.681,34	54.429.561,76		

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni		
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	195.489,28	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	251.791,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	5.050.031,47	12.610.836,43	12.420.947,19	12.014.856,90
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	3.278.009,18	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa al'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	4.164.729,05	8.880.522,67		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributari a, contributiva e perequativa	8.310.761,23	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.228.892,71 16.589.188,10	9.464.546,45 17.775.307,68	9.594.326,92	9.594.641,59
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	150.721,48	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.481.502,27 1.502.438,50	585.553,96 736.275,44	545.553,96	545.553,96
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	829.871,89	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.191.654,11 2.244.648,89	1.241.299,93 2.071.171,82	1.231.299,93	1.231.299,93
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.779.217,60	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.974.392,37 7.242.201,68	6.549.610,38 11.328.827,98	1.828.252,07	208.254,03
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività fin anziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	71.966,62	previsioni di competenza previsioni di cassa	7.056.791,45 7.261.368,96	0,00 71.966,62	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	337.148,91	previsioni di competenza previsioni di cassa	27.672.963,76 27.861.634,93	25.972.963,76 26.310.112,67	25.972.963,76	25.972.963,76
	TOTALE TITOLI	14.479.687,73	previsioni di competenza previsioni di cassa	58.606.196,67 67.701.481,06	48.813.974,48 63.293.662,21	44.172.396,64	42.552.713,27
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.479.687,73	previsioni di competenza previsioni di cassa	64.103.508,42 71.866.210,11	61.424.810,91 72.174.184,88	56.593.343,83	54.567.570,17



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				550.512,90	550.512,90	550.512,90	550.512,90
TITOLO 1	Spese correnti	5.367.227,04	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	12.984.823,20 0,00 18.073.870,24	10.236.438,13 <i>104.182,10</i> 0,00 14.109.575,92	10.322.347,57 <i>0,00</i> 0,00 0,00	10.318.907,57 <i>0,00</i> 0,00 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.233.981,37	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	7.290.970,02 0,00 8.442.282,90	6.553.110,38 <i>0,00</i> 0,00 7.787.091,75	1.831.752,07 <i>0,00</i> 0,00 0,00	211.754,03 <i>0,00</i> 0,00 0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 <i>0,00</i> 0,00 0,00	0,00 <i>0,00</i> 0,00 0,00	0,00 <i>0,00</i> 0,00 0,00
TITOLO 4	Rimborso prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	10.604.238,54 0,00 3.547.447,09	13.111.785,74 <i>0,00</i> 0,00 500.949,31	12.915.767,53 <i>0,00</i> 0,00 0,00	12.513.431,91 <i>0,00</i> 0,00 0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.000.000,00 0,00 5.000.000,00	5.000.000,00 <i>0,00</i> 0,00 5.000.000,00	5.000.000,00 <i>0,00</i> 0,00 0,00	5.000.000,00 <i>0,00</i> 0,00 0,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.058.981,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	27.672.963,76 0,00 28.408.081,11	25.972.963,76 <i>0,00</i> 0,00 27.031.944,78	25.972.963,76 <i>0,00</i> 0,00 0,00	25.972.963,76 <i>0,00</i> 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		7.660.189,43	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	63.552.995,52 0,00 63.471.681,34	60.874.298,01 <i>104.182,10</i> 0,00 54.429.561,76	56.042.830,93 <i>0,00</i> 0,00 0,00	54.017.057,27 <i>0,00</i> 0,00 0,00
TOTALE GENERALE SPESE		7.660.189,43	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	64.103.508,42 0,00 63.471.681,34	61.424.810,91 <i>104.182,10</i> 0,00 54.429.561,76	56.593.343,83 <i>0,00</i> 0,00 0,00	54.567.570,17 <i>0,00</i> 0,00 0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				550.512,90	550.512,90	550.512,90	550.512,90
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.267.685,55	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.504.368,48 0,00 6.100.796,35	3.415.950,12 43.371,60 0,00 5.683.635,67	3.885.633,55 0,00 0,00 0,00	3.065.633,55 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	351.359,26	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	857.726,14 0,00 1.139.162,92	702.636,77 18.000,00 0,00 1.053.996,03	681.909,86 0,00 0,00 0,00	681.909,86 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	337.497,82	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	220.664,76 0,00 633.441,97	165.475,03 0,00 0,00 502.972,85	165.475,03 0,00 0,00 0,00	165.475,03 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	327.875,24	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.192.868,77 0,00 1.395.237,90	9.940,00 3.940,00 0,00 337.815,24	9.440,00 0,00 0,00 0,00	7.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	859,91	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.940,47 0,00 13.870,15	150,00 0,00 0,00 1.009,91	150,00 0,00 0,00 0,00	150,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	799.998,04 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	297.313,54	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.948.795,74 0,00 3.107.413,07	4.336.643,00 0,00 0,00 4.633.956,54	113.000,00 0,00 0,00 0,00	113.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.919.020,97	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.540.176,79 0,00 10.018.470,07	4.560.546,69 4.819,00 0,00 6.479.567,66	3.135.546,69 0,00 0,00 0,00	3.134.546,69 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	498.360,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.589.302,61 0,00 2.430.264,02	1.326.560,00 34.051,50 0,00 1.824.920,05	1.079.560,00 0,00 0,00 0,00	1.079.560,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	17.044,35	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	21.379,56 0,00 21.379,56	5.501,16 0,00 0,00 22.545,51	5.501,16 0,00 0,00 0,00	5.501,16 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	536.037,94	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	826.899,80 0,00 1.220.272,95	453.324,86 0,00 0,00 989.362,80	478.508,38 0,00 0,00 0,00	478.508,38 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	21.953,78	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.100,00 0,00 30.254,57	6.100,00 0,00 0,00 28.053,78	6.100,00 0,00 0,00 0,00	6.100,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni			
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023	
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.200,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	1.200,00	1.200,00			
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			
TOTALE MISSIONE 20	Fondi da ripartire	25.000,00	previsione di competenza	11.422.959,50	14.079.925,68	13.890.036,44	13.483.946,15	
			<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	3.216.371,17	0,00			
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	726.849,14	830.580,94	811.008,02	814.762,69	
			<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	726.849,14	830.580,94			
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	5.008.000,00	5.008.000,00	5.008.000,00	5.008.000,00	
			<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	5.008.616,39	5.008.000,00			
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.058.981,02	previsione di competenza	27.672.963,76	25.972.963,76	25.972.963,76	25.972.963,76	
			<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	28.408.081,11	27.031.944,78			
TOTALE MISSIONI		7.660.189,43	previsione di competenza	63.552.995,52	60.874.298,01	56.042.830,93	54.017.057,27	
			<i>di cui già impegnato</i>		104.182,10	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	63.471.681,34	54.429.561,76			
TOTALE GENERALE SPESE		7.660.189,43	previsione di competenza	64.103.508,42	61.424.810,91	56.593.343,83	54.567.570,17	
			<i>di cui già impegnato</i>		104.182,10	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	63.471.681,34	54.429.561,76			



18/05/2021

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.880.522,67			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		550.512,90	550.512,90	550.512,90
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		11.291.400,34	11.371.180,81	11.371.495,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.236.438,13	10.322.347,57	10.318.907,57
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.064.702,62	1.064.702,62	1.064.702,62
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		3.500,00	3.500,00	3.500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		13.111.785,74	12.915.767,53	12.513.431,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			12.610.836,43	12.420.947,19	12.014.856,90
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-12.610.836,43	-12.420.947,19	-12.014.856,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)		12.610.836,43	12.420.947,19	12.014.856,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	0,00
O = G+H+I-L+M					



18/05/2021

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)**Allegato n.9 - Bilancio di previsione****BILANCIO DI PREVISIONE**
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		6.549.610,38	1.828.252,07	208.254,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		6.553.110,38 0,00	1.831.752,07 0,00	211.754,03 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		3.500,00	3.500,00	3.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					



18/05/2021

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		12.610.836,43	12.420.947,19	12.014.856,90
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-12.610.836,43	-12.420.947,19	-12.014.856,90

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale 2020	4.832.543,00
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale 2020	472.252,89
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	42.689.417,01
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	32.321.974,22
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	100.426,57
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	20.995,49
=	Risultato di amministrazione 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione 2021	15.592.807,60
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo del 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo del 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo del 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo del 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo del 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto 2020	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	15.592.807,60

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	5.343.332,05
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	132.232,83
	Altri accantonamenti	12.543,79
	B) Totale parte accantonata	5.488.108,67
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	40.000,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	40.000,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	326.285,96
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	9.738.412,97

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00



18/05/2021

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.306.265,63			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	9.306.265,63	1.064.702,62	1.064.702,62	11,44 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	158.280,82	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.464.546,45	1.064.702,62	1.064.702,62	11,25 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	581.053,96	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.500,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	585.553,96	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	321.553,93	0,00	0,00	0,00 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	785.500,00	0,00	0,00	0,00 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	133.746,00	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.241.299,93	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	18.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.821.610,38			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.821.610,38			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	2.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	698.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	6.549.610,38	0,00	0,00	0,00 %
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE	17.841.010,72	1.064.702,62	1.064.702,62	5,97 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	11.291.400,34	1.064.702,62	1.064.702,62	9,43 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	6.549.610,38	0,00	0,00	0,00 %



18/05/2021

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.436.046,10			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	9.436.046,10	1.064.702,62	1.064.702,62	11,28 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	158.280,82	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.594.326,92	1.064.702,62	1.064.702,62	11,10 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	541.053,96	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.500,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	545.553,96	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	321.553,93	0,00	0,00	0,00 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	785.500,00	0,00	0,00	0,00 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	123.746,00	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.231.299,93	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	8.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	845.965,42			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	845.965,42			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	2.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	962.286,65	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.828.252,07	0,00	0,00	0,00 %
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE	13.199.432,88	1.064.702,62	1.064.702,62	8,07 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	11.371.180,81	1.064.702,62	1.064.702,62	9,36 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.828.252,07	0,00	0,00	0,00 %



18/05/2021

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.436.360,77			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	9.436.360,77	1.064.702,62	1.064.702,62	11,28 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	158.280,82	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.594.641,59	1.064.702,62	1.064.702,62	11,10 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	541.053,96	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.500,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	545.553,96	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	321.553,93	0,00	0,00	0,00 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	785.500,00	0,00	0,00	0,00 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	123.746,00	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.231.299,93	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	8.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	45.967,38			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	45.967,38			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	2.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	142.286,65	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	208.254,03	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE	11.579.749,51	1.064.702,62	1.064.702,62	9,19 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	11.371.495,48	1.064.702,62	1.064.702,62	9,36 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	208.254,03	0,00	0,00	0,00 %



Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(Rendiconto 2019), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parequativa (Titolo I)	(+)	8.337.458,00	9.228.892,71	9.464.546,45
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.270.192,09	1.481.502,27	585.553,96
3) Entrate extra tributarie (Titolo III)	(+)	1.450.620,50	1.191.654,11	1.241.299,93
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		12.058.270,59	11.902.049,09	11.291.400,34
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.205.827,06	1.190.204,91	1.129.140,03
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nel 2021	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.205.827,06	1.190.204,91	1.129.140,03
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nel 2021	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre		0,00	0,00	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato g) - Parametri comuni

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE
DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 01.1 (Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 02.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 03.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1,20%	<input checked="" type="checkbox"/>	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	13.2+13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------



18/05/2021

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.12/2 al D.Lgs 118/2011

**ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE PER TITOLI,
TIPOLOGIE E CATEGORIE**

PREVISIONI DI COMPETENZA - 2021

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.306.265,63	0,00	9.436.046,10	0,00	9.436.360,77	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	12.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010154	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010164	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010165	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010168	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	4.300,00	0,00	4.300,00	0,00	4.300,00	0,00
1010106	Imposta municipale propria	5.097.996,26	0,00	5.254.776,73	0,00	5.255.091,40	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	780.069,37	0,00	780.069,37	0,00	780.069,37	0,00
1010139	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	3.188.900,00	0,00	3.186.900,00	0,00	3.186.900,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	220.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010408	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010498	Altre compartecipazioni alle province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010499	Altre compartecipazioni a comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	158.280,82	0,00	158.280,82	0,00	158.280,82	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	158.280,82	0,00	158.280,82	0,00	158.280,82	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.464.546,45	0,00	9.594.326,92	0,00	9.594.641,59	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	581.053,96	0,00	541.053,96	0,00	541.053,96	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	419.961,01	0,00	419.961,01	0,00	419.961,01	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	161.092,95	0,00	121.092,95	0,00	121.092,95	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da ENTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	585.553,96	0,00	545.553,96	0,00	545.553,96	0,00



18/05/2021

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.12/2 al D.Lgs 118/2011

**ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE PER TITOLI,
TIPOLOGIE E CATEGORIE**

PREVISIONI DI COMPETENZA - 2021

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040100	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040300	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040400	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040500	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040600	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040700	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040800	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ACCENSIONE PRESTITI						
6010000	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	25.460.000,00	0,00	25.460.000,00	0,00	25.460.000,00	0,00
9010100	Altre ritenute	6.100.000,00	0,00	6.100.000,00	0,00	6.100.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	18.310.000,00	0,00	18.310.000,00	0,00	18.310.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	512.963,76	0,00	512.963,76	0,00	512.963,76	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020200	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020300	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/preso terzi	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	165.363,76	0,00	165.363,76	0,00	165.363,76	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	321.600,00	0,00	321.600,00	0,00	321.600,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	25.972.963,76	0,00	25.972.963,76	0,00	25.972.963,76	0,00
	TOTALE TITOLI	48.813.974,48	0,00	44.172.396,64	0,00	42.552.713,27	0,00

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.12/3 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Reddito da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali									
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi da ripartire									
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.597,76	46.597,76
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.064.702,62	1.064.702,62
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	357.788,87	357.788,87
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.469.089,25	1.469.089,25
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	329.631,63	0,00	0,00	0,00	329.631,63
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	329.631,63	0,00	0,00	0,00	329.631,63
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie									
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
TOTALE MACROAGGREGATI	1.650.305,93	130.533,00	6.348.450,48	152.077,84	337.631,63	0,00	13.100,00	1.604.339,25	10.236.438,13

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.12/3 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Reddito da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali									
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi da ripartire									
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.597,76	46.597,76
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.064.702,62	1.064.702,62
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	357.788,87	357.788,87
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.469.089,25	1.469.089,25
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	316.187,68	0,00	0,00	0,00	316.187,68
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	316.187,68	0,00	0,00	0,00	316.187,68
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie									
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
TOTALE MACROAGGREGATI	1.842.941,23	144.865,95	6.245.835,62	152.077,84	324.187,68	0,00	13.100,00	1.599.339,25	10.322.347,57

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.12/3 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2023

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Reddito da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali									
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi da ripartire									
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.597,76	46.597,76
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.064.702,62	1.064.702,62
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	357.788,87	357.788,87
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.469.089,25	1.469.089,25
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	316.187,68	0,00	0,00	0,00	316.187,68
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	316.187,68	0,00	0,00	0,00	316.187,68
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie									
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
TOTALE MACROAGGREGATI	1.842.941,23	144.865,95	6.242.395,62	152.077,84	324.187,68	0,00	13.100,00	1.599.339,25	10.318.907,57

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.12/4 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti a breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi da ripartire											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	5.909.929,65	7.700,00	3.500,00	631.980,73	6.553.110,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.12/4 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti a breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi da ripartire											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	75.286,65	5.000,00	3.500,00	1.747.965,42	1.831.752,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.12/4 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
Esercizio finanziario 2023

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti a breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi da ripartire											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	75.286,65	5.000,00	3.500,00	127.967,38	211.754,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.12/5 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
	401	402	403	404	405	400
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico						
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	500.949,31	0,00	0,00	500.949,31
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	500.949,31	0,00	0,00	500.949,31

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.12/5 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
	401	402	403	404	405	400
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico						
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	494.820,34	0,00	0,00	494.820,34
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	494.820,34	0,00	0,00	494.820,34

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.12/5 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2023

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
	401	402	403	404	405	400
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico						
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	498.575,01	0,00	0,00	498.575,01
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	498.575,01	0,00	0,00	498.575,01

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.12/6 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
	701	702	700
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	25.466.000,00	506.963,76	25.972.963,76
02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	25.466.000,00	506.963,76	25.972.963,76

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.12/6 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
	701	702	700
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	25.466.000,00	506.963,76	25.972.963,76
02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	25.466.000,00	506.963,76	25.972.963,76

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.12/6 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2023

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
	701	702	700
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	25.466.000,00	506.963,76	25.972.963,76
02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	25.466.000,00	506.963,76	25.972.963,76

18/05/2021



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2021)

Allegato n.12/7 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

PREVISIONI DI COMPETENZA - 2021

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	1.650.305,93	0,00	1.842.941,23	0,00	1.842.941,23	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	130.533,00	0,00	144.865,95	0,00	144.865,95	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.348.450,48	0,00	6.245.835,62	0,00	6.242.395,62	0,00
104	Trasferimenti correnti	152.077,84	0,00	152.077,84	0,00	152.077,84	0,00
107	Interessi passivi	337.631,63	0,00	324.187,68	0,00	324.187,68	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.100,00	0,00	13.100,00	0,00	13.100,00	0,00
110	Altre spese correnti	1.604.339,25	0,00	1.599.339,25	0,00	1.599.339,25	0,00
100	TOTALE TITOLO 1	10.236.438,13	0,00	10.322.347,57	0,00	10.318.907,57	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi	5.909.929,65	0,00	75.286,65	0,00	75.286,65	0,00
203	Contributi agli investimenti	7.700,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	631.980,73	0,00	1.747.965,42	0,00	127.967,38	0,00
200	TOTALE TITOLO 2	6.553.110,38	0,00	1.831.752,07	0,00	211.754,03	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	500.949,31	0,00	494.820,34	0,00	498.575,01	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	12.610.836,43	0,00	12.420.947,19	0,00	12.014.856,90	0,00
400	TOTALE TITOLO 4	13.111.785,74	0,00	12.915.767,53	0,00	12.513.431,91	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
500	TOTALE TITOLO 5	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	25.466.000,00	0,00	25.466.000,00	0,00	25.466.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	506.963,76	0,00	506.963,76	0,00	506.963,76	0,00
700	TOTALE TITOLO 7	25.972.963,76	0,00	25.972.963,76	0,00	25.972.963,76	0,00
TOTALE		60.874.298,01	0,00	56.042.830,93	0,00	54.017.057,27	0,00



COMUNE DI PULSANO

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO al 31/12/2020

Capitoli di spesa (Cap/Art/Tit)	Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione 2021
		A	B	C	D	E=A+B+C+D	F
Fondo contenzioso							
Gruppo 29	Fondo contenzioso						
Risorse gruppo		132.232,83	0,00	0,00	0,00	132.232,83	0,00
Totale Gruppo 29		132.232,83	0,00	0,00	0,00	132.232,83	0,00
Totale Fondo contenzioso		132.232,83	0,00	0,00	0,00	132.232,83	0,00
F.c.d.e							
Gruppo 25	F.c.d.e.						
Risorse gruppo		5.343.332,05	0,00	0,00	0,00	5.343.332,05	0,00
Totale Gruppo 25		5.343.332,05	0,00	0,00	0,00	5.343.332,05	0,00
Totale F.c.d.e		5.343.332,05	0,00	0,00	0,00	5.343.332,05	0,00
Altri accantonamenti							
Gruppo 20	Altri accantonamenti						
Risorse gruppo		12.543,79	0,00	0,00	0,00	12.543,79	0,00
Totale Gruppo 20		12.543,79	0,00	0,00	0,00	12.543,79	0,00
Totale Altri accantonamenti		12.543,79	0,00	0,00	0,00	12.543,79	0,00
TOTALE		5.488.108,67	0,00	0,00	0,00	5.488.108,67	0,00



COMUNE DI PULSANO

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO al 31/12/2020

Capitoli di entrata (Cap/Art/Tit)	Capitoli di spesa (Cap/Art/Tit)	Risorse vincolate al 01/01/2020	Entrate vincolate accertate presunte nell'esercizio 2020	Impegni presunti eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate nel risultato di amministrazioni e (dati presunti)	FPV presunto al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate nel risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'eserc. 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del ris. di amm.(+) e cancellazione nell'eserc. 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (dati residui presunti)	Cancellazione nell'eserc. 2020 di impegni finanziati da fpv dopo l'approvazione del rendiconto dell'eserc. 2019 se non reimputati nell'eserc. 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunte al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione 2021
		A	B	C	D	E	F	G=A+B-C-D-E+F	I
(2) Vincoli derivanti da trasferimenti									
Gruppo	17	Vincoli derivanti da trasferimenti							
Risorse gruppo		40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00
Totale Gruppo	17	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00
(h/2) Totale Vincoli derivanti da trasferimenti		40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00
Totale risorse vincolate h=(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5)		40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00



COMUNE DI PULSANO

RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO al 31/12/2020

RISORSE VINCOLATE ACCANTONATE

	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate $i = (i/1)+(i/2)+(i/3)+(i/4)+(i/5)$	0,00

RISORSE VINCOLATE AL NETTO DEGLI ACCANTONAMENTI

	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti $(l/2)=(h/2)-(i/2)$	40.000,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti $(l/3)=(h/3)-(i/3)$	0,00
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti $(l/4)=(h/4)-(i/4)$	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti $(l = h - i)$	40.000,00



COMUNE DI PULSANO

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO al 31/12/2020

Capitoli di entrata (Cap/Art/Tit)	Capitoli di spesa (Cap/Art/Tit)	Risorse destinate agli investimenti al 01/01/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'eserc. o da quote destinate del ris. di amm. (dati presunti)	FPV presunto al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del ris. di amm.	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (dati presunti 2020)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione 2021
		A	B	C	D	E	F=A+B-C-D-E	G
Risorse destinate agli investimenti								
Gruppo 33	Vincoli destinati agli investimenti							
Risorse gruppo		326.285,96						
Totale Gruppo 33		326.285,96	0,00	0,00	0,00	0,00	326.285,96	0,00
Totale risorse destinate agli investimenti		326.285,96	0,00	0,00	0,00	0,00	326.285,96	0,00
TOTALE GENERALE		326.285,96	0,00	0,00	0,00	0,00	326.285,96	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti							0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti							326.285,96	



COMUNE DI PULSANO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2021

PREMESSA

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

- La prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- La seconda, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti dell'entrata e della spesa, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs.118/2011;
- La terza, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni.
- La quarta, relativa all'analisi economico-finanziaria dei servizi erogati dal nostro ente.

L'emergenza sanitaria indotta dalla pandemia da COVID-19, senza precedenti per imprevedibilità degli esiti, per gravità, durata e dimensioni, ha aperto scenari inediti mettendo a dura prova la finanza a causa degli evidenti e immediati suoi riflessi sulle entrate, sulle spese, sugli investimenti e, in definitiva, sugli equilibri di bilancio.

Nel mutato contesto organizzativo, si sono dovuti contenere gli effetti, diretti ed indiretti, dell'emergenza epidemiologica con ripetuti interventi sul piano della programmazione di bilancio, onde evitare possibili squilibri finanziari conseguenti alla crisi del sistema economico-produttivo.

Gli impatti derivanti dalle minori entrate correnti, tributarie ed extra tributarie, conseguenti alle misure adottate per fronteggiare la crisi economica e finanziaria derivante dall'emergenza sanitaria in corso (riduzioni di gettito riguardanti l'Imu, l'imposta di soggiorno, la Tosap, la Cosap, etc.) e le maggiori spese necessarie per fronteggiare le connesse criticità socio-sanitarie (interventi di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di trasporto; emergenze e conseguenti prestazioni di lavoro straordinario; acquisto di dotazioni informatiche, di dispositivi di protezione ed altro), possono finire per incidere sulla tenuta del bilancio. Nonostante gli interventi a sostegno attuati dalla normativa emergenziale, nella programmazione di bilancio si è agito al fine di evitare il verificarsi di tensioni di cassa e di squilibri di bilancio adottando interventi di cautela, in particolare, ponendo particolare attenzione agli equilibri di parte corrente, mantenuti al netto di eventuali entrate e spese non ripetitive dell'ente.

QUADRO GENERALE

La proposta di Bilancio di Previsione 2021/2023 viene elaborata tenuto conto del quadro normativo vigente e delle disposizioni contenute nel disegno di legge di bilancio 2021 approvato dal Consiglio dei Ministri in data 30/12/2020.

1.00 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Il bilancio di previsione è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite agli esercizi compresi nell'arco temporale del Documento Unico di programmazione dell'ente (DUP), ed è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare: i principi contabili generali, il principio contabile applicato della programmazione, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Si ricorda al riguardo che, ai sensi dell'art. 11, comma 14, del predetto decreto, a decorrere dal 2016 tutti gli enti sono tenuti ad adottare i nuovi schemi di bilancio che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Come disposto dal D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014, all' art. 39, comma 2, il bilancio di previsione finanziario è pluriennale e comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Esso prevede anche che il bilancio di previsione sia redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.Lgs., i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri;
- m) la nota integrativa;
- n) la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), e ha la funzione di fornire alcune indicazioni circa la quantificazione delle voci di bilancio.

Sebbene non sia stato definito uno schema di nota integrativa, il principio contabile ne individua il contenuto minimo, prevedendo l'illustrazione dei criteri seguiti per la determinazione dei principali stanziamenti di entrata, soprattutto delle entrate tributarie, e della spesa.

Inoltre il principio contabile prevede che vengano forniti:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti

dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprenda anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Al fine di ottemperare in modo soddisfacente a queste disposizioni, con la redazione della presente nota integrativa, allegata al progetto di bilancio di previsione **2021-2023**, l'ente si propone, oltre che di rispondere ad un preciso obbligo normativo, di rendere maggiormente chiara e comprensibile la lettura del contenuto dei nuovi modelli di bilancio.

I criteri di valutazione adottati per le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione **2021-2023** rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Come disposto dal D.Lgs 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni del bilancio potranno essere oggetto di eventuale adeguamento successivamente all'approvazione della Legge di Stabilità **2021** e/o di possibili ulteriori modifiche normative, tenuto conto che: l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge 5 Finanziaria 2007) recita:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”.

Inoltre l'art. 193 del TUEL prevede che, al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio, l'ente possa modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza fino al 31 luglio dell'anno di riferimento.

2.00 Analisi degli equilibri parziali: una visione d'insieme

L'EQUILIBRIO DI BILANCIO è calcolato al fine di tenere conto degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio, alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione.

Per meglio comprendere le soluzioni adottate, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'Ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione con le specifiche deroghe vigenti in materia.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:

- A) Parte corrente;
- B) Parte capitale;
- C) Attività finanziaria

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

EQUILIBRI DI BILANCIO	2021	2022	2023
A) Equilibrio di parte corrente	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni di attività finanziaria e di crediti di breve e medio/lungo termine	0,00	0,00	0,00
Equilibrio Finale (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio. La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

2.10 L'equilibrio del Bilancio corrente

Rappresenta la misurazione della quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, dei fitti e di tutte quelle spese che trovano utilizzo soltanto nell'esercizio di riferimento.

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2021	2022	2023
Fondo di cassa iniziale 8.880.522,67				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	550.512,90	550.512,90	550.512,90
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.291.400,34	11.371.180,81	11.371.495,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.236.438,13	10.322.347,57	10.318.907,57
<i>-di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>-di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>1.064.702,62</i>	<i>1.064.702,62</i>	<i>1.064.702,62</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	3.500,00	3.500,00	3.500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	13.111.785,74	12.915.767,53	12.513.431,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-12.610.836,43	-12.420.947,19	-12.014.856,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)		12.610.836,43	12.420.947,19	12.014.856,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

2.20 L'equilibrio del Bilancio investimenti

La parte capitale rappresenta le relazioni tra le fonti e gli impieghi che partecipano per più esercizi ai processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'Ente. Tale parte è finalizzata alla realizzazione e all'acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente e permette di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, per la fornitura dei servizi pubblici e per realizzare gli obiettivi di sviluppo sociale ed economico della collettività.

L'equilibrio si ottiene confrontando le entrate per investimenti allocate al Titolo IV, V e al Titolo VI al netto delle somme utilizzate per il finanziamento della spesa corrente e per riscossioni di breve e medio/lungo termine, e tenendo conto dell'eventuale avanzo economico corrente e le spese allocate al Titolo II al netto di 'altri trasferimenti in conto capitale'.

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa del Bilancio parte capitale che concorrono al suo risultato finale: la presenza di un eventuale sbilanciamento (disavanzo) denota l'avvenuto finanziamento degli interventi in conto capitale con risorse di parte corrente.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.549.610,38	1.828.252,07	208.254,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.553.110,38	1.831.752,07	211.754,03
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3.500,00	3.500,00	3.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

2.30 L'equilibrio del Bilancio finale

La movimentazione di fondi evidenzia come si muovono le partite compensative del bilancio che non incidono sulle spese di consumo né sul patrimonio dell'Ente.

Durante la gestione si producono abitualmente movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di movimenti di fondi e pongono in relazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2021	2022	2023
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

3.00 Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 e prospetti relativi alla distinzione dei vincoli e all'utilizzo delle quote vincolate

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende dall'esistenza o meno di una situazione definitiva che può essere già stata formalizzata o meno. A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di rendiconto approvato, di chiusure di pre-consuntivo oppure di risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie (quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce).

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti.

Il prospetto mostra la composizione del risultato.

Composizione e utilizzo del risultato di amministrazione	Esercizio	
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	(a)	15.592.807,60
Parte accantonata	(b)	5.488.108,67
Parte vincolata	(c)	40.000,00
Parte destinata agli investimenti	(d)	326.285,96
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	(e)	9.738.412,97

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ammonta a euro 9.738.412,97 come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione, coerente con i dati di Consuntivo 2020 deliberato dall'Organo Esecutivo, secondo tabella da modulistica Ministeriale.

Di questi euro 5.343.332,05 rappresentano la quota accantonata a fronte del Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020.

La quota vincolata di euro 40.000,00 risulta così scomposta:

- euro 0,00 vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
- euro 40.000,00 vincoli derivanti da trasferimenti
- euro 0,00 vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
- euro 0,00 vincoli formalmente attribuiti dall'ente
- euro 0,00 altri vincoli

L'importo totale dell'utilizzo delle quote vincolate ammonta a euro 0,00 così scomposto:

- euro 0,00 utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
- euro 0,00 utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti
- euro 0,00 utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
- euro 0,00 utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente
- euro 0,00 utilizzo altri vincoli

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Al bilancio di previsione, ai sensi del principio contabile applicato alla programmazione, deve essere allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello in cui il bilancio di previsione di riferisce.

La prima parte del prospetto consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione per approssimazioni successive, attraverso:

- a) l'indicazione del risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio, che costituisce un dato certo, determinato dall'ultimo consuntivo approvato;
- b) il calcolo del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio alla data in cui si predispose lo schema di bilancio, determinato sulla base delle registrazioni contabili alla data di elaborazione dello schema di bilancio;
- c) la stima degli impegni e degli accertamenti che si prevede di registrare nel resto dell'esercizio in corso, e delle variazioni dei residui attivi e passivi che si prevede di effettuare in sede di riaccertamento.

Sulla base di tali dati e dell'importo del fondo pluriennale vincolato di spesa definitivamente stanziato in spesa dell'esercizio precedente (se il bilancio di previsione è predisposto nel corso dell'esercizio cui si riferisce, si fa riferimento all'importo del fondo pluriennale cui corrispondono impegni imputati agli esercizi successivi, determinato sulla base del preconsuntivo), si determina il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione.

Se il bilancio di previsione è approvato successivamente alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente, la parte di cui alla lettera c) è compilata solo per la voce relativa al fondo pluriennale vincolato formatosi nell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita, come secondo gli schemi introdotti dal DM del MEF del 01 agosto 2019:

- della quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2; L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella nota integrativa, distinguendo:
 - i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili,
 - i vincoli dai trasferimenti,
 - i vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti;
 - I vincoli formalmente attribuiti dall'ente
- dalla quota del risultato di amministrazione accantonata. Gli accantonamenti dell'avanzo sono il fondo crediti di dubbia esigibilità, l'accantonamento per i residui perenti (solo per le regioni) e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
- dalla quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
- l'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

L'elenco analitico dei vincoli utilizzati e degli accantonamenti impiegati è illustrato nella nota integrativa, con le distinzioni prima indicate.

Gli allegati alla Nota Integrativa che elencano le risorse presunte vincolate, le risorse presunte accantonate e i presunti fondi destinati agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto, **devono essere redatti obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote vincolate, accantonate e destinate agli**

investimenti del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

Relativamente al prospetto di all'allegato a2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto" introdotto con il DM del 01 agosto 2019, da segnalare tra le considerevoli novità applicative, la previsione che le entrate vincolate possono avere anche la natura di entrate di dubbia e difficile esazione e pertanto devono essere, nel rispetto della disciplina, oggetto di accantonamento al FCDE o rientrare tra le entrate che richiedono altri accantonamenti nel rispetto della disciplina armonizzata.

L'allegato, per evidenziare le quote vincolate al netto degli accantonamenti, riporta in calce i totali degli accantonamenti effettuati rispettivamente per le singole quote vincolate obbligatoriamente rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e già elencate analiticamente nell'allegato a/1.

Tale rappresentazione, nel prospetto del risultato di amministrazione, delle quote vincolate al netto degli accantonamenti consente di migliorare il totale parte disponibile dell'avanzo presunto, determinando una maggiore quota libera o un minor disavanzo e di evitare l'utilizzo, anticipatamente rispetto all'approvazione del consuntivo, sia pure nei termini consentiti dalla legge, di quote vincolate comprensive della quota di dubbia e difficile esazione.

3.10 Il Fondo pluriennale vincolato

Ai sensi del punto 5.4 del Principio contabile applicato n.2 concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), *"Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.*

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese." [...]

Per quanto riguarda la sua composizione, il medesimo punto 5.4 prevede che: *"L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato".* [...]

"In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;*
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi."*

Ciò detto, la rappresentazione contabile del Fondo pluriennale vincolato nel bilancio di previsione 2021 del nostro ente è così sintetizzabile:

Fondo pluriennale vincolato - ENTRATA	2021	2022	2023
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate FPV	0,00	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato - SPESA	2021	2022	2023
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	0,00	0,00	0,00

Il citato DM del MEF del 01/08/2019 ha introdotto alcune modifiche sulla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato. In particolare è stato previsto che:

per le spese concernenti il livello minimo di progettazione: alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna di importo pari o superiore a quello ordinariamente previsto dall'articolo 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, non ancora impegnate, possono essere interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nell'avanzo di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale, ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Per la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate:

alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art. 3 comma 1 lettera II), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di importo pari o superiore a quello previsto ordinariamente dall'articolo 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto a condizione che siano verificate le seguenti prime due condizioni, e una delle successive:

- sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;
- l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro;
- le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale .

- in assenza di impegni di cui alla lettera c), sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Negli esercizi successivi all'aggiudicazione, la conservazione del fondo pluriennale vincolato è condizionata alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività di progettazione riguardanti la realizzazione dell'opera. Pertanto, dopo l'aggiudicazione delle procedure di affidamento del livello di progettazione successivo al minimo, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato riguardanti l'intero stanziamento continuano ad essere interamente conservate:

nel corso degli esercizi in cui gli impegni registrati a seguito della stipula dei contratti riguardanti i livelli di progettazione successivi al minimo sono liquidati o liquidabili nei tempi previsti contrattualmente. In caso di contenzioso innanzi agli organi giurisdizionali e arbitrali, il fondo pluriennale è conservato;

nell'esercizio in cui è stato verificato il progetto destinato ad essere posto a base della gara concernente il livello di progettazione successivo o l'esecuzione dell'intervento;

nell'esercizio in cui sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi;

nell'esercizio in cui la procedura di affidamento dei livelli di progettazione successivi è aggiudicata, ecc.

Nel rendiconto dell'esercizio in cui non risulta realizzata l'attività attesa nell'esercizio concluso secondo lo sviluppo procedimentale previsto, in conformità ai criteri di continuità sopra indicati, le risorse accertate ma non ancora impegnate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

- entro l'esercizio successivo alla validazione del progetto destinato ad essere posto a base della gara concernente l'esecuzione dell'intervento, sono state formalmente attivate le procedure di affidamento, comprese quelle previste dall'articolo 59, commi 1 e 1-bis del codice. In assenza di aggiudicazione definitiva delle procedure di cui al periodo precedente entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nell'avanzo di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

4.00 Analisi dell'Entrata

L'analisi delle entrate di un bilancio di un ente locale rappresenta un'operazione prioritaria e fondamentale per valutare la capacità di gestione ordinaria e straordinaria.

Si possono principalmente classificare le entrate in Entrate correnti, ovvero le risorse utilizzate dall'ente per la copertura delle spese di ordinaria amministrazione, e Entrate in conto capitale, ovvero le risorse reperite attraverso canali diversi dall'imposizione fiscale e dai trasferimenti correnti, cioè entrate di carattere straordinario.

Le entrate di competenza dell'esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite. Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità dell'entrata che l'ente potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti od interventi d'investimento.

L'Ente per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari di cui può disporre, garantendosi così un adeguato margine di manovra nel versante degli interventi della gestione ordinaria o in c/capitale.

La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha comportato la necessità di un sostegno finanziario agli enti territoriali, anche in relazione ad una prevedibile perdita di gettito da entrate proprie. Nel corso dell'esercizio 2020 numerose sono state le misure che hanno messo a disposizione ingenti risorse (sono state stanziare principalmente dal decreto-legge n. 34/20 "decreto rilancio" e dal decreto-legge n. 104/20 "decreto agosto"). Altre misure sono state introdotte a sostegno del debito degli enti territoriali. La condizione di incertezza sulla dimensione delle perdite di gettito da entrate proprie degli enti territoriali e sulle risorse integrative disponibili, connessa alla necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici nella situazione straordinaria di emergenza sanitaria.

Al fine di monitorare la tenuta delle entrate locali, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 maggio 2020 è stato istituito un Tavolo tecnico presso il Ministero dell'economia e delle finanze, presieduto dal Ragioniere generale dello Stato, con il compito di esaminare le conseguenze connesse all'emergenza Covid-19 sull'espletamento delle funzioni fondamentali, con riferimento alla possibile perdita di gettito relativa alle entrate rispetto ai fabbisogni di spesa di ciascun ente.

La norma prevede una verifica a consuntivo della effettiva perdita di gettito e dell'andamento delle spese, da effettuare entro il 30 giugno 2021, ai fini dell'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, con conseguente eventuale rettifica delle somme originariamente attribuite.

4.10 Analisi per titoli

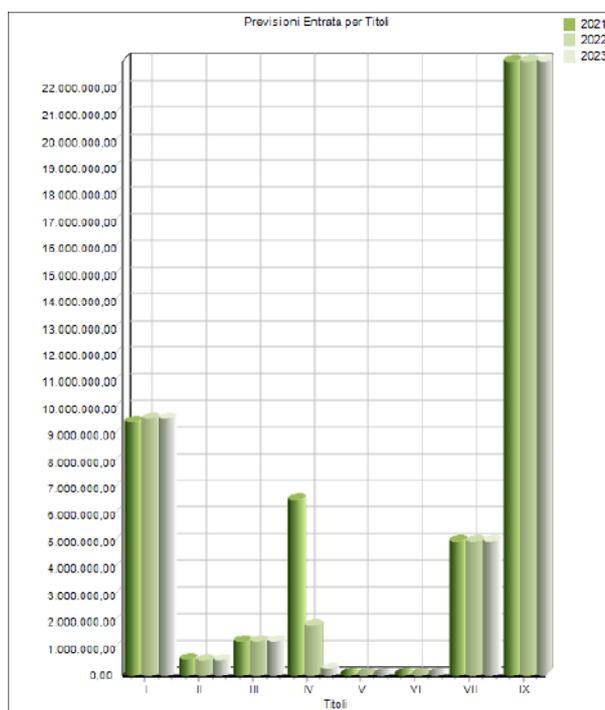
Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- a) il "**Titolo I**" comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- b) il "**Titolo II**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;
- c) il "**Titolo III**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- d) il "**Titolo IV**" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- e) il "**Titolo V**" propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;
- f) il "**Titolo VI**" comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.
- e) il "**Titolo VII**" propone le entrate da anticipazioni di cassa;
- f) il "**Titolo IX**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

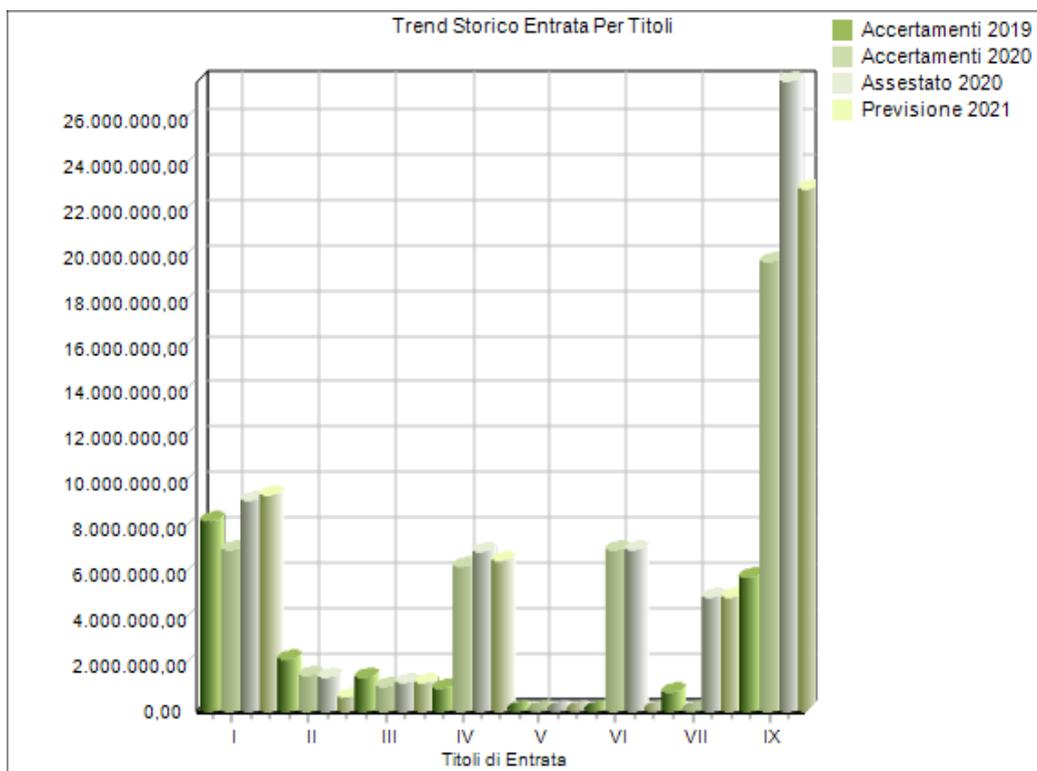
Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione iscritto, stanziato nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

TITOLI DELL'ENTRATA (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.464.546,45	20,66%	9.594.326,92	23,30%	9.594.641,59	24,26%
TITOLO II - Trasferimenti correnti	585.553,96	1,28%	545.553,96	1,33%	545.553,96	1,38%
TITOLO III - Entrate extratributarie	1.241.299,93	2,71%	1.231.299,93	2,99%	1.231.299,93	3,11%
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	6.549.610,38	14,30%	1.828.252,07	4,44%	208.254,03	0,53%
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO VI - Accensione prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	10,91%	5.000.000,00	12,14%	5.000.000,00	12,64%
TITOLO IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	25.972.963,76	53,21%	25.972.963,76	58,79%	25.972.963,76	61,04%
Totale	48.813.974,48		44.172.396,64		42.552.713,27	



La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni **2021** con gli stanziamenti assestati dell'esercizio 2020 e con gli accertamenti definitivi degli anni 2019 e 2020.

TITOLI DELL'ENTRATA	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Previsioni
	2019	2020	2020	2021
<i>TITOLO I</i>	8.337.458,00	7.031.920,92	9.228.892,71	9.464.546,45
<i>TITOLO II</i>	2.270.192,09	1.563.788,49	1.481.502,27	585.553,96
<i>TITOLO III</i>	1.450.620,50	1.046.471,52	1.191.654,11	1.241.299,93
<i>TITOLO IV</i>	978.914,70	6.364.049,90	6.974.392,37	6.549.610,38
<i>TITOLO V</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>TITOLO VI</i>	0,00	7.056.791,45	7.056.791,45	0,00
<i>TITOLO VII</i>	788.054,94	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00
<i>TITOLO IX</i>	5.853.058,93	19.716.128,43	27.672.963,76	25.972.963,76
Totale	19.678.299,16	42.779.150,71	58.606.196,67	48.813.974,48



4.11 Le entrate ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle entrate per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

A tal fine si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

TITOLI	ENTRATE (DLGS 118/2011)					
	Previsione 2021		Previsione 2022		Previsione 2023	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
TITOLO I - <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	9.464.546,45	0,00	9.594.326,92	0,00	9.594.641,59	0,00
TITOLO II - <i>Trasferimenti correnti</i>	585.553,96	0,00	545.553,96	0,00	545.553,96	0,00
TITOLO III - <i>Entrate extratributarie</i>	1.241.299,93	0,00	1.231.299,93	0,00	1.231.299,93	0,00
TITOLO IV - <i>Entrate in conto capitale</i>	6.549.610,38	0,00	1.828.252,07	0,00	208.254,03	0,00
TITOLO V - <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - <i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
TITOLO XI - <i>Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	25.972.963,76	0,00	25.972.963,76	0,00	25.972.963,76	0,00
TOTALE	45.813.974,48	0,00	44.172.396,64	0,00	42.552.713,27	0,00

4.20 Le Entrate Tributarie

Appartengono a questo consistente aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie di minore importanza. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente.

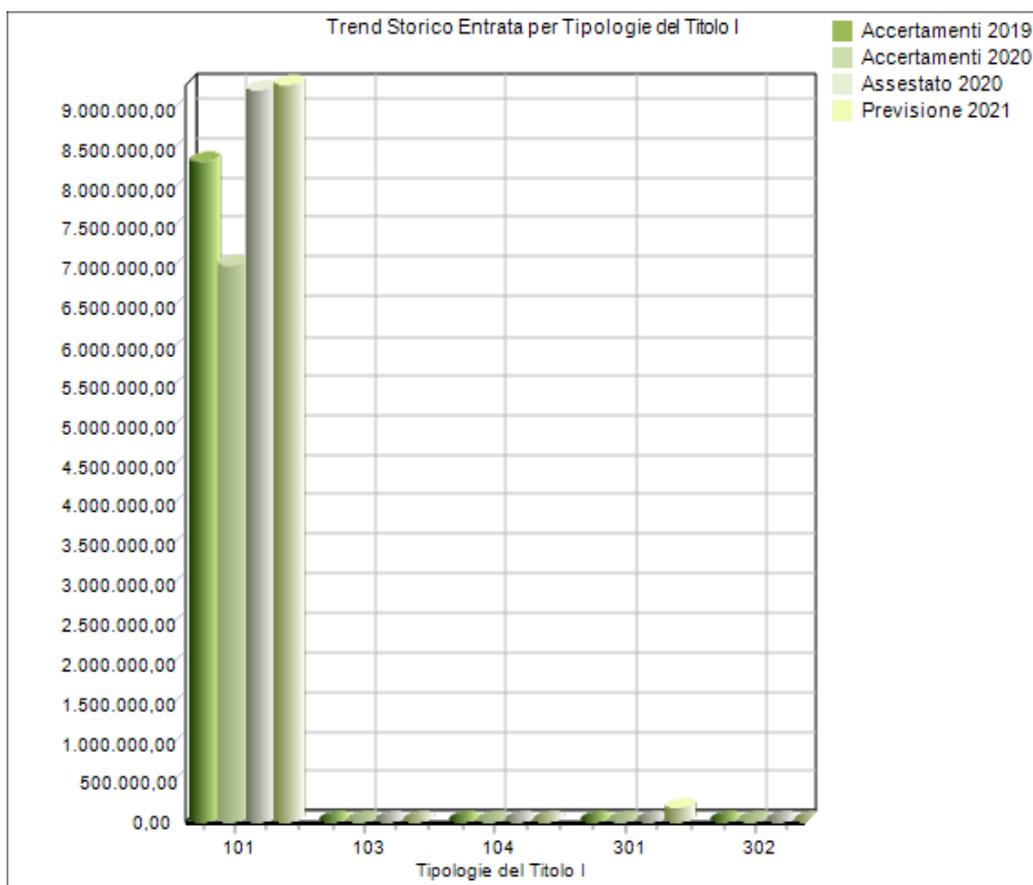
Le entrate tributarie sono suddivise in 5 principali tipologie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'Ente.

La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" accoglie i prelievi per le prestazioni obbligatorie in denaro che l'ente locale impone ai cittadini contribuenti, per far fronte alle spese necessarie al proprio mantenimento e per soddisfare i bisogni pubblici. Comprende i tributi che il singolo cittadino contribuente è tenuto a versare come corrispettivo (pagamento) di un'utilità che egli riceve a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'Ente, a sua richiesta. La normativa relativa a tale voce è in continua evoluzione.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata dapprima la composizione della previsione di competenza del Titolo I dell'entrata riferita al pluriennale 2021-2023 e il rapporto proporzionale tra le varie tipologie, poi il confronto della previsione 2021 di ciascuna tipologia con l'assestato 2020 e con gli accertamenti degli esercizi 2020 e 2019.

TIPOLOGIE DEL TITOLO I (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	9.306.265,63	98,33%	9.436.046,10	98,35%	9.436.360,77	98,35%
Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Reg.)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	158.280,82	1,67%	158.280,82	1,65%	158.280,82	1,65%
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.464.546,45		9.594.326,92		9.594.641,59	

TIPOLOGIE DEL TITOLO I	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
Tipologia 101	8.335.580,71	7.031.920,92	9.228.892,71	9.306.265,63
Tipologia 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104	1.877,29	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301	0,00	0,00	0,00	158.280,82
Tipologia 302	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	8.337.458,00	7.031.920,92	9.228.892,71	9.464.546,45



4.21 Analisi delle voci più significative del titolo I

IMU

E' rimasta inalterata la struttura dell'imposta, secondo cui il presupposto impositivo è rappresentato dal possesso di immobili.

Per la determinazione della base imponibile sono previste le seguenti modalità di calcolo: è disposto infatti che per i fabbricati iscritti in catasto, la base imponibile è ottenuta applicando alla rendita catastale rivalutata del 5 per cento i seguenti moltiplicatori:

- a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- d) 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D;
- e) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

L'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di cat. A/1, A/8 e A/9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota del 4 per mille con possibilità di aumento o riduzione di due punti percentuali, e la deduzione di euro 200, con possibilità da parte dei Comuni di aumentarla fino a concorrenza dell'imposta dovuta, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione (art. 1, comma 707, legge 147/2013)

L'aliquota base dell'imposta è pari allo 0,76%, ai Comuni è riconosciuta la facoltà di modificare di 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione l'aliquota base dell'imposta con deliberazione del Consiglio comunale.

Per i terreni agricoli, si confermano le novità introdotte nel 2016 con legge di stabilità :

- a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993. Viene meno, quindi, l'individuazione dei terreni agricoli esenti sulla base della classificazione operata dall'Istat in comuni montani, situati ad un'altitudine di m 601 e oltre, e comuni non montani e quindi soggetti ad imposta.
- Vengono esonerati dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- Sono inoltre esenti da IMU:
 - a) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 - b) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile, dunque indipendentemente in tal caso da ubicazione e possesso.

Alla luce dell'esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli, il moltiplicatore 75 utilizzato per il calcolo della base imponibile viene eliminato mentre il moltiplicatore 135 continuerà ad utilizzarsi per tutti i terreni.

Le aliquote applicate al bilancio di previsione sono le seguenti:

Aliquote / detrazioni / riduzioni	Valori
Aliquota ordinaria	11,40 per mille
Aliquota per abitazione principale (Cat. A/1, A/8 e A/9)	5,00 per mille
Aliquota Terreni agricoli	10,60 per mille
Aliquota Aree fabbricabili	11,40 per mille
Aliquota Fabbricati D10	1,00 per mille

Emergenza Sanitaria

Le previsioni dell'IMU tengono conto, degli effetti dell'emergenza sanitaria, che già si sono manifestati nel 2020. Inoltre, vanno verificate le possibilità di manovra che i Comuni avranno in tema di differenziazione delle aliquote, rammentando che la legge di bilancio 2020 ha previsto che, dal 2021, la predetta differenziazione sarà possibile solo nell'ambito delle fattispecie che un decreto ministeriale dovrà definire. Fino all'emanazione del decreto, gli enti potranno continuare a comportarsi come nel 2020.

Effetti riduttivi sul gettito derivano dall'esenzione introdotta dall'articolo 78 del DI 104/2020, anche per il biennio 2021-2022, in favore degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

TARI

In tema di Tari si ripropone l'esigenza di disporre del piano finanziario 2021, il quale deve essere redatto con le regole del Mtr di Arera e validato dall'ente territorialmente competente in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo.

Sulla costruzione del bilancio occorre valutare con attenzione gli effetti delle componenti aggiuntive introdotte dalla deliberazione Arera238/2020, come la componente Rcu, relativa al differenziale tra i costi del Pef 2020 e quelli del Pef 2019 che gli enti che si sono avvalsi della facoltà di confermare nel 2020 le tariffe 2019 devono riportare nei Pef dal 2021 fino al massimo all'anno 2023 e la componente Rcmd, relativa al recupero delle riduzioni concesse alle utenze non domestiche ai sensi della delibera Arera158/2020, anche essa presente nel periodo 2021-2023.

L'art. 151 del TUEL (d.lgs. 267/2000) individua la programmazione come principio generale che guida la gestione e stabilisce che il bilancio di previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente. A norma dell'art. 172, comma 1, lettera c) dello stesso TUEL le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, tra cui quelle della tassa rifiuti (TARI) costituiscono allegato obbligatorio al bilancio.

A norma dell'articolo 1, comma 683, della legge 147/2013 *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle vigenti in materia (...)"*. In base all'articolo 1, comma 169 della legge finanziaria 2007 (legge n.296 del 2006), *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate*

successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

La normativa, individua nel consiglio comunale il compito di approvare le tariffe TARI, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto gestore. Nel consiglio comunale risiede anche la potestà relativa alla determinazione della tariffa corrispettiva (articolo 1, co.668 della legge 147/2013), la cui gestione, ivi comprese le attività di riscossione e acquisizione dell'entrata, può invece essere interamente devoluta al soggetto gestore.

Secondo l'attuale quadro normativo, pertanto, il processo di programmazione nel bilancio di previsione si completa con la definizione delle deliberazioni relative ai tributi e alle tariffe dei servizi, che supportano e danno contenuto alle voci di entrata del bilancio di previsione. Relativamente al bilancio, si precisa, che la tariffa corrispettiva non è compresa nel bilancio comunale, poiché essendo applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in base all'articolo 1, comma 668 della legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014), rimane in capo ai soggetti gestori.

Nel contesto giuridico e normativo ordinario si inserisce la deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA, che all'art. 6 definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario.

Con tale nuova disposizione l'Autorità prevede il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b).

Relativamente alla terminologia utilizzata nella Delibera in esame, si ritiene che per "soggetto gestore" possa intendersi chi effettua i servizi ricompresi nel Piano Economico Finanziario. Esso, quindi, può essere rappresentato:

1. da uno o più soggetti esterni;
2. ovvero dallo stesso Comune per quanto attiene i servizi gestiti direttamente.

Fino all'approvazione da parte dell'ARERA del Piano Economico Finanziario si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente e, pertanto il piano esplica i propri effetti senza soluzione di continuità.

Per espressa disposizione dell'art. 1, comma 169, della legge 196/2006, peraltro, anche la mancata approvazione delle tariffe TARI entro il termine previsto per il bilancio di previsione, ha come effetto la proroga automatica delle aliquote deliberate per l'anno di imposta precedente, attestando la veridicità alle previsioni di bilancio del ciclo dei rifiuti.

Tale modo di operare è altresì coerente con quanto disposto dall'art. 15-ter del decreto crescita n. 34/2019, che prevede dal 2020 la commisurazione alle tariffe TARI dell'anno precedente per tutti i versamenti che scadono prima del 1° dicembre e l'applicazione delle nuove TARI aggiornate per tutti i versamenti con

scadenza dopo il 1° dicembre, se i relativi atti sono pubblicati entro il 28 ottobre dell'anno, con meccanismo di saldo e conguaglio su quanto già versato.

Le modifiche indicate da questa nuova disposizione prevedono infatti l'abrogazione del comma 2 dell'articolo 52 del d. lgs. 446/97 che indicava la regola di efficacia dei regolamenti in materia di entrate.

La disciplina della TARI potrà dunque essere modificata, alla luce della conferma della citata modifica ai termini di approvazione dei relativi atti, entro il 30 aprile dell'anno successivo, senza riguardo ai termini di deliberazione del bilancio.

La modifica del quadro TARI (costi del servizio e metodo tariffario) potrà poi confluire in una variazione di bilancio nelle forme ordinarie previste dal TUEL.

Per quanto riguarda le prescrizioni relative alla trasparenza (nei confronti degli utenti del servizio rifiuti e tra enti e gestori) di cui alla delibera ARERA n. 444/2019 del 31 ottobre, si osserva che i tempi di adeguamento risultano ormai pressoché allineati. I dati richiesti dalla delibera 444 sono parte di quelli necessari per la corretta formulazione dei PEF, richiesti con la delibera 443. L'articolazione delle informazioni di cui alla delibera 444, con il relativo allegato, riguarda in particolare, oltre alle informazioni da esporre nei siti web dell'ente o del gestore, quelle da riportare nei documenti di riscossione, che andranno pertanto integrati con eventuali informazioni ad oggi non previste.

Va ricordato che per i Comuni fino a 5mila abitanti che gestiscono il servizio rifiuti in economia e per i gestori che servono territori non eccedenti tale dimensione demografica, gli adempimenti richiesti dalla delibera 444 decorrono dal 2021.

Il nuovo canone patrimoniale

La legge di bilancio 2020 ha disposto la soppressione dei cosiddetti «tributi minori», Tosap / Cosap e Icp / Cimp e diritto sulle pubbliche affissioni e la loro sostituzione con due canoni patrimoniali, il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati. In particolare il primo canone sostituisce anche il canone previsto dall'articolo 27, comma 7-8, del codice della strada e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto dalla legge o dai regolamenti (eccetto quelli connessi ai servizi).

L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge, per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione. Quindi la legge e il regolamento comunale sono i presupposti per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata, che, come prevede il comma 817 della legge 160/2019, deve essere disciplinata dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe). Inoltre si segnala che è prevista la soppressione dal 1 dicembre 2021 dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta solo per i manifesti sociali, privi di rilevanza economica).

Addizionale IRPEF

L'addizionale è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98.

Il principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria stabilisce che questa entrata si accerta per cassa o sulla base del minore tra l'importo accertato il secondo anno precedente (quindi il 2019) e quello dato dalla somma degli incassi in conto/competenza sempre del secondo anno precedente e in conto/residui dell'anno precedente (quindi incassi in conto/competenza 2019 + incassi in conto/residui 2020).

Emergenza Sanitaria

Se dunque i principi consentono di effettuare previsioni di gettito su base storica, è indubbio che la crisi sanitaria ed economica in atto inciderà significativamente sui redditi delle persone fisiche, portando nel 2021 a una prevedibile contrazione di gettito.

Il nuovo Dm sulla certificazione delle perdite Covid-19 chiama gli enti a determinare le variazioni di gettito relative all'addizionale Irpef sulla base di un criterio di cassa. Chi ha accertato nel 2020 l'entrata già sulla base di questa regola, non registrerà alcun disallineamento tra i dati della certificazione e quelli di bilancio. Chi invece ha accertato per competenza, potrebbe trovarsi con una variazione di gettito certificabile molto diversa dagli accertamenti contabili, in quanto risente delle riscossioni in conto residui mantenuti su esercizi già chiusi. In ogni caso, l'effettivo andamento degli accertamenti nel corso dell'esercizio 2021 dovrà essere costantemente monitorato e, affinché ciò avvenga, il legislatore ha posto in capo agli enti un onere informativo che consiste nelle seguenti attività:

- a) rappresentazione dell'avanzo di amministrazione, con evidenza della componente costituita da residui attivi accertati sulla base delle stime dell'addizionale previste dal principio contabile;
- b) verifica periodica del grado di realizzazione dei residui attivi calcolati convenzionalmente e conseguente eventuale riaccertamento;
- c) inserimento delle informazioni nella relazione al rendiconto.

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2021 è pari a 0,8 %.

4.30 Le Entrate da Trasferimenti Correnti

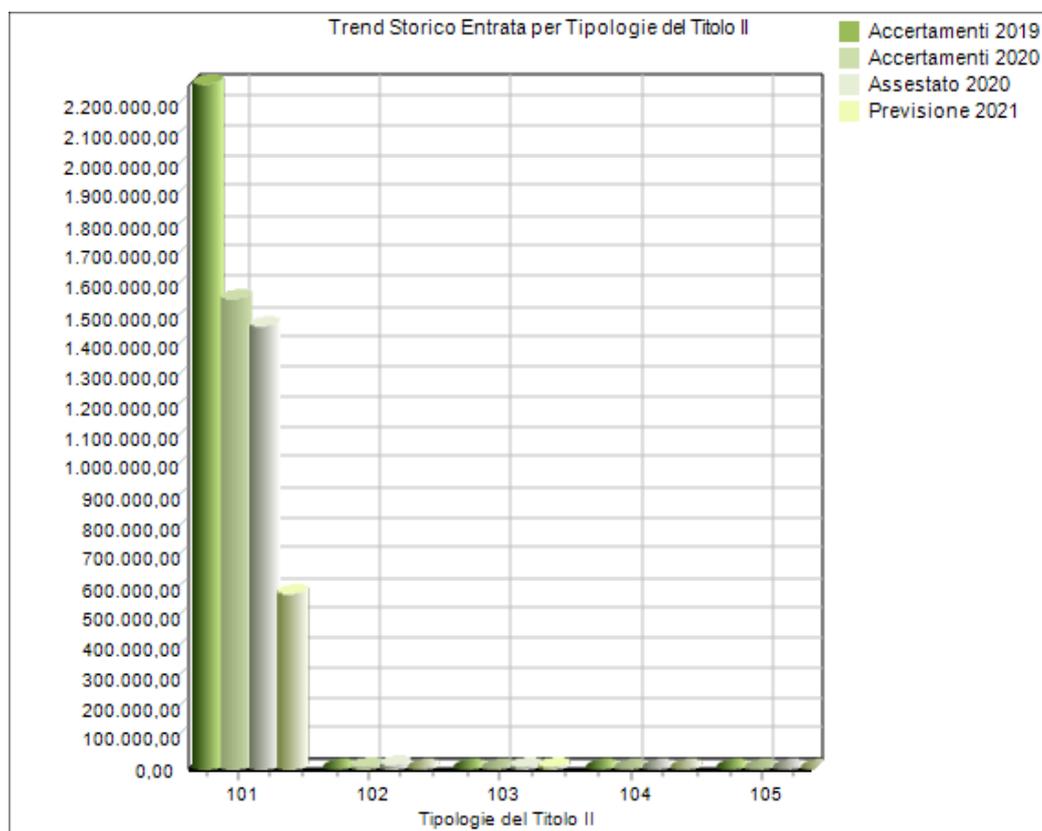
I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggior potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti.

Nelle tabelle seguenti viene presentata dapprima la composizione del titolo II dell'entrata riferita al bilancio pluriennale 2021-2023 e, poi, il confronto di ciascuna tipologia con gli importi dell'assestato dell'anno 2020 e degli accertamenti degli esercizi 2020 e 2019.

TIPOLOGIE DEL TITOLO II (Dlgs. 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	581.053,96	99,23%	541.053,96	99,18%	541.053,96	99,18%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.500,00	0,77%	4.500,00	0,82%	4.500,00	0,82%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale Titolo II – Trasferimenti correnti	585.553,96		545.553,96		545.553,96	

TIPOLOGIE DEL TITOLO II (Dlgs 118/2011)	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Previsioni
	2019	2020	2020	2021
TIPOLOGIA 101	2.270.192,09	1.557.193,49	1.467.002,27	581.053,96
TIPOLOGIA 102	0,00	6.595,00	10.000,00	0,00
TIPOLOGIA 103	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00
TIPOLOGIA 104	0,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 105	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.270.192,09	1.563.788,49	1.481.502,27	585.553,96



4.31 Analisi delle voci più significative del titolo II

Contributi ordinari dello Stato

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D. Lgs. n. 23/2011) il legislatore ha previsto, fin dall'anno 2011, la riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. fiscalizzazione dei trasferimenti). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni anche con finalità di perequazione, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi. Esso è stato istituito - in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio comunale previsto dal D.Lgs. n. 23/2011 di attuazione del federalismo municipale - dall'articolo 1, comma 380, della legge di stabilità per il 2013 (legge 228/2012) in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), introdotta dalla medesima legge n. 228/2012 nell'ambito di un intervento volto al consolidamento dei conti pubblici nell'emergenza finanziaria determinatasi negli ultimi due mesi dell'anno 2011, che ha attribuito ai comuni l'intero gettito IMU, ad esclusione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo, che rimane destinato allo Stato. La dotazione annuale del Fondo è definita per legge ed è in parte assicurata, come detto, attraverso una quota dell'imposta municipale propria (IMU), di spettanza dei comuni, che in esso confluisce annualmente.

Il fondo di solidarietà comunale prosegue nel 2021 la sua marcia verso i fabbisogni standard. Il DI 124/2019, all'articolo 57, ha stabilito l'incremento della quota del fondo ripartita in base ai fabbisogni standard di un ulteriore 5 per cento, passando dal 50 per cento del 2020 al 55 per cento del 2021 (che salirà al 60 per cento nel 2022 ed al 65 per cento nel 2023, fino ad arrivare al 100 per cento nel 2030). Questa circostanza incide in maniera differenziata tra i vari enti, a seconda della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard. Inoltre, nel 2021, la dotazione del fondo viene incrementata di 200 milioni di euro (+ 100 milioni di euro rispetto al 2020) e di 300 milioni di euro (rispetto al 2019) per il 2022 e di 330 milioni di euro (sempre rispetto al 2019) nel 2023.

Nel bilancio dell'Ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi correnti dello Stato	Importo
Contributo per gli interventi dei Comuni (ex Fondo sviluppo investimenti)	363.442,40
Contributo dello Stato nelle spese per gli Uffici Giudiziari	0,00
Contributo realizzazione progetti vari	0,00
Rimborso somme da parte del Ministero dell'Interno per personale in distacco sindacale	1.882,24
Contributo per manifestazioni varie	0,00
Altri contributi	365.780,64
Totale	731.105,28

Contributi correnti dalla Regione

Per quanto riguarda i contributi ed i trasferimenti da parte della Regione si rinvia ai prospetti relativi alle funzioni, ai servizi ed interventi delegati dalla Regione allegati al bilancio.

Nello specifico, per quanto riguarda la *categoria 02*, nel Bilancio dell'Ente sono state previste le somme così suddivise:

Contributi correnti della regione	Importo
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI	0,00
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI SOCIALI ED ASSISTENZIALI	0,00
TRASF. DELLA REGIONE PER CONTRIBUTI DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	25.810,71
CONTRIBUTO REGIONALE ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE	49.679,52
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER PIANO SOCIALE REGIONALE	0,00
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO SCUOLA MEDIA	0,00
TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER PROGRAMMI, PROGETTI MUSEALI, ECC.	0,00
ALTRI CONTRIBUTI	85.602,72
TOTALE	161.092,95

Contributi da organismi comunitari ed internazionali

L'ente non ha compilato il prospetto relativo alle funzioni, ai servizi e agli interventi finanziati da organismi comunitari ed internazionali in quanto non previsti.

4.40 Le Entrate Extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella voce proventi da servizi pubblici sono comprese le tariffe che i cittadini pagano per accedere ai servizi erogati dall'Ente, che a mero titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere: refezione scolastica delle scuole materne statali ed elementari, musei, impianti sportivi, teatro/cinema, Illuminazione votiva, ecc. Detti proventi dell'ente hanno un impatto diretto sui cittadini utenti perché abbracciano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile, concessi in locazione.

Emergenza Sanitaria

Le stime della perdita di gettito per le entrate, sia tributarie che extra-tributarie, non ristorati con altri Provvedimenti già approvati o che saranno approvati e/o con risorse ulteriori e diverse rispetto agli stanziamenti del "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali", risulterà in molti casi complessa dal punto di vista della computazione. Nel caso specifico dovranno essere oggetto di certificazione:

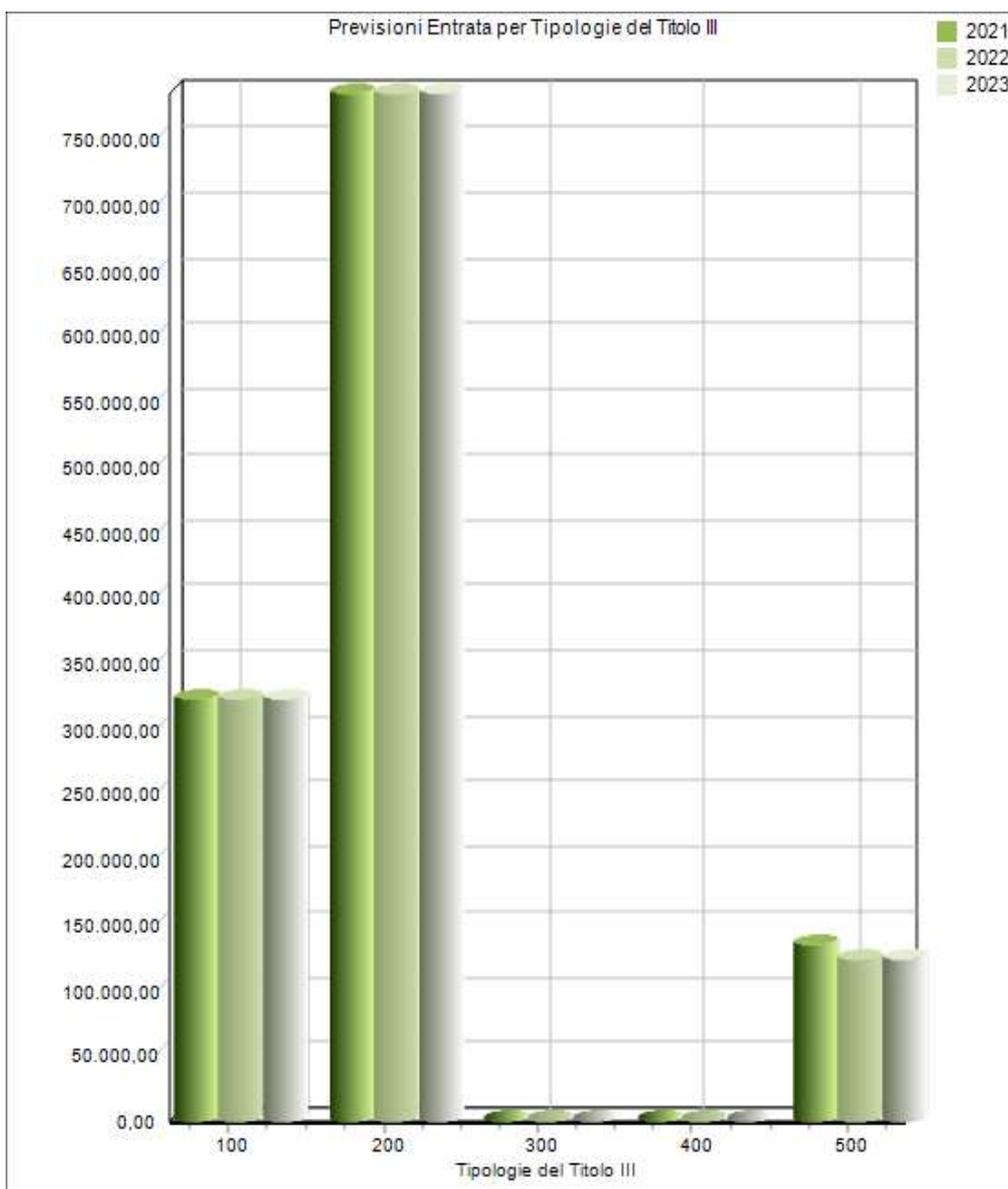
- Le perdite certe di entrate extra-tributarie (per Provvedimenti di interruzione dei servizi emanati per fronteggiare l'emergenza sanitaria e socio-economica da "Covid-19": "servizi a domanda individuale" sospesi/interrotti);
- perdite ulteriori stimate di entrate extra-tributarie (in connessione l'emergenza sanitaria e socio-economica da "Covid-19": "servizi a domanda individuale" sospesi/interrotti).

In conseguenza di quanto sopra, le risorse assegnate ai singoli Enti potranno essere utilizzate nella misura massima e correlativamente a quanto risulta possibile certificare, mentre le risorse trasferite eccedenti dovranno essere prudenzialmente accantonate in un apposito "Fondo" (Missione 20, programma 3, "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali eccedente") e, quindi, non potranno essere utilizzate per prevedere nuove spese diverse da quelle collegate all'emergenza sanitaria e socio-economica da "Covid-19" e non altrimenti ristrate, in quanto risulterà possibile che l'importo di che trattasi sia oggetto di regolazione in fase di verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, da effettuare entro il 30 giugno 2021, da parte del "Tavolo tecnico".

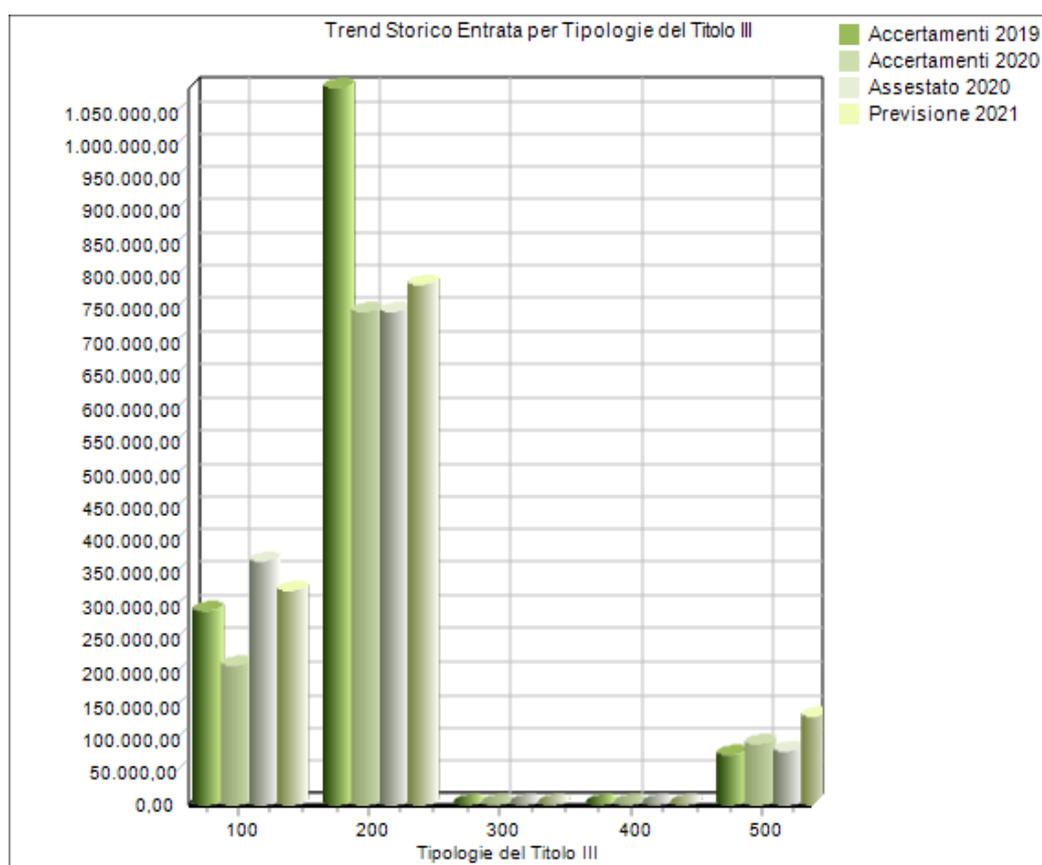
Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la previsione pluriennale 2021-2023 con la ripartizione percentuale delle tipologie rispetto al valore complessivo del titolo III e in seguito, il confronto di ciascuna tipologia con i valori dell'assestato 2020 e degli accertamenti degli esercizi 2020 e 2019.

TIPOLOGIE DEL TITOLO III (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	321.553,93	25,90%	321.553,93	26,11%	321.553,93	26,11%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	785.500,00	63,28%	785.500,00	63,79%	785.500,00	63,79%
Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,04%	500,00	0,04%	500,00	0,04%

Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	133.746,00	10,78%	123.746,00	10,06%	123.746,00	10,06%
Totale Titolo III Entrate extratributarie	1.241.299,93		1.231.299,93		1.231.299,93	



TIPOLOGIE DEL TITOLO III	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Previsioni
	2019	2020	2020	2021
TIPOLOGIA 100	291.925,36	210.717,29	367.920,40	321.553,93
TIPOLOGIA 200	1.084.685,56	745.484,42	744.500,00	785.500,00
TIPOLOGIA 300	0,00	4,68	500,00	500,00
TIPOLOGIA 400	0,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 500	74.009,58	90.265,13	78.733,71	133.746,00
TOTALE	1.450.620,50	1.046.471,52	1.191.654,11	1.241.299,93



4.41 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo III

Entrate da servizi dell'Ente

Non tutti i servizi sono gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Peraltro tale divergenza è evidenziabile anche all'interno del medesimo Ente, nel caso in cui si adotti una differente modalità di gestione del servizio. Ne consegue che detto valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'Ente.

Entrate da sanzioni amministrative per violazione codice della strada

Il prospetto seguente vuole dare dimostrazione dell'andamento delle entrate per violazioni al codice della strada negli anni più recenti, nonché individuare l'atto amministrativo di destinazione della quota percentuale vincolata delle stesse.

L'art. 208 del decreto legislativo n. 285 del 1992 è stato modificato dall'art. 40 della legge n. 120/2010. Nella versione precedente l'art. 208 comma 4 disponeva che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti a regioni, province e comuni fosse devoluta alle finalità di cui al comma 2 (promozione della sicurezza della circolazione, studi e ricerche in materia di sicurezza stradale, assistenza e previdenza del personale, etc.).

A seguito delle modifiche ex L. n. 120 del 29 luglio 2010, con l'art. 208 comma 4, in sintesi, il legislatore individua un vincolo di destinazione per il 50% dei proventi da sanzioni amministrative, articolato in tre filoni:

- a) interventi riguardanti la segnaletica delle strade di proprietà dell'ente, per almeno 1/4 del predetto 50%;
- b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni per almeno un altro 1/4 del predetto 50%;
- c) un'ampia congerie di fattispecie per la quota residuale, in parte coincidenti con le destinazioni già proprie della precedente disciplina.

Ai sensi del comma 5, gli enti locali determinano annualmente, con delibera di giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4, con facoltà dell'ente di utilizzare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi per le finalità di cui al citato comma 4.

ENTRATA	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio
	2018	2019	2020	2021
PREVISIONE	1.427.681,72	1.231.119,75	706.000,00	750.000,00
ACCERTAMENTO	1.155.017,43	948.896,50	743.436,02	0,00
RISCOSSIONE (COMPETENZA)	589.033,08	193.628,81	131.464,82	0,00

Si dà atto infine che, ai sensi dell'art. 142 cds, i proventi dalle multe con autovelox o altri dispositivi elettronici sono stati destinati nella misura del 50% all'ente proprietario della strada (con obbligo di rendiconto), mentre la restante quota è tutta vincolata. Tale quota è destinata ad interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso il personale).

Entrate da proventi di beni dell'Ente

I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile concessi in locazione. Tali proventi sono così suddivisi:

Principali proventi da beni dell'Ente	Importo
Fitti reali diversi	4.716,00
Canoni di concessione occupazione suolo pubblico (C.O.S.A.P.)	0,00
Canoni derivanti dal regime enfiteutico delle terre civiche universali	0,00
Proventi e canoni per installazione antenne telefonia mobile	29.325,26
Altri proventi da beni dell'Ente	210.778,97
Totale	0,00

Interessi attivi ed altre entrate finanziarie dell'Ente

La categoria 03 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'Ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in T.U. o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2021 sono costituite da:

Interessi attivi ed altre entrate di natura finanziaria	Importo
Interessi da Cassa DD. PP.	0,00
Interessi da altri enti del settore pubblico	0,00
Interessi da altri soggetti	500,00
Totale	500,00

Proventi diversi

La categoria 05 presenta una natura residuale che, in una logica di corretta programmazione, dovrebbe non influenzare eccessivamente il totale del titolo.

All'interno della categoria possono trovare comunque allocazione anche gli importi riferibili al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o all'installazione di mezzi pubblicitari nel caso in cui gli enti decidano di adottare detta soluzione.

Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2021 sono costituite da:

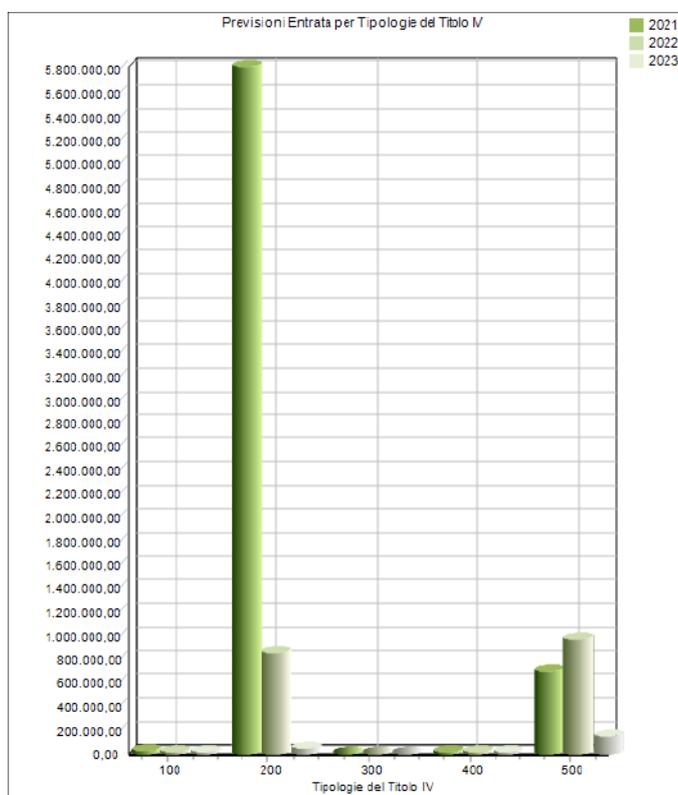
Proventi diversi	Importo
Introiti e rimborsi diversi	23.300,00

4.50 Le Entrate in Conto Capitale

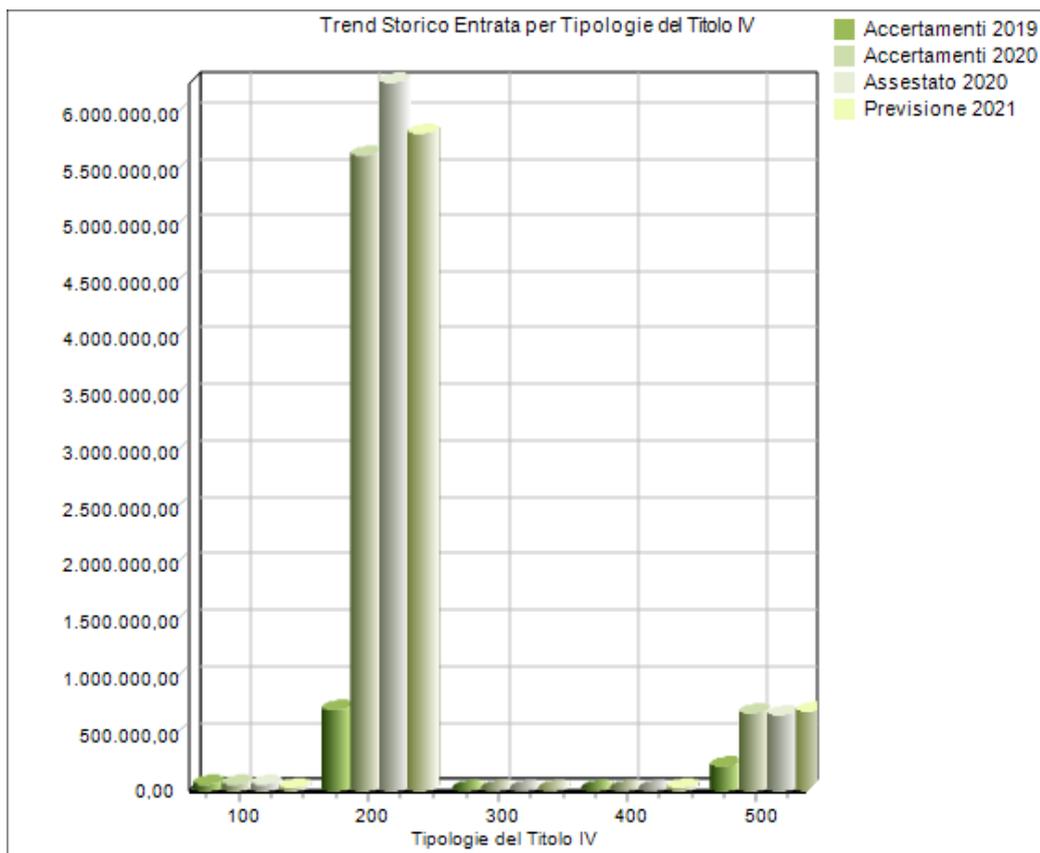
Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d'investimento, finalizzate all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'Ente locale. Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'Ente.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la previsione pluriennale 2021-2023 con la ripartizione percentuale delle tipologie rispetto al valore complessivo del titolo IV e in seguito, il confronto di ciascuna tipologia con i valori dell'assestato 2020 e degli accertamenti degli esercizi 2020 e 2019.

TIPOLOGIE DEL TITOLO IV (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	18.000,00	0,27%	8.000,00	0,44%	8.000,00	3,84%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.821.610,38	88,88%	845.965,42	46,27%	45.967,38	22,07%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.000,00	0,03%	2.000,00	0,11%	2.000,00	0,96%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	0,15%	10.000,00	0,55%	10.000,00	4,80%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	698.000,00	10,67%	962.286,65	52,63%	142.286,65	68,33%
Totale Titolo IV	6.549.610,38		1.828.252,07		208.254,03	

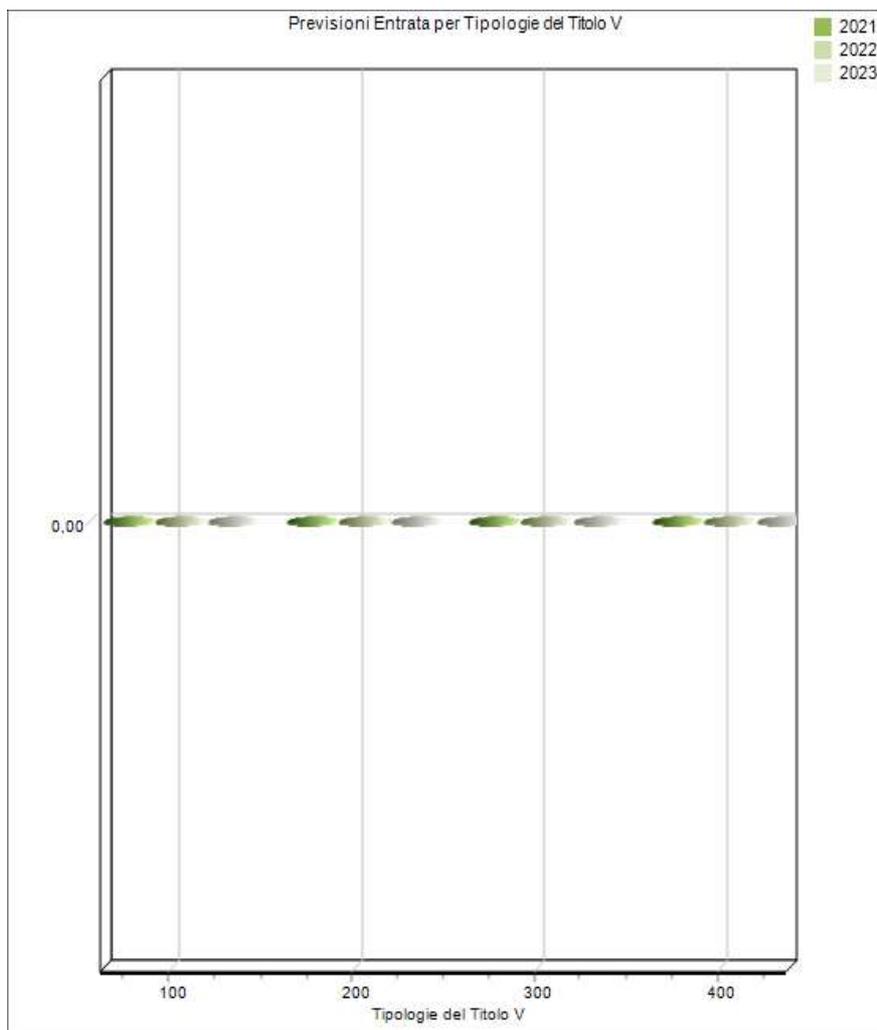


TIPOLOGIE DEL TITOLO IV	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Previsioni
	2019	2020	2020	2021
Tipologia 100	47.469,14	49.740,07	50.000,00	18.000,00
Tipologia 200	711.721,57	5.628.127,81	6.267.392,37	5.821.610,38
Tipologia 300	0,00	933,16	2.000,00	2.000,00
Tipologia 400	7.364,44	0,00	0,00	10.000,00
Tipologia 500	212.359,55	685.248,86	655.000,00	698.000,00
Totale Titolo IV	978.914,70	6.364.049,90	6.974.392,37	6.549.610,38

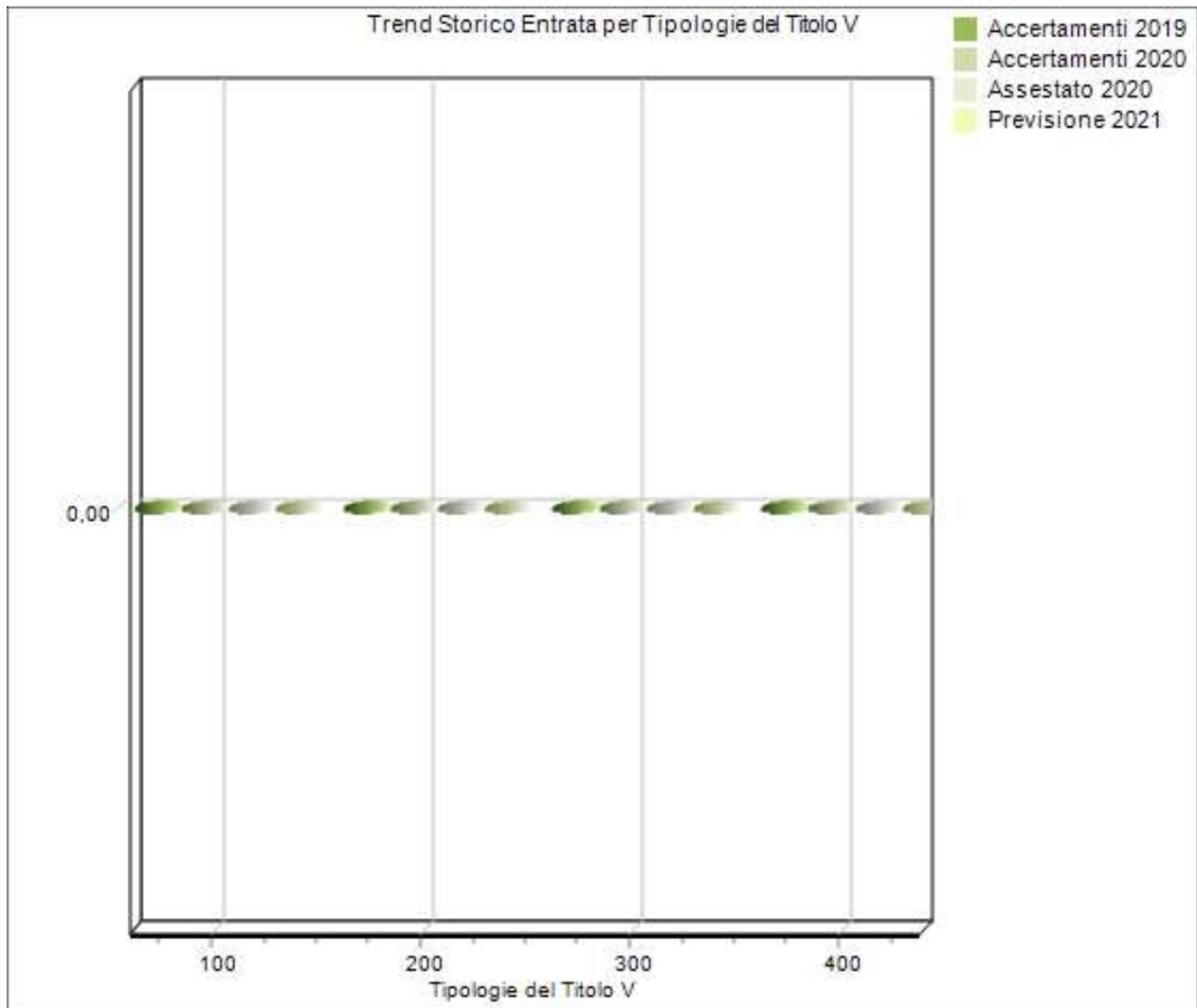


Le entrate del titolo V derivano da riduzioni di attività finanziarie. Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la previsione pluriennale 2021-2023 con la ripartizione percentuale delle tipologie rispetto al valore complessivo del titolo V e in seguito, il confronto di ciascuna tipologia con i valori dell'assestato 2020 e degli accertamenti degli esercizi 2020 e 2019.

TIPOLOGIE DEL TITOLO V (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale Titolo V	0,00		0,00		0,00	



TIPOLOGIE DEL TITOLO V	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Previsioni
	2019	2020	2020	2021
Tipologia 100	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00



4.51 Analisi delle voci più significative di entrata del titolo IV e del titolo V

Per quanto riguarda le principali voci che partecipano alla determinazione dell'importo di ciascuna categoria del titolo IV riportata nel bilancio di previsione 2021, possiamo precisare che i trasferimenti di capitale dalla Regione sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni nel rispetto del programma degli investimenti.

Alienazioni di Beni Patrimoniali

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento del Comune attraverso la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, questa tipologia di entrata deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento. È questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione.

Trasferimenti di capitale dallo Stato

I trasferimenti di capitale iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.

Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico

I trasferimenti di capitale dalla regione sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi.

Trasferimenti di capitale da altri soggetti

I trasferimenti di capitale da altri soggetti sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dai terzi agli uffici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi.

Contributo per permesso di costruire

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano i Contributi per permesso di costruire e le relative sanzioni.

I corrispondenti valori iscritti in bilancio sono riepilogati nella seguente tabella:

ENTRATA	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio
	2018	2019	2020	2021
PREVISIONE	16.876,53	208.560,72	227.000,00	193.000,00
ACCERTAMENTO	327.609,97	259.828,69	255.922,09	0,00
RISCOSSIONE (COMPETENZA)	306.319,30	241.140,22	255.406,09	0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è, per l'anno 2021, la seguente: 0,00 %

Si precisa che le previsioni, effettuate dal competente Ufficio comunale, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore approvato;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati;
- tenendo conto di convenzioni in atto con i privati, in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente.

4.60 Le Entrate dei titoli VI e VII

Le entrate del Titolo VI sono costituite dalle accensioni di prestiti.

Le entrate proprie di parte investimento (e cioè le alienazioni di beni patrimoniali, i contributi per permessi per costruire e l'eventuale avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (e quindi i contributi in conto capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (risparmio) possono non essere ritenute sufficienti a finanziare il piano degli investimenti dell'Ente. In tale circostanza, il ricorso al credito esterno, sia di natura agevolata che ai tassi correnti di mercato, diventa l'unico mezzo a cui l'ente può accedere per realizzare le opere pubbliche programmate.

Tuttavia il ricorso al credito da parte dell'Ente genera effetti indotti nel comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali o ventennali, infatti, richiederà il successivo rimborso delle quote capitale ed interesse (spesa corrente) per un intervallo di pari durata.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la previsione pluriennale 2021-2023 con la ripartizione percentuale delle tipologie rispetto al valore complessivo del titolo VI e in seguito, il confronto di ciascuna tipologia con i valori dell'assestato 2020 e degli accertamenti degli esercizi 2020 e 2019.

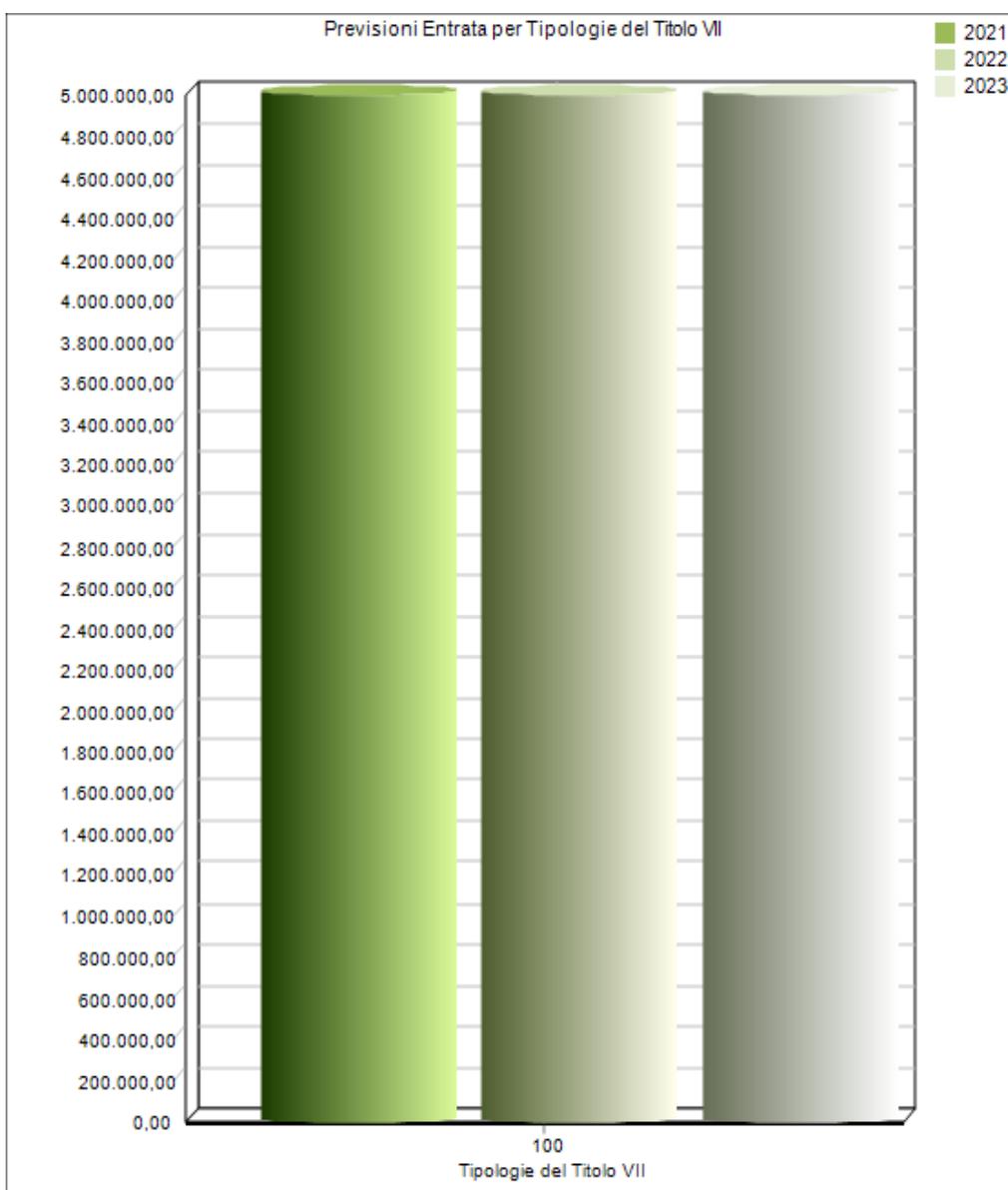
TIPOLOGIE DEL TITOLO VI (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale Titolo VI	0,00		0,00		0,00	

TIPOLOGIE DEL TITOLO VI	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
Tipologia 100	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300	0,00	7.056.791,45	7.056.791,45	0,00
Tipologia 400	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo VI	0,00	7.056.791,45	7.056.791,45	0,00

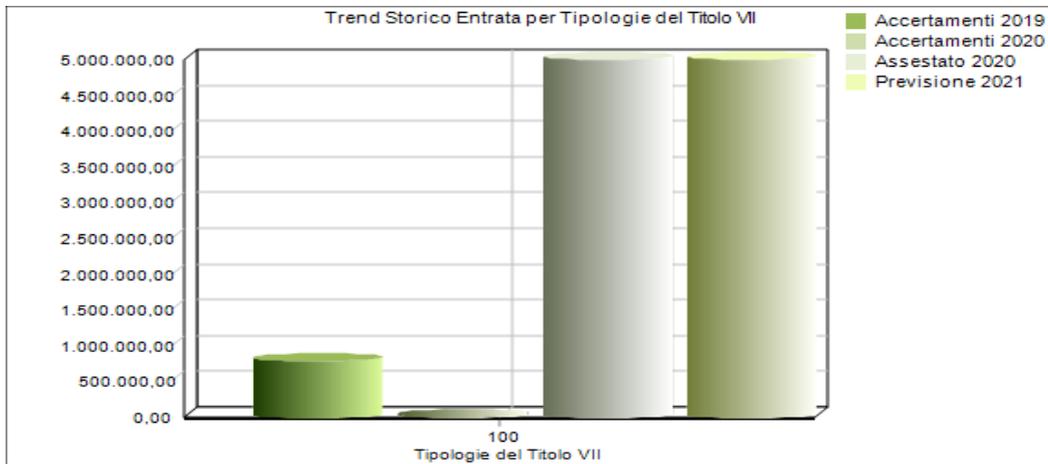
Le entrate del Titolo VII sono costituite dalle anticipazioni di tesoreria e cassa.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la previsione pluriennale 2021-2023 con la ripartizione percentuale delle tipologie rispetto al valore complessivo del titolo VII e in seguito, il confronto di ciascuna tipologia con i valori dell'assestato 2020 e degli accertamenti degli esercizi 2020 e 2019.

TIPOLOGIE DEL TITOLO VII (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	100,00%	5.000.000,00	100,00%	5.000.000,00	100,00%
Totale Titolo VII	5.000.000,00		5.000.000,00		5.000.000,00	



TIPOLOGIE DEL TITOLO VII	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Previsioni
	2019	2020	2020	2021
Tipologia 100	788.054,94	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale Titolo VII	788.054,94	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00



4.61 Capacità di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

A riguardo, il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che *"l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"*, (nel caso in esame il 2013).

La novità introdotta dalla Legge di stabilità 2015 è relativa all'alleggerimento dei limiti di indebitamento degli enti locali, con lo scopo dichiarato di favorire gli investimenti pubblici. A tal fine il comma 539 modifica l'articolo 204 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000) incrementando per il 2015 dall'8% al 10% il tetto massimo degli interessi passivi sul totale entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al di sotto del quale le amministrazioni possono legittimamente contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato. In tale contesto assumono rilevanza anche i parametri di deficitarietà individuati con Dm. 28 dicembre 2018, con decorrenza dall'anno 2019 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio, il cui rispetto risulta essenziale ai fini della valutazione circa la sussistenza di gravi situazioni di squilibrio strutturale per l'Ente.

Ma a prescindere dal rispetto del limite di indebitamento stabilito dall'art. 204 del Tuel, e degli altri vincoli di finanza pubblica posti dalla normativa vigente, le future politiche di investimento dell'Ente richiedono una valutazione complessiva della situazione economico-finanziaria e debitoria che tiene conto della sostenibilità dell'indebitamento, e quindi della capacità di far fronte ai relativi oneri finanziari con risorse di carattere ricorrente, sia nell'attualità sia in un'ottica prospettica, nonché degli effetti sull'irrigidimento della spesa, in funzione della garanzia del conseguimento e del mantenimento dell'equilibrio di bilancio e in funzione del trend di riduzione dell'indebitamento e degli impegni eventualmente assunti dall'Amministrazione a tal proposito.

A tal riguardo si è ritenuto opportuno proporre nel corso della presente relazione il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

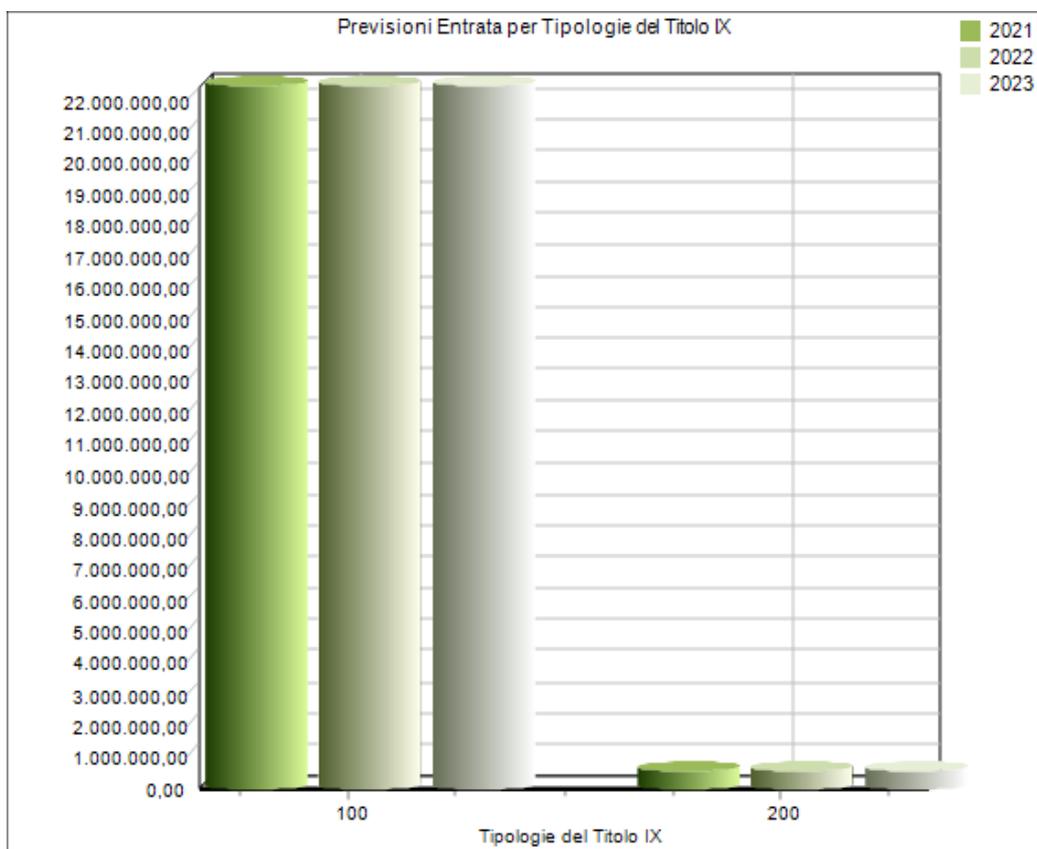
CAPACITA' DI INDEBITAMENTO		Parziale	Totale	
Titolo I - accertamenti anno	2019	8.337.458,00		
Titolo II - accertamenti anno	2019	2.270.192,09		
Titolo III - accertamenti anno	2019	1.450.620,50		
Totale Entrate Correnti anno	2019		12.058.270,59	
10% delle Entrate Correnti anno 2019				1.205.827,06
Quota interessi prevista al 1° gennaio				337.631,63
Quota disponibile				1.205.827,06

L'importo previsto per interessi passivi al 1° gennaio 2021 rappresenta il 3,30% del totale della spesa corrente.

4.70 Le Entrate del titolo IX

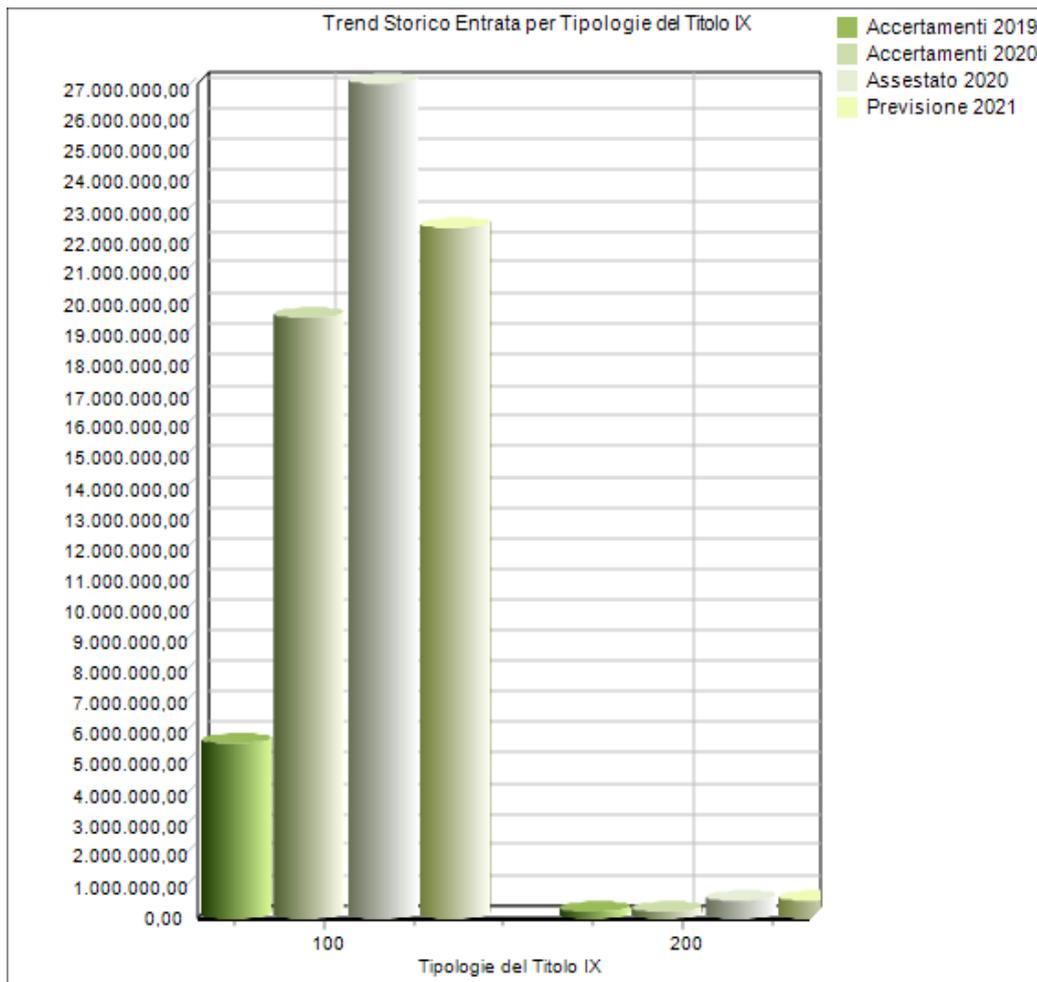
Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

TIPOLOGIE DEL TITOLO IX (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	25.460.000,00	98,03%	25.460.000,00	98,03%	25.460.000,00	98,03%
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	512.963,76	2,23%	512.963,76	2,23%	512.963,76	2,23%
Totale	25.972.963,76		25.972.963,76		25.972.963,76	



Nella tabella che segue è presentato il confronto dei valori iscritti nel bilancio di competenza 2021 con gli importi accertati negli anni 2019 e 2020 e l'assestato 2020.

TIPOLOGIE DEL	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Previsioni
TITOLO IX	2019	2020	2020	2021
Tipologia 100	5.667.843,17	19.536.292,69	27.160.000,00	25.460.000,00
Tipologia 200	185.215,76	179.835,74	512.963,76	512.963,76
Totale	5.853.058,93	19.716.128,43	27.672.963,76	25.972.963,76



5.00 Analisi della Spesa

Analizzare le spese di un ente locale significa valutare l'efficienza e l'economicità dell'amministrazione ed è fondamentale per la ricerca di nuove soluzioni tese a migliorare la gestione dell'ente, l'allocazione delle risorse e per raggiungere uno standard qualitativo sempre più elevato.

Il volume delle spese dipende direttamente dall'ammontare complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, congiuntamente alla capacità progettuale di ciascun ente tesa a intercettare flussi di trasferimenti provenienti da altre fonti per la realizzazione degli investimenti, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La valutazione delle spese che un ente locale sostiene per la propria gestione, implica un'analisi approfondita di alcune particolari voci di bilancio, dalle spese per il personale alle quote di ammortamento dei mutui, dalle spese per l'amministrazione generale alle spese correnti e in conto capitale.

In sequenza, si analizzano gli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in missioni e macroaggregati.

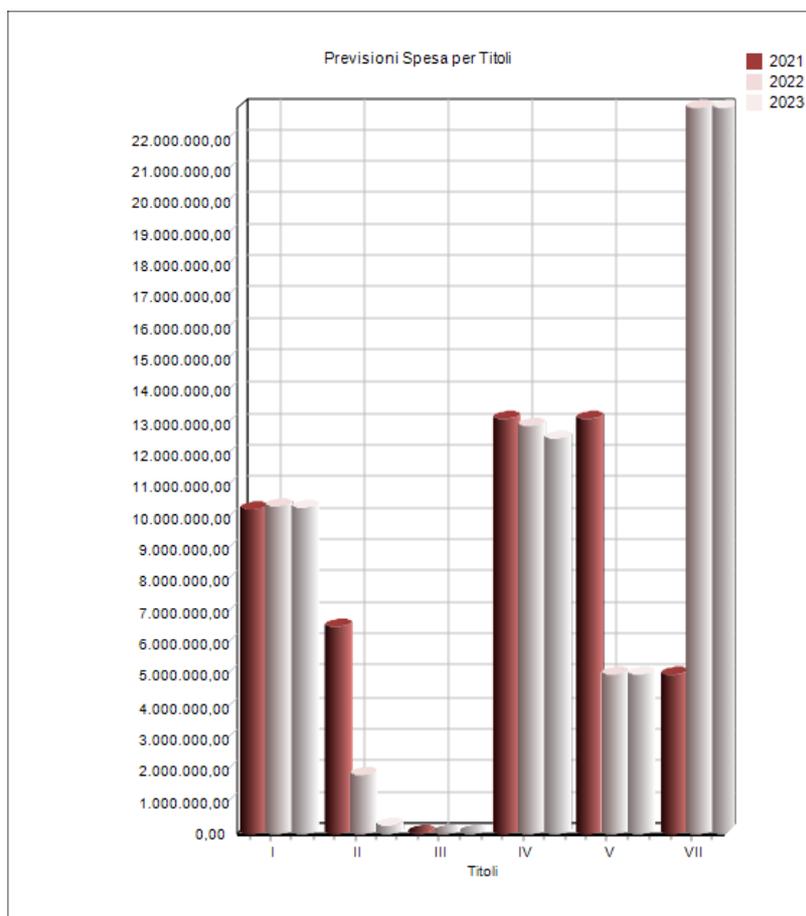
5.10 Analisi per Titoli

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

- a) “**Titolo I**” le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- b) “**Titolo II**” Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;
- c) “**Titolo III**” Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;
- d) “**Titolo IV**” le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);
- e) “**Titolo V**” Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;
- f) “**Titolo VII**” Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel.

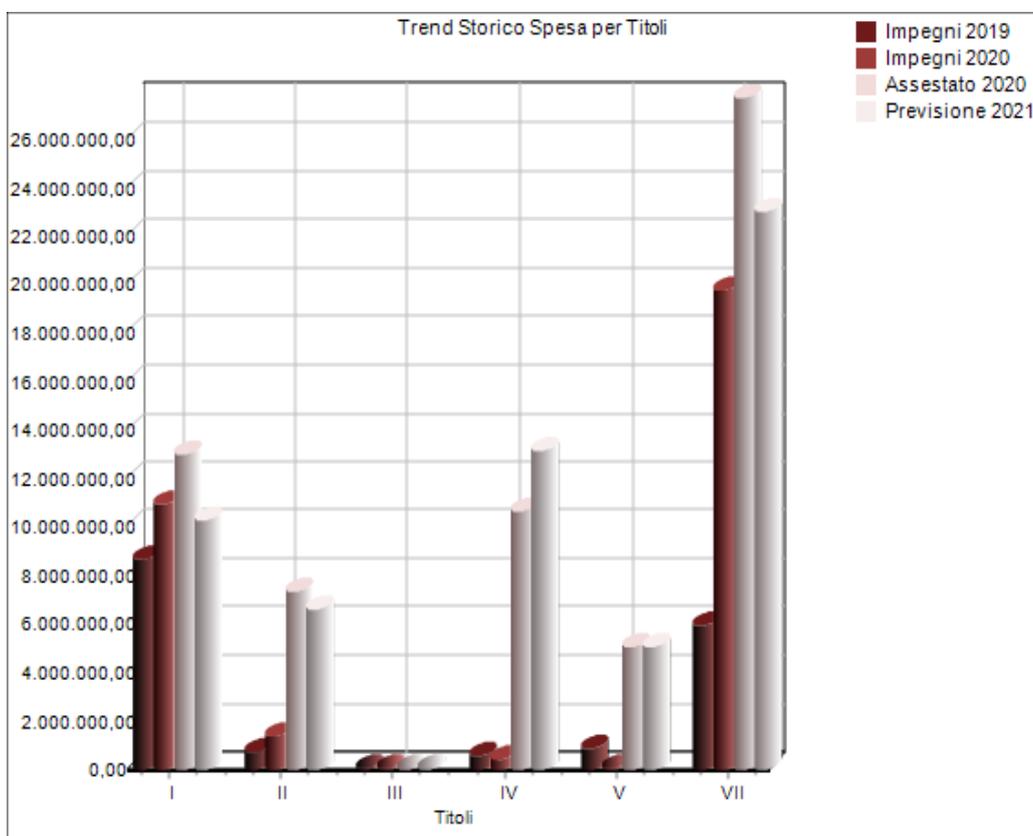
La composizione dei sei titoli è da correlare, come già esposto in precedenza, alle entrate. Nel nostro Ente la situazione relativamente al pluriennale 2021-2023 si presenta come riportato nella tabella seguente:

TITOLI DELLA SPESA (D.LGS. 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
TITOLO I - Spese correnti	10.236.438,13	17,69%	10.322.347,57	19,46%	10.318.907,57	20,23%
TITIOO II - Spese in conto capitale	6.553.110,38	11,32%	1.831.752,07	3,45%	211.754,03	0,42%
TITIOLO III -Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO IV - Rimborso Prestiti	13.111.785,74	22,66%	12.915.767,53	24,35%	12.513.431,91	24,53%
TITOLO V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	8,64%	5.000.000,00	9,43%	5.000.000,00	9,80%
TITIOLO VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	25.972.963,76	42,67%	25.972.963,76	46,34%	25.972.963,76	48,08%
TOTALE TITOLI	60.874.298,01		56.042.830,93		54.017.057,27	



Nella tabella sottostante, invece, viene effettuato un confronto delle previsioni definitive dell'anno 2021 con l'assestato 2020 e gli importi impegnati negli anni 2019 e 2020.

TITOLI DELLA SPESA (dlgs 118/2011)	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2019	2020	2020	2021
TITOLO I	8.584.442,11	10.896.451,77	12.984.823,20	10.236.438,13
TITOLO II	654.893,93	1.355.093,63	7.290.970,02	6.553.110,38
TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	506.203,41	384.004,42	10.604.238,54	13.111.785,74
TITOLO V	788.054,94	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO VII	5.853.058,93	19.718.584,78	27.672.963,76	25.972.963,76
Totale	16.386.653,32	32.354.134,60	63.552.995,52	60.874.298,01



5.11 Spese ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle spese per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

Le spese non ricorrenti sono composte da spese correnti straordinarie e dalle spese in conto capitale previste per il piano degli investimenti.

TITOLI	SPESE (DLGS 118/2011)					
	Previsione 2021		Previsione 2022		Previsione 2023	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
TITOLO I – <i>Spese correnti</i>	10.236.438,13	0,00	10.322.347,57	0,00	10.318.907,57	0,00
TITOLO II – <i>Spese in conto capitale</i>	6.553.110,38	0,00	1.831.752,07	0,00	211.754,03	0,00
TITOLO III – <i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV – <i>Rimborso di prestiti</i>	13.111.785,74	0,00	12.915.767,53	0,00	12.513.431,91	0,00
TITOLO V – <i>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
TITOLO VII – <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	25.972.963,76	0,00	25.972.963,76	0,00	25.972.963,76	0,00
TOTALE	60.874.298,01	0,00	56.042.830,93	0,00	54.017.057,27	0,00

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

5.20 Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) dell'esercizio sono classificate nel bilancio di previsione secondo il livello delle missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'ente, dei programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nella missione, e dei macroaggregati che costituiscono un' articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa.

Le spese correnti sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente.

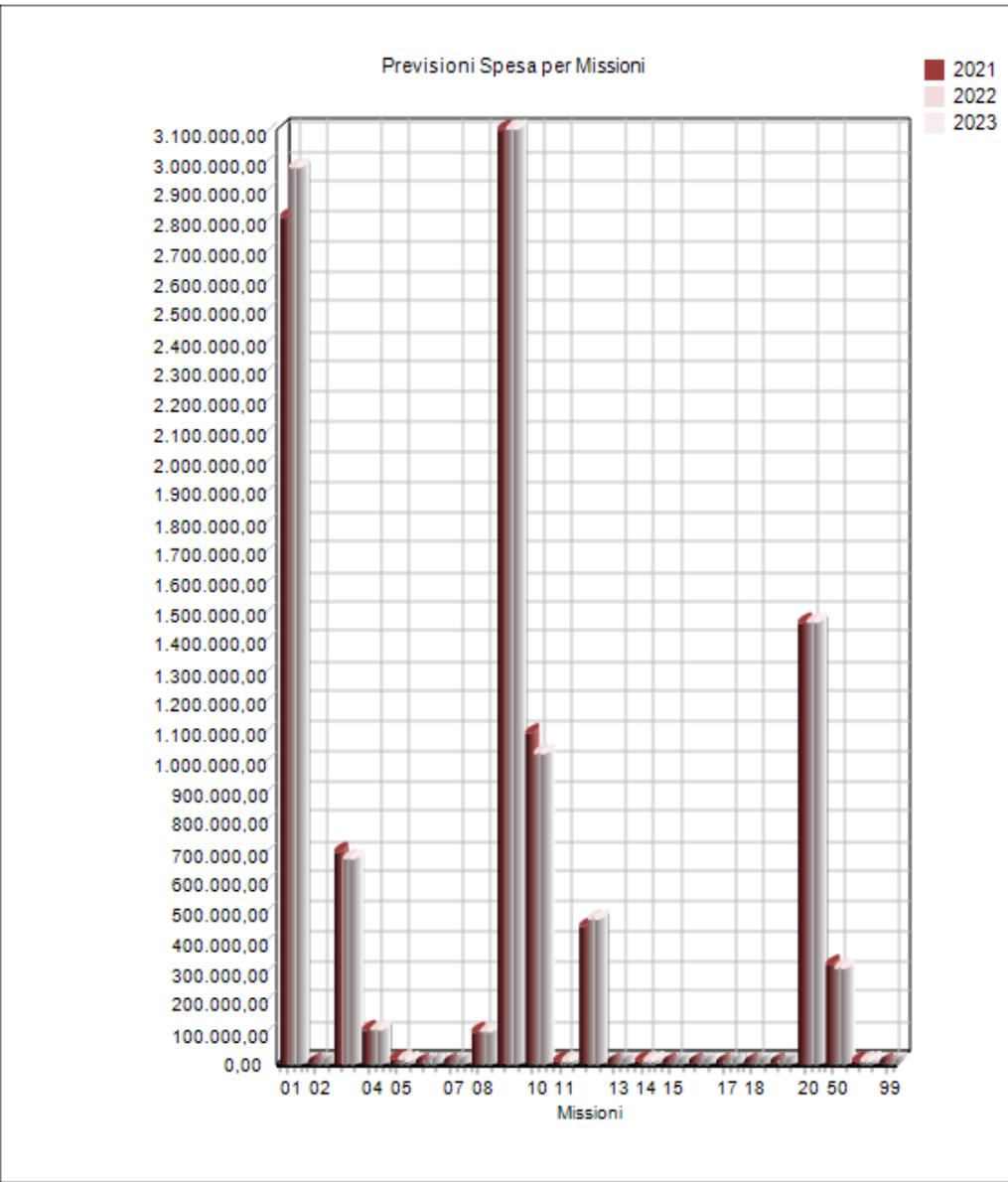
5.21 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

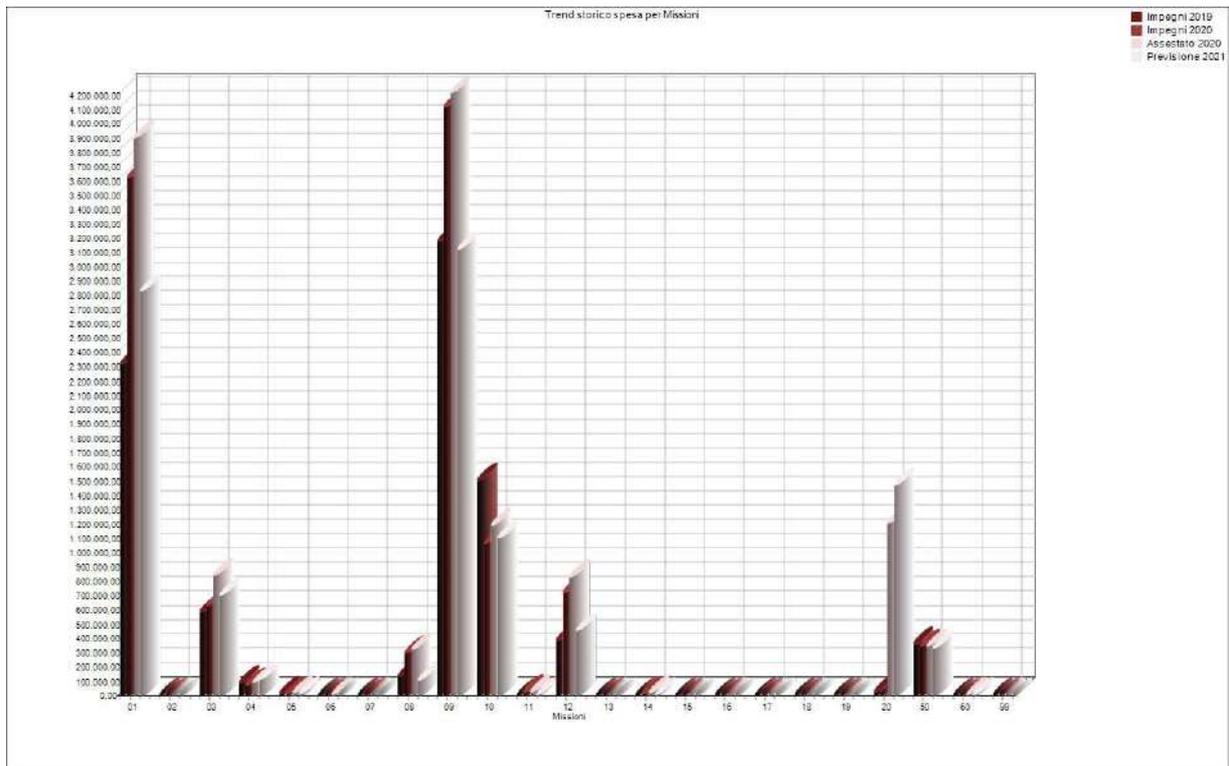
Viene presentata dapprima la composizione del titolo I della spesa nel bilancio pluriennale 2021-2023 e successivamente, la previsione di competenza 2021 viene confrontata con gli importi dell'assestato 2020 e delle spese impegnate nel 2019 e 2020.

MISSIONI DEL TITOLO I (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.825.736,77	27,60%	2.988.133,55	28,95%	2.988.133,55	28,96%
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	702.636,77	6,86%	681.909,86	6,61%	681.909,86	6,61%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	109.221,00	1,07%	109.221,00	1,06%	109.221,00	1,06%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	9.940,00	0,10%	9.440,00	0,09%	7.000,00	0,07%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	150,00	0,00%	150,00	0,00%	150,00	0,00%
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	105.000,00	1,03%	105.000,00	1,02%	105.000,00	1,02%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.115.546,69	30,44%	3.115.546,69	30,18%	3.114.546,69	30,18%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.096.560,00	10,71%	1.029.560,00	9,97%	1.029.560,00	9,98%
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	5.501,16	0,05%	5.501,16	0,05%	5.501,16	0,05%

MISSIONI DEL TITOLO I (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	453.324,86	4,43%	478.508,38	4,64%	478.508,38	4,64%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	6.100,00	0,06%	6.100,00	0,06%	6.100,00	0,06%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2021	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.469.089,25	14,35%	1.469.089,25	14,23%	1.469.089,25	14,24%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	329.631,63	3,22%	316.187,68	3,06%	316.187,68	3,06%
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	8.000,00	0,08%	8.000,00	0,08%	8.000,00	0,07%
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale Titolo I	10.236.438,13		10.322.347,57		10.318.907,57	



MISSIONI DELLA SPESA CORRENTE	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2019	2020	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.319.920,75	3.623.151,46	3.898.011,21	2.825.736,77
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	583.000,90	625.828,76	839.726,14	702.636,77
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	87.802,92	71.009,78	87.268,00	109.221,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.196,06	11.160,95	17.771,95	9.940,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	4.940,47	150,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	131.809,20	296.300,83	319.415,74	105.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.173.737,86	4.120.963,05	4.216.410,23	3.115.546,69
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.502.361,98	1.057.482,13	1.184.330,00	1.096.560,00
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	0,00	21.143,55	21.379,56	5.501,16
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	384.397,71	715.608,49	826.899,80	453.324,86
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	10.958,05	15.100,00	6.100,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	25.000,00	0,00	1.202.725,38	1.469.089,25
MISSIONE 50 - Debito pubblico	361.317,60	342.844,72	342.844,72	329.631,63
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	897,13	0,00	8.000,00	8.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.584.442,11	10.896.451,77	12.984.823,20	10.236.438,13



5.22 Spese correnti per macroaggregati

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

Macroaggregato 1 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

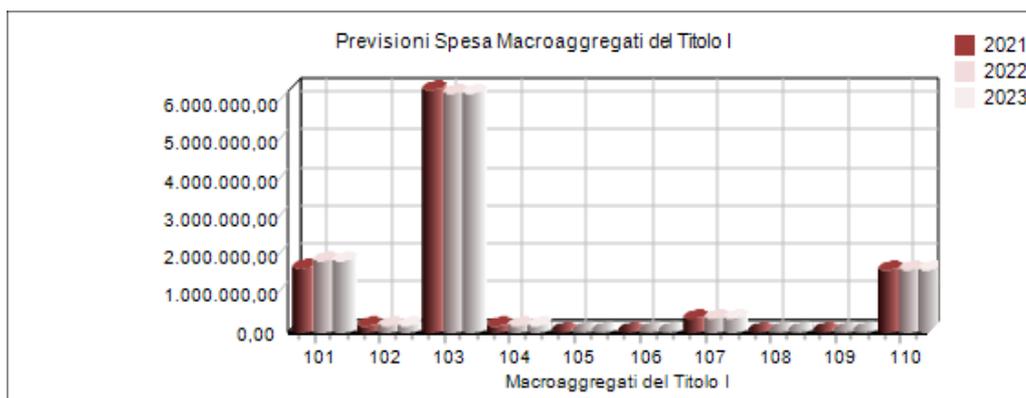
Macroaggregato 7 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

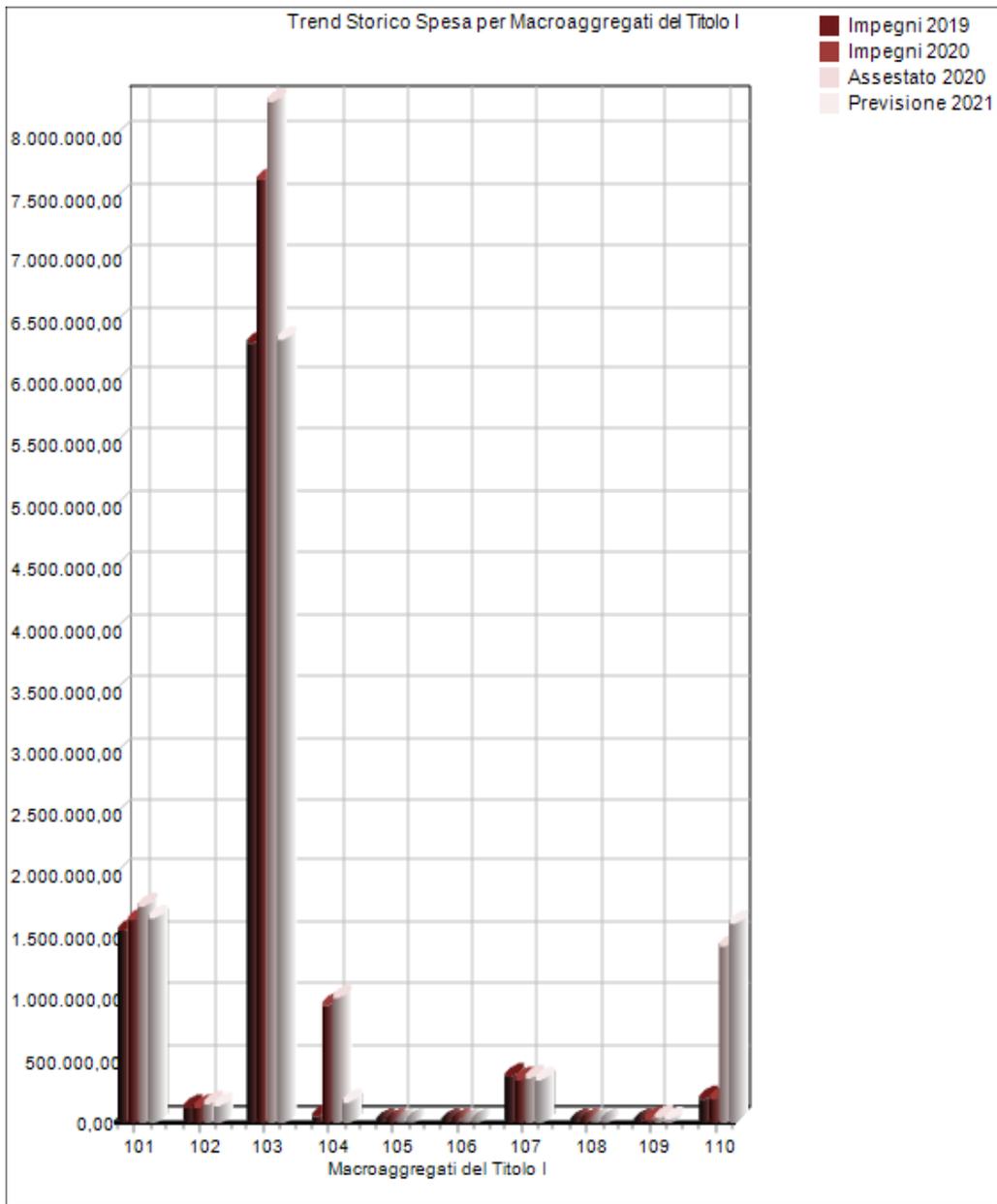
Macroaggregato 10 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Viene presentata dapprima la composizione del titolo I della spesa nel bilancio pluriennale 2021-2023 e poi ciascun macroaggregato di competenza 2021 viene confrontato con gli importi dell'assestato 2020 e delle spese impegnate nel 2019 e 2020.

MACROAGGREGATI DEL TITOLO I (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.650.305,93	16,12%	1.842.941,23	17,85%	1.842.941,23	17,86%
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	130.533,00	1,28%	144.865,95	1,40%	144.865,95	1,40%
103 - Acquisto di beni e servizi	6.348.450,48	62,02%	6.245.835,62	60,51%	6.242.395,62	60,49%
104 - Trasferimenti correnti	152.077,84	1,49%	152.077,84	1,47%	152.077,84	1,47%
105 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
106 - Fondi perequativi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
107 - Interessi passivi	337.631,63	3,30%	324.187,68	3,14%	324.187,68	3,14%
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.100,00	0,13%	13.100,00	0,13%	13.100,00	0,13%
110 - Altre spese correnti	1.604.339,25	15,66%	1.599.339,25	15,50%	1.599.339,25	15,51%
TOTALE TITOLO II	10.236.438,13		10.322.347,57		10.318.907,57	



MACROAGGREGATI DELLA SPESA CORRENTE	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2019	2020	2020	2021
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.556.532,55	1.644.256,63	1.752.883,28	1.650.305,93
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	109.183,60	115.772,08	142.793,44	130.533,00
103 - Acquisto di beni e servizi	6.323.096,02	7.648.551,11	8.287.572,33	6.348.450,48
104 - Trasferimenti correnti	44.744,79	939.618,00		152.077,84
105 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 - Interessi passivi	362.214,73	342.844,72	350.844,72	337.631,63
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.691,35	20.640,24	23.090,00	13.100,00
110 - Altre spese correnti	181.979,07	184.768,99	1.427.940,09	1.604.339,25
TOTALE TITOLO I	8.584.442,11	10.896.451,77	12.984.823,20	10.236.438,13



5.23 Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge

Spese di personale

Dopo un lungo periodo di costante riduzione del personale in servizio nei comuni italiani (oltre 84.000 unità in meno solo nell'ultimo decennio, con una riduzione che supera il 20% del totale) a causa dei rigidi limiti sulla spesa per il personale, solo nell'ultimo triennio gradualmente i Comuni hanno riacquisito maggiore margine assunzionale

- possibilità di sostituire integralmente il personale che cessa dal servizio (turn-over al 100%);
- possibilità di effettuare le sostituzioni anche in corso d'anno, senza dover attendere l'esercizio finanziario successivo al pensionamento/cessazione del dipendente da sostituire;
- utilizzo dei resti assunzionali degli ultimi cinque anni.

In questo quadro ordinamentale conquistato di recente, è intervenuto il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) che, all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. L'art. 33, comma 2, del DL 34/2019, prevedeva un Decreto attuativo per l'individuazione:

- dei criteri di sostenibilità finanziaria;
- della decorrenza della nuova disciplina.

Il Decreto attuativo (DM 17 marzo 2020) è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 27 aprile 2020 e fissa la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzione dei Comuni al 20 aprile 2020. Ad esso ha fatto seguito l'emanazione della circolare 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta ufficiale l' 11 settembre, contenente alcuni essenziali indirizzi applicativi. Va però per inciso evidenziato che il combinato disposto della disciplina contenuta nel Decreto e nella Circolare non considera gli effetti sulle assunzioni dei Comuni, prodotti dall'intervenuta emergenza determinata dalla pandemia da Covid-19 e quindi le eventuali implicazioni derivanti da questi effetti sul nuovo regime.

Secondo la nuova disciplina, come chiarito dalla richiamata Circolare, a decorrere dal 20 aprile 2020, gli enti possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

L'articolo 2 del Decreto elenca le voci, puntualmente richiamate nella Circolare, che compongono i termini del rapporto spesa di personale/entrate correnti. In particolare, per "Spesa del personale" si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (ove ancora in essere), per la somministrazione di lavoro, per gli incarichi di cui all'articolo 110 del TUEL, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Con riferimento alle disposizioni che maggiormente incidono sugli equilibri di bilancio e sui vincoli di spesa del personale, si chiarisce inoltre che il nostro ente presenta un rapporto spesa personale/spesa corrente pari per l'anno 2019 al 17,10% .

Il dato è puramente indicativo in quanto per gli enti locali non c'è più alcun obbligo di ridurre il rapporto tra spese di personale e spese correnti.

Ai fini del calcolo della spesa di personale, l'articolo 20, comma 9, del D.L. n. 98/2011 precisa che “... si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica.”

Le disposizioni in materia di trattamento economico accessorio si applicano con la medesima decorrenza definita per il nuovo regime assunzionale. In particolare l'art. 33, comma 2, del Decreto Crescita ha previsto che “Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”. La norma consente quindi una crescita controllata e proporzionata, in relazione agli incrementi di organico, delle risorse accessorie necessarie sia per l'alimentazione del fondo che per la retribuzione degli incaricati di posizione organizzativa.

Una misura per i piccoli Comuni è contenuta al comma 3 dell'art. 5, per il periodo 2020-2024. Come chiarito anche dalla Circolare, i Comuni con meno di 5.000 abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia definito dall'articolo 4 (valore-soglia più basso), che fanno parte di Unioni di comuni e per i quali la maggior spesa di personale consentita dal decreto non risulterebbe sufficiente all'assunzione di almeno una unità di personale a tempo indeterminato, hanno la facoltà di incrementare la propria spesa nella misura massima di 38.000 euro (costo medio lordo stimato per un dipendente a tempo pieno e indeterminato), al fine di assumere a tempo indeterminato un'unità di personale da collocare in comando obbligatorio presso l'Unione, con oneri a carico della stessa. A tal proposito, si ricorda la modifica di cui all'articolo 1, comma 450, della legge n.190/2014 che prevede, per i Comuni facenti parte di Unioni o di altre forme associative di poter cumulare le spese di personale e le facoltà assunzionali.

5.24 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

Nel bilancio di previsione 2021-23 l'accantonamento, senza abbattimenti, del fondo crediti dubbia esigibilità deve fare i conti anche con gli effetti dell'emergenza da Covid-19.

Per determinare correttamente l'importo da stanziare nel programma 2 della missione 20, occorre considerare che la capacità di riscossione del quinquennio precedente, facendo esclusivamente riferimento ad anni armonizzati (successivi al 1° gennaio 2015), può essere calcolata soltanto con il metodo della "media semplice" (e non ponderata).

Le nuove regole per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità prevedono dal 2021, per la prima volta per molti enti, come quinquennio di riferimento per il calcolo della media il quinquennio composto da anni «armonizzati, con la conseguenza che la stessa dovrà calcolarsi considerando il rapporto tra incassi di competenza e accertamenti di competenza (salva la possibilità di considerare anche gli incassi in conto/residui effettuati nell'anno successivo riferiti alla competenza dell'anno precedente). Inoltre, il solo metodo di calcolo della media sarà quello della media semplice. La capacità di riscossione viene pertanto determinata rapportando le sole riscossioni della competenza sugli accertamenti.

Il fondo dovrà essere pari all'importo minimo calcolato secondo il criterio dettato dal principio contabile, senza poter operare alcuna riduzione, salva la facoltà di intervenire in sede di variazione di bilancio e ridurre il fondo al livello del 90 per cento del minimo, a condizione che l'ente rispetti i termini di pagamento, relativi alle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (considerando anche quelle scadute e non pagate) e che riduca al 31 dicembre 2020 di almeno il 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019 (salvo che il debito residuo non sia inferiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nell'esercizio). Gli indicatori sono calcolati automaticamente dalla piattaforma elettronica per la gestione del rilascio delle certificazioni (con conseguente necessità di curare l'allineamento dei debiti con quelli della contabilità dell'ente). Il fondo deve essere accantonato, dal 2021, anche dagli enti che non hanno pubblicato l'ammontare dei debiti ai sensi dell'articolo 33 del Dlgs 33/2013 e che non hanno trasmesso alla piattaforma entro il 31 gennaio di ogni anno l'ammontare dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'anno precedente e le informazioni relative al pagamento delle fatture (adempimento a cui non sono tenuti i Comuni che hanno adottato per l'intero 2020 il sistema SIOPE+).

Applicando l'articolo 107-bis del DL 18/2020, potranno quindi essere utilizzate le annualità 2016/2020, essendo dati ormai definitivi, secondo lo schema 2016+2017+2018+2019+2020. Gli enti continueranno inoltre a potersi avvalere della facoltà, come già chiarito da Arconet con la Faq n.26, di sommare agli incassi in conto competenza anche quelli avvenuti nell'esercizio successivo (in conto residui), ma riferiti ad accertamenti dell'anno precedente (incassi anno n+1). Per poter usufruire di questa opportunità, si dovranno però slittare indietro di un anno le annualità considerate, con la conseguenza che, per la determinazione dell'Fcde a bilancio 2021/2023 potranno utilizzare le annualità che vanno dal 2015 al 2019. In tal caso, per l'annualità 2019, questo metodo richiederebbe dunque di sommare agli incassi in conto competenza 2019 quelli in conto residui attivi 2019 avvenuti nel 2020.

Le norme emergenziali introdotte dall'articolo 107-bis del DI 18/2020 hanno concesso una deroga per sterilizzare nel calcolo dell'Fcd e gli eventi eccezionali del 2020. Dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono infatti calcolare l'importo da accantonare nel risultato di amministrazione o nel bilancio di previsione per i titoli 1 e 3 delle entrate prendendo a riferimento, nella percentuale di riscossione del quinquennio precedente, i dati 2019 al posto di quelli del 2020.

La quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio è così riassumibile. Si riporta il prospetto del fondo crediti di dubbia esigibilità negli esercizi del pluriennale 2021-2023.

ENTRATA PER TITOLI	F.c.d.e. 2021			
	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=c/a)
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.464.546,45	1.064.702,62	1.064.702,62	11,25
TITOLO II - Trasferimenti correnti	585.553,96	0,00	0,00	0,00
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	1.241.299,93	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	6.549.610,38	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.841.010,72	1.064.702,62	1.064.702,62	5,97
DI CUI PARTE CORRENTE	0,00	1.064.702,62	1.064.702,62	0,00
DI CUI PARTE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATA PER TITOLI	F.c.d.e. 2022			
	Stanzamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=c/a)
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.594.326,92	1.064.702,62	1.064.702,62	11,10
TITOLO II - Trasferimenti correnti	545.553,96	0,00	0,00	0,00
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	1.231.299,93	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	1.828.252,07	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.199.432,88	1.064.702,62	1.064.702,62	8,07
DI CUI PARTE CORRENTE	0,00	1.064.702,62	1.064.702,62	0,00
DI CUI PARTE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATA PER TITOLI	F.c.d.e. 2023			
	Stanzamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=c/a)
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.594.641,59	1.064.702,62	1.064.702,62	11,10
TITOLO II - Trasferimenti correnti	545.553,96	0,00	0,00	0,00
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	1.231.299,93	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	208.254,03	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.579.749,51	1.064.702,62	1.064.702,62	9,19
DI CUI PARTE CORRENTE	0,00	1.064.702,62	1.064.702,62	0,00
DI CUI PARTE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

5.25 Altri stanziamenti per spese potenziali

Si ricorda che a partire dal bilancio di previsione 2015, è vigente l'obbligo di effettuare l'iscrizione di stanziamenti di spesa relativi a spese potenziali destinati a: copertura delle perdite di società ed enti partecipati, copertura dei rischi per spese legali, copertura del trattamento di fine mandato di Sindaco ed amministratori.

Fondo a copertura perdite organismi partecipati

Il testo unico delle società partecipate approvato con d.lgs 175/2016, nel dettare le regole riguardanti la razionalizzazione delle partecipazioni in società da parte delle amministrazioni pubbliche, ha integrato e modificato le disposizioni già recate dall'art. 1, comma 550 e seguenti della legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), prevedendo nell'art.21 l'istituzione di un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate in misura proporzionale alla quota di partecipazione. La disposizione è entrata in vigore a pieno regime dal 2018 dopo aver contemplato una fase transitoria per l'applicazione graduale delle norme già nel triennio 2015 – 2017.

Sul tema si era già pronunciata la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che con la Delibera n. 4 /Sezaut/2015/Inpr del 17 febbraio 2015, ha illustrato i contenuti generali della norma e fornito alcune indicazioni per la sua attuazione.

La costituzione del fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati consente di includere nei bilanci degli enti locali gli effetti delle perdite conseguite da tali soggetti, e non immediatamente ripianate. Come sottolineato dalla Corte, il fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio; consente quindi una costante verifica delle possibili ricadute delle gestioni esternalizzate sui bilanci degli enti e si pone quindi nell'ottica della salvaguardia degli equilibri finanziari presenti e futuri degli enti stessi

- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'accantonamento al fondo è effettuato qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta.

Gli importi accantonati nel fondo vincolato saranno nuovamente disponibili (e possono cioè essere destinate alla copertura di spese effettive) qualora l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Lo stesso risultato si realizza se le perdite conseguite negli esercizi precedenti vengono ripianate dai soggetti partecipati: l'importo accantonato sarà reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Rischi per spese legali

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), vigente dal 1 gennaio 2015, ha introdotto i seguenti nuovi obblighi in materia di bilancio di previsione:

"In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di

previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio". ... "L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti".

Il DM del MEF 01 agosto 2019 ha indicato che è possibile ridurre gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi contenzioso in corso d'anno, qualora nel corso dell'esercizio il contenzioso, per il quale sono stati già effettuati accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, si riduca per effetto della conclusione dello stesso contenzioso (ad es. sentenza, estinzione del giudizio, transazione, ecc.) che consentano la riduzione dell'accantonamento previsto per lo specifico rischio di soccombenza.

Indennità di fine mandato

Si ricorda che, ai sensi del punto 5.2, lettera i) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, anche le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del ...". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Fondo di garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 ha introdotto diverse misure in tema di pagamento dei debiti delle amministrazioni pubbliche. A sostegno del rispetto dei tempi di pagamento, alcune norme puntano a mettere a disposizione delle PA, con il contributo di Cassa depositi e prestiti, la liquidità per pagare i debiti commerciali (commi da 849 a 857) e contemporaneamente vengono introdotte misure sanzionatorie (commi da 858 a 862) secondo le quali, a decorrere dal 2020, i Comuni che non rispettano i tempi di pagamento previsti per legge, ovvero che non dimostrano la progressiva riduzione dello stock di debito commerciale scaduto, dovranno accantonare in bilancio un "Fondo di garanzia dei debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti.

L'iscrizione del Fondo in sede di prima applicazione è stata differita al bilancio 2021-2023.

L'importo da accantonare deve essere determinato in una misura percentuale degli stanziamenti del bilancio corrente per la spesa di acquisto di beni e servizi, via via crescente in base alla maggiore entità del ritardo rispetto al termine di pagamento, ovvero alla minore percentuale di riduzione dello stock di debito.

Fondo che dovrà applicarsi con apposita variazione al bilancio di previsione, da adottarsi con delibera di giunta entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento e che sarà commisurato agli stanziamenti di bilancio per l'acquisto di beni e servizi (esclusi quelli finanziati da risorse con vincolo di destinazione).

L'accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, iscritto nella parte corrente del bilancio, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, viene iscritto per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Il nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti, di importo crescente in base alla maggiore gravità del ritardo di pagamento, avrà una dimensione strettamente legata alle informazioni contenute in PCC. Infatti, ai sensi del comma 861, i ritardi di pagamento saranno calcolati "mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni", considerando anche le "fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare".

5.30 Spese in conto capitale

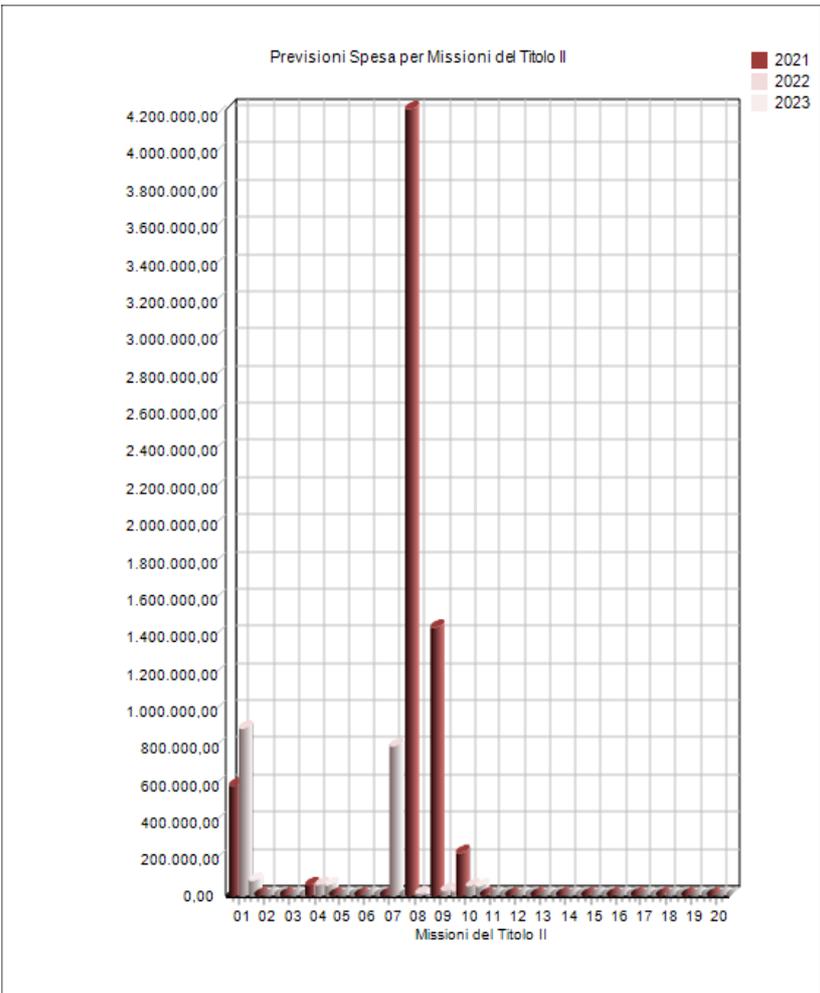
Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso del bilancio pluriennale. Appartengono a questa categoria ad esempio gli interventi per: l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie.

5.31 Spese in c/capitale per missioni

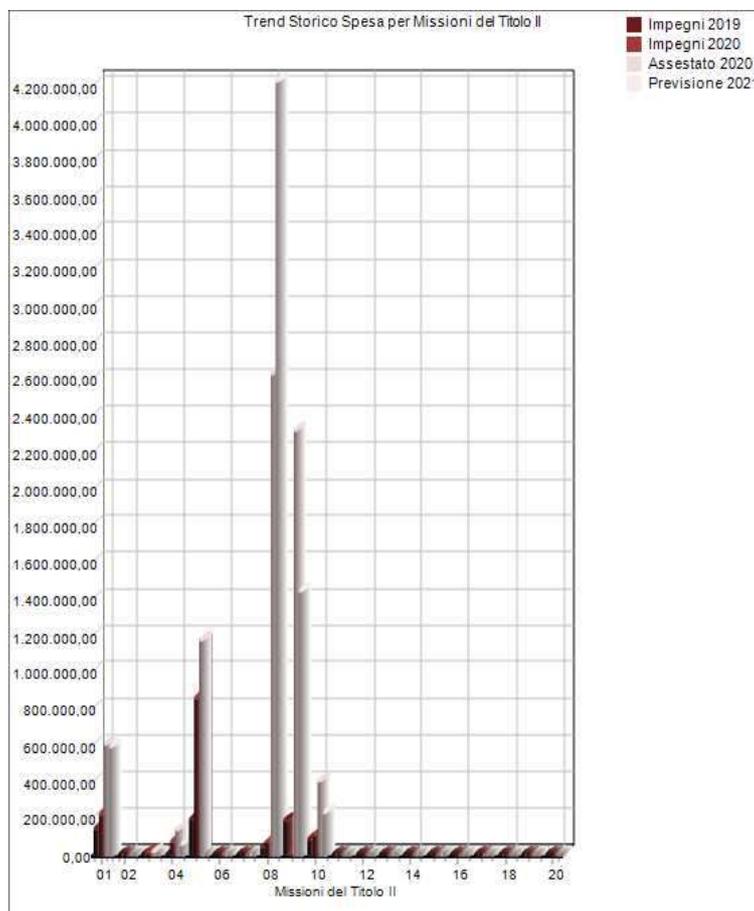
Come per le spese del titolo I, anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II e del titolo III. L'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Viene presentata la composizione del titolo II per missioni nel bilancio pluriennale 2021-2023 e, successivamente, ciascuna missione di competenza 2021 viene confrontata con gli importi dell'assestato 2020 e degli impegni degli anni 2019 e 2020.

MISSIONI DEL TITOLO II (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	590.213,35	9,01%	897.500,00	49,00%	77.500,00	36,60%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	56.254,03	0,86%	56.254,03	3,07%	56.254,03	26,57%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 07 – Turismo	0,00	0,00%	799.998,04	43,67%	0,00	0,00%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.231.643,00	64,57%	8.000,00	0,44%	8.000,00	3,78%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.445.000,00	22,05%	20.000,00	1,09%	20.000,00	9,44%

MISSIONI DEL TITOLO II (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	230.000,00	3,51%	50.000,00	2,73%	50.000,00	23,61%
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE	6.553.110,38		1.831.752,07		211.754,03	



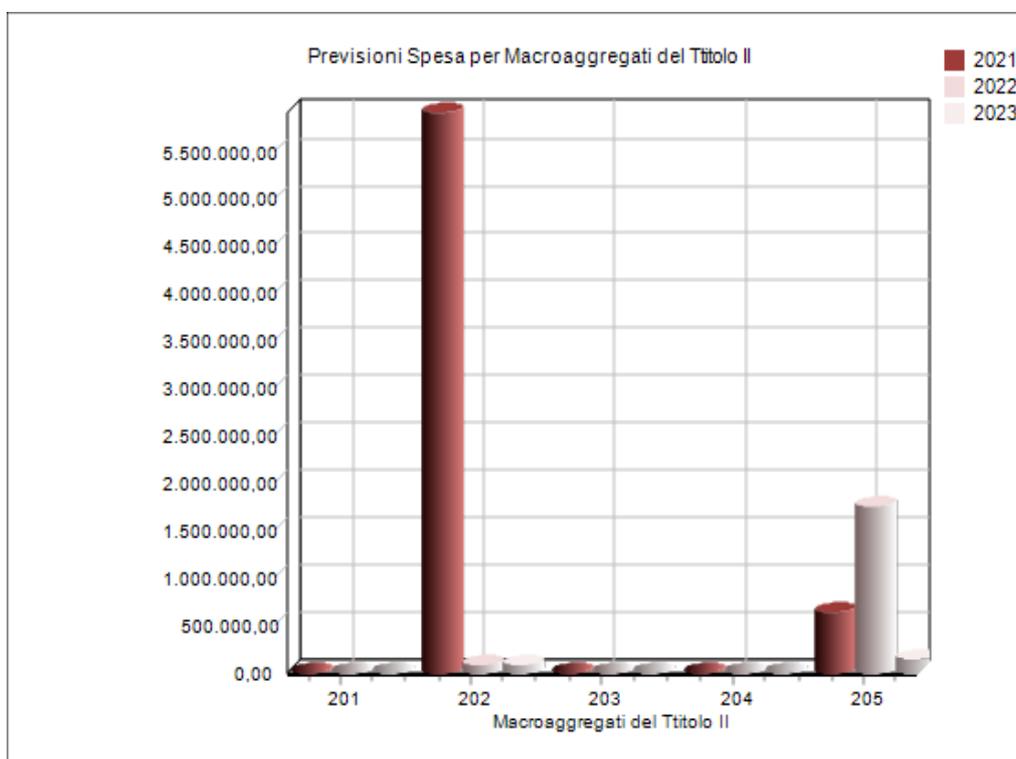
TITOLO II MISSIONI DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2019	2020	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	144.302,11	221.212,02	606.357,27	590.213,35
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	17.722,33	18.000,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	75.438,05	133.396,76	56.254,03
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	198.209,00	854.473,48	1.175.096,82	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	39.938,80	72.371,23	2.629.380,00	4.231.643,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	187.416,64	8.500,00	2.323.766,56	1.445.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	85.027,38	105.376,52	404.972,61	230.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	654.893,93	1.355.093,63	7.290.970,02	6.553.110,38



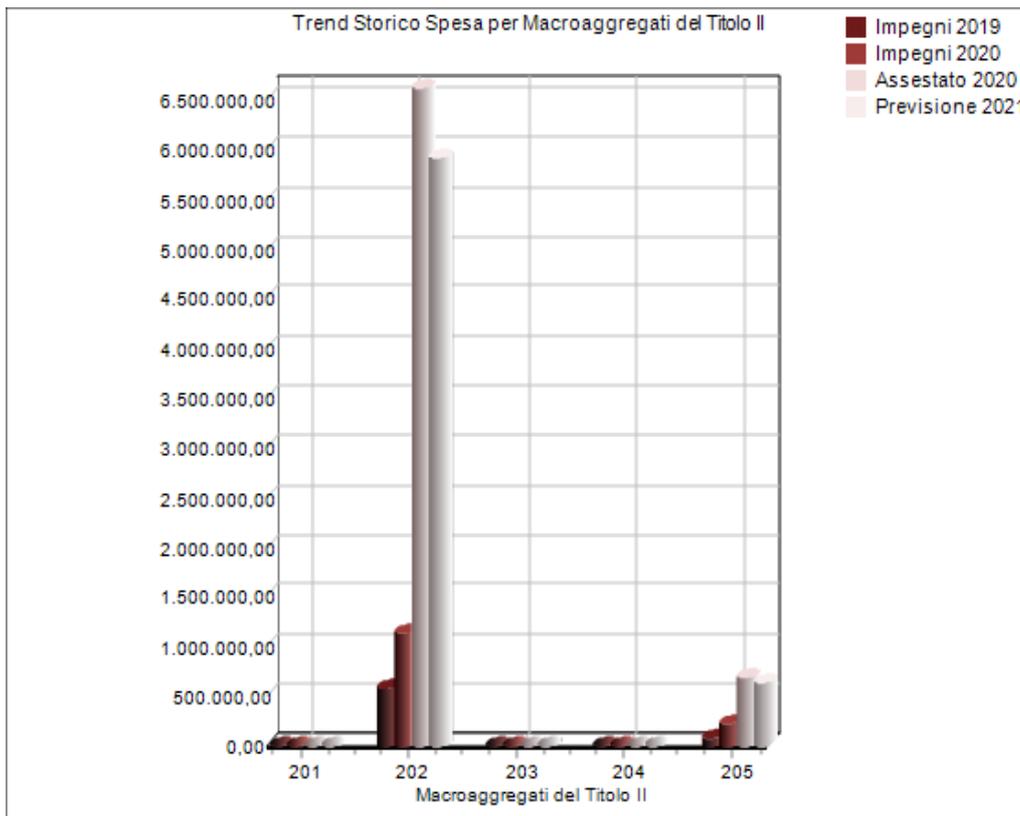
5.32 Spese in c/capitale per macroaggregati

Viene presentata dapprima la composizione dei titoli II e III della spesa nel bilancio pluriennale 2021- 2023 e poi ciascun macroaggregato di competenza 2021 viene confrontato con gli importi dell'assestato 2020 e delle spese impegnate nel 2019 e 2020.

MACROAGGREGATI DEL TITOLO II (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.909.929,65	90,19%	75.286,65	4,11%	75.286,65	35,55%
203 - Contributi agli investimenti	7.700,00	0,12%	5.000,00	0,27%	5.000,00	2,36%
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	3.500,00	0,05%	3.500,00	0,19%	3.500,00	1,65%
205 - Altre spese in conto capitale	631.980,73	9,64%	1.747.965,42	95,43%	127.967,38	60,44%
TOTALE	6.553.110,38		1.831.752,07		211.754,03	



TITOLO II MACROAGGREGATI DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2019	2020	2020	2021
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	579.145,63	1.133.215,86	6.608.002,64	5.909.929,65
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	7.700,00
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	5.000,00	0,00	5.000,00	3.500,00
205 - Altre spese in conto capitale	70.748,30	221.877,77	677.967,38	631.980,73
TOTALE	654.893,93	1.355.093,63	7.290.970,02	6.553.110,38

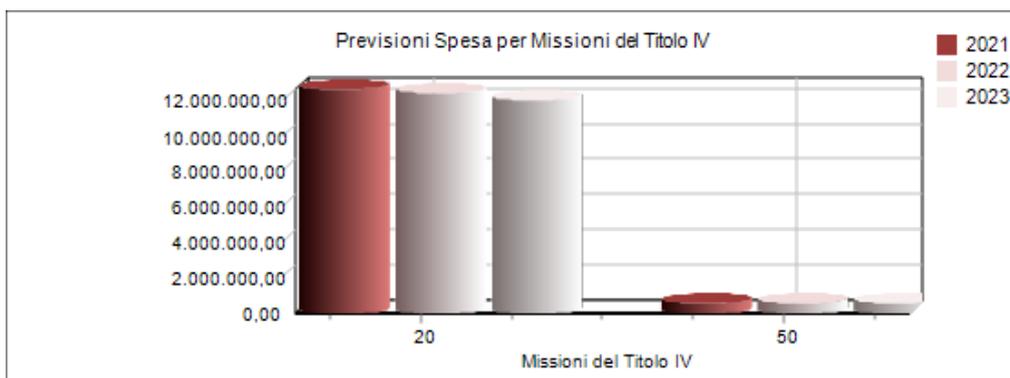


5.40 Spese dei titoli IV e V

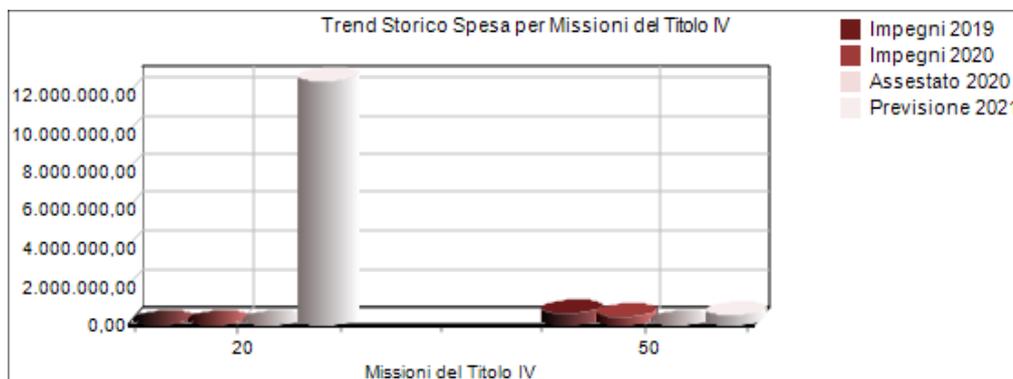
Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali mentre il comparto delle anticipazioni di cassa è tenuto separato sul titolo V. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento e il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

L'analisi delle *Spese per rimborso di prestiti* si sviluppa esclusivamente per missioni e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve termine da quelle a medio e lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di altre forme di indebitamento.

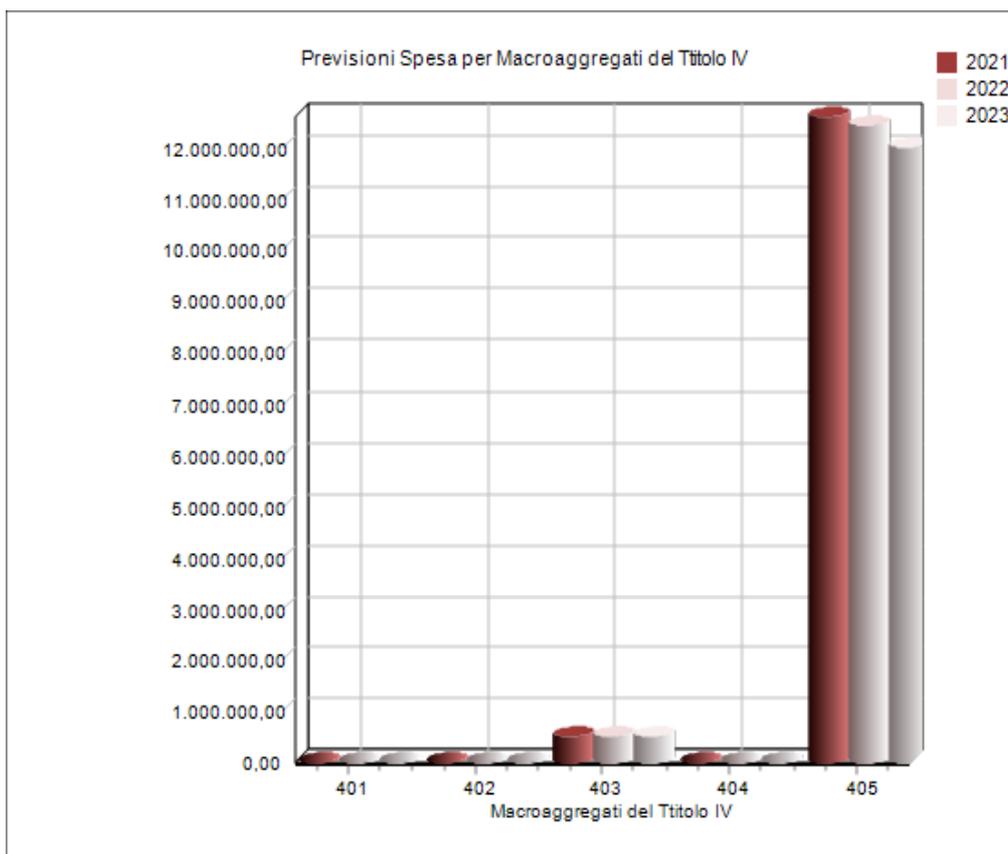
MISSIONI DEL TITOLO IV (D.LGS. 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	12.610.836,43	96,18%	12.420.947,19	96,17%	12.014.856,90	96,02%
Missione 50 – Debito pubblico	500.949,31	3,82%	494.820,34	3,83%	498.575,01	3,98%
Totale	13.111.785,74		12.915.767,53		12.513.431,91	



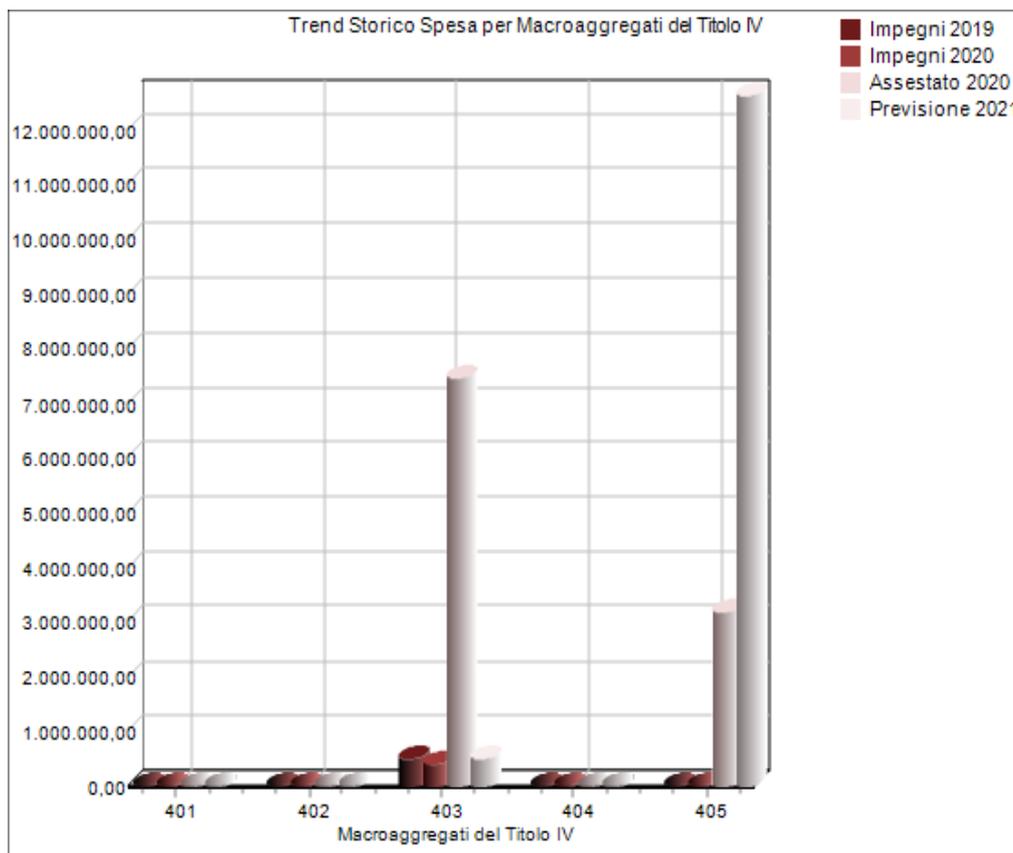
MISSIONI DEL TITOLO IV (D.LGS. 118/2011)	Impegni		Assestato	Previsioni
	2019	2020	2020	2021
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	12.610.836,43
Missione 50 – Debito pubblico	506.203,41	384.004,42	0,00	500.949,31
Totale	506.203,41	384.004,42	0,00	13.111.785,74



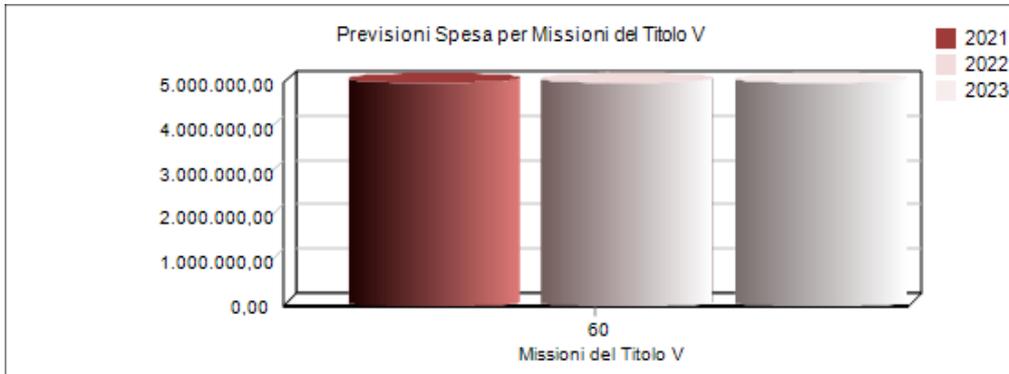
MACROAGGREGATI DEL TITOLO IV (D.LGS. 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
402 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	500.949,31	3,82%	494.820,34	3,83%	498.575,01	3,98%
404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
405 – Fondo per rimborso di prestiti	12.610.836,43	96,18%	12.420.947,19	96,17%	12.014.856,90	96,02%
Totale	13.111.785,74		12.915.767,53		12.513.431,91	



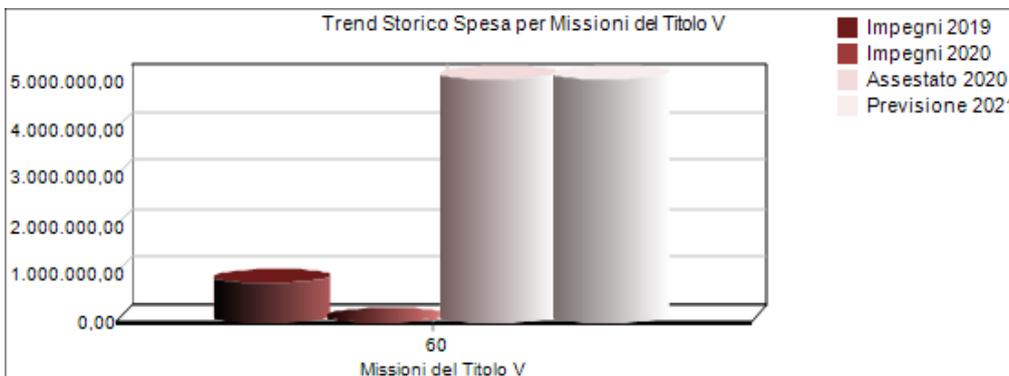
MACROAGGREGATI DEL TITOLO IV (D.LGS. 118/2011)	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2019	2020	2020	2021
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
402 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	506.203,41	384.004,42	7.440.795,87	500.949,31
404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
405 - Fondo per rimborso di prestiti	0,00	0,00	3.163.442,67	12.610.836,43
Totale	506.203,41	384.004,42	10.604.238,54	13.111.785,74



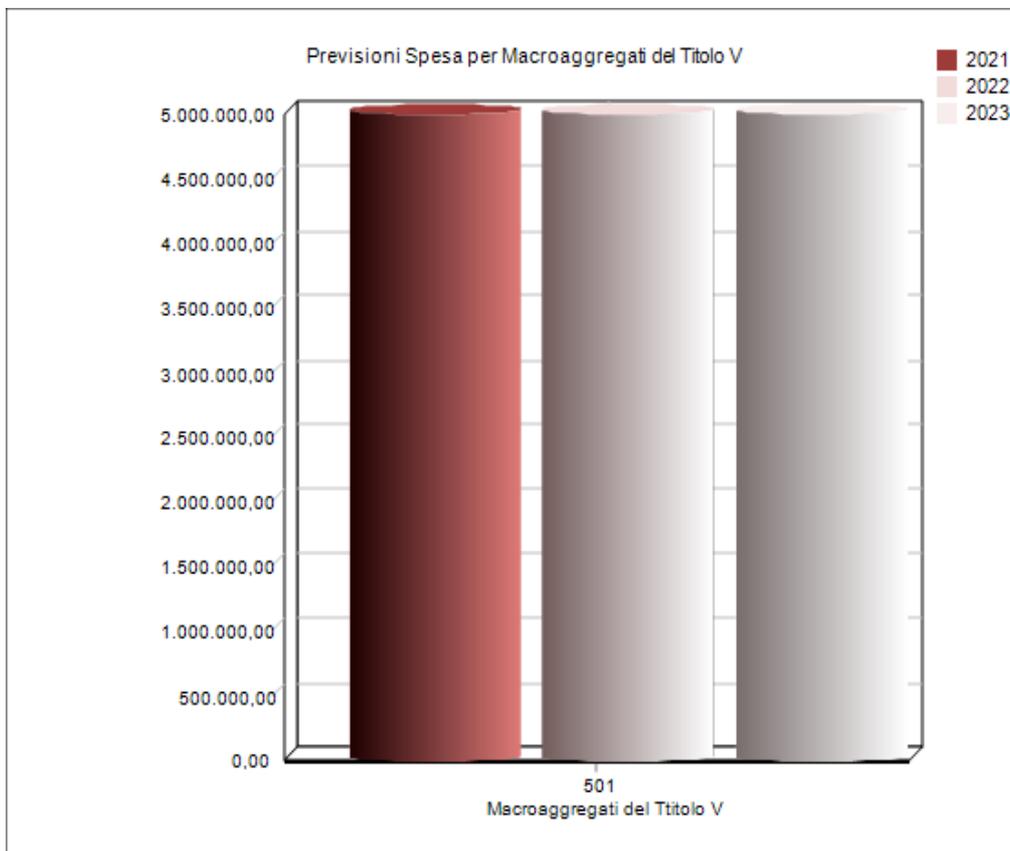
MISSIONI DEL TITOLO V (D.LGS. 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	100,00%	5.000.000,00	100,00%	5.000.000,00	100,00%
Totale	5.000.000,00		5.000.000,00		5.000.000,00	



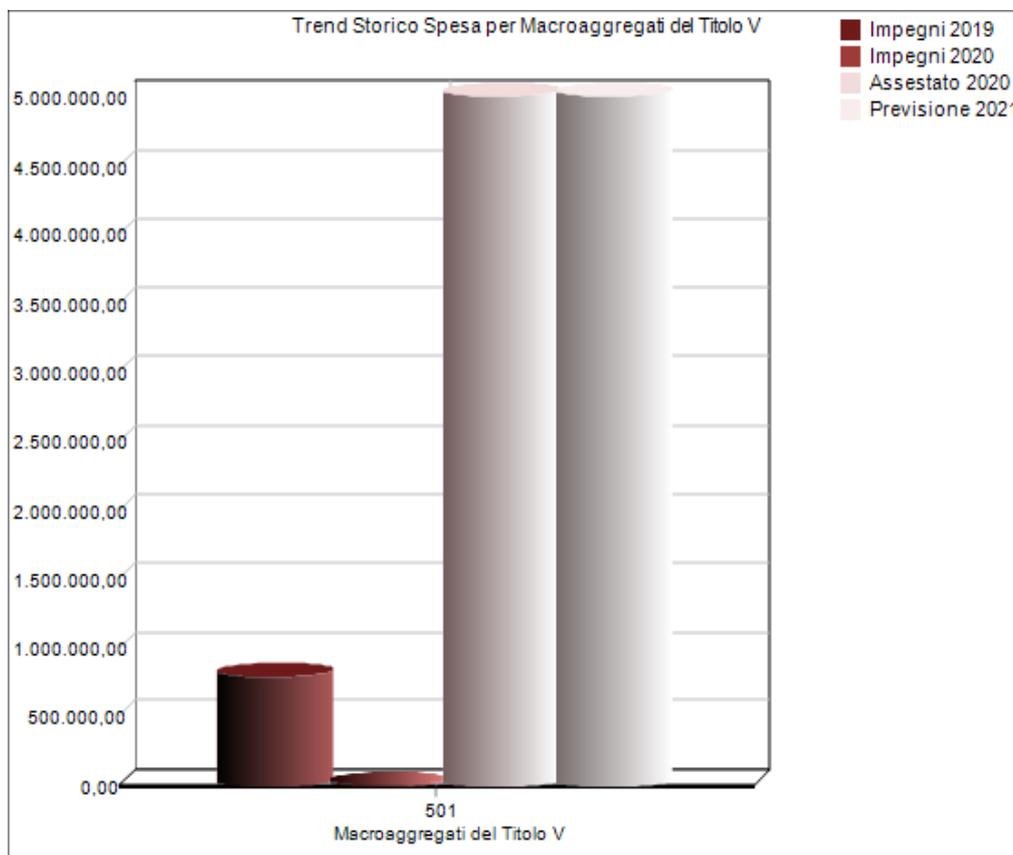
MISSIONI DEL TITOLO V (D.LGS. 118/2011)	Impegni 2019	Impegni 2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	788.054,94	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale	788.054,94	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00



MACROAGGREGATI DEL TITOLO V (D.LGS. 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
501 - Chiusura						
Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	100,00%	5.000.000,00	100,00%	5.000.000,00	100,00%
Totale	5.000.000,00		5.000.000,00		5.000.000,00	



MACROAGGREGATI DEL TITOLO V (D.LGS. 118/2011)	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2019	2020	2020	2021
501 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	788.054,94	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale	788.054,94	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00



5.41 Spese del titolo VII

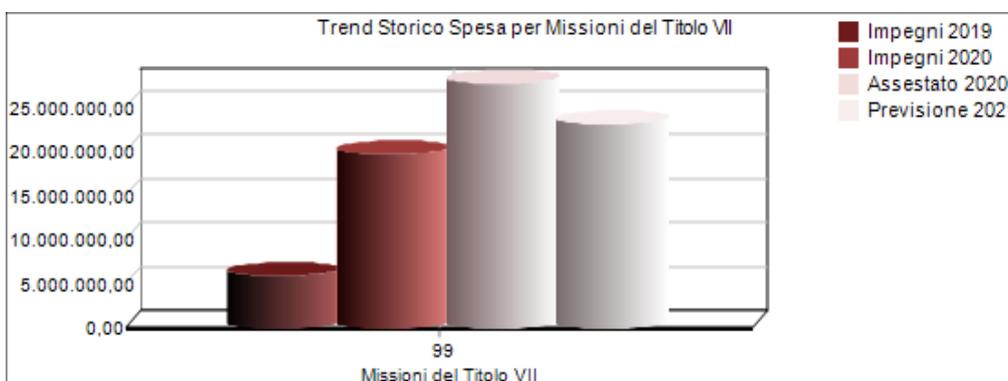
Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

Viene presentata la composizione del titolo VII per missioni e macro-aggregati nel bilancio di previsione pluriennale **2021-2023** e, successivamente, ciascuna missione e ciascun macro-aggregato viene confrontata con gli importi dell'assestato **2020** e degli impegni degli anni 2019 e 2020.

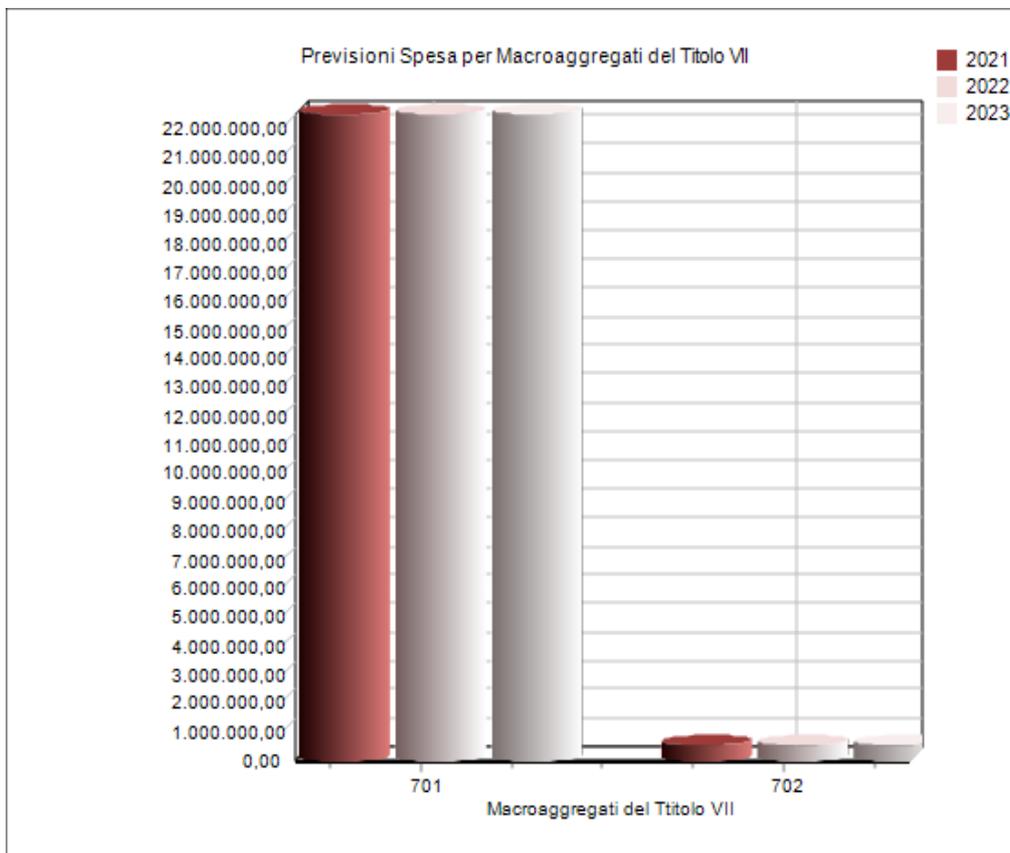
MISSIONI DEL TITOLO VII (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	25.972.963,76	100,00%	25.972.963,76	100,00%	25.972.963,76	100,00%
TOTALE	25.972.963,76		25.972.963,76		25.972.963,76	



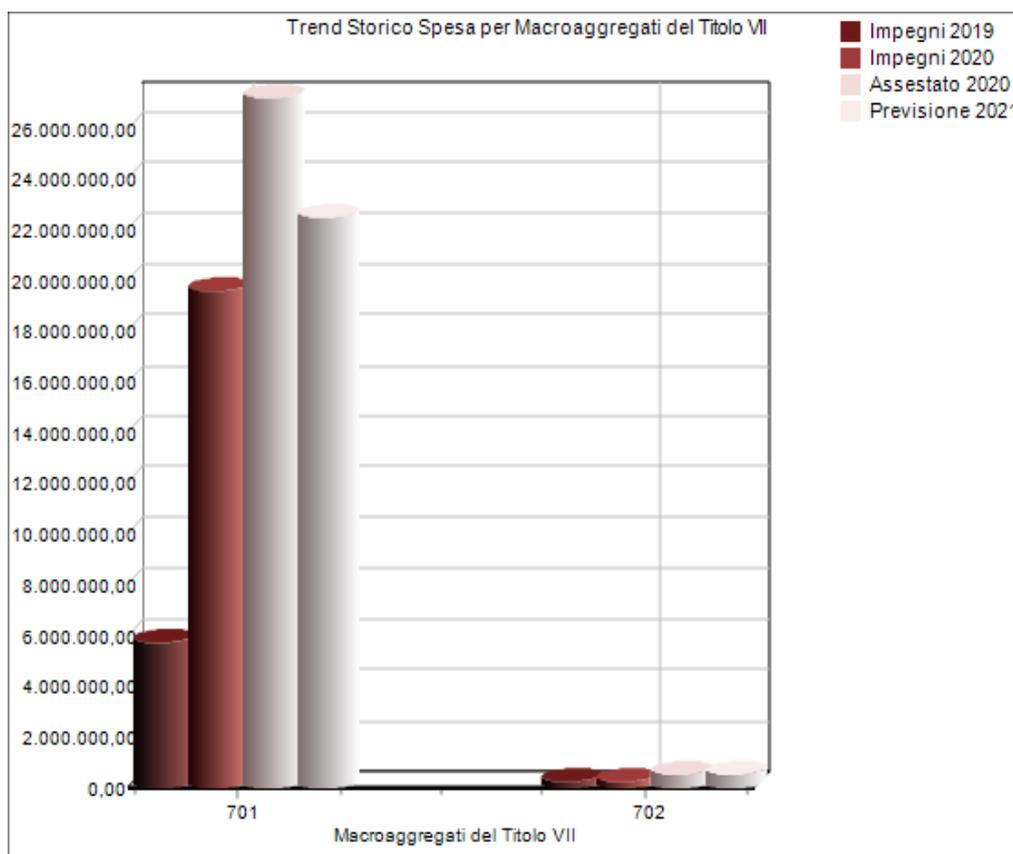
MISSIONI DEL TITOLO VII (DLGS 118/2011)	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2019	2020	2020	2021
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	5.853.058,93	19.718.584,78	27.672.963,76	25.972.963,76
TOTALE	5.853.058,93	19.718.584,78	27.672.963,76	25.972.963,76



MACROAGGREGATI DEL TITOLO VII (D.LGS.118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
01 - Uscite per partite di giro	25.466.000,00	98,05%	25.466.000,00	98,05%	25.466.000,00	98,05%
02 - Uscite per conto terzi	506.963,76	1,95%	506.963,76	1,95%	506.963,76	1,95%
TOTALE	25.972.963,76		25.972.963,76		25.972.963,76	



MACROAGGREGATI DEL TITOLO VII (D.LGS.118/2011)	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2019	2020	2020	2021
01 - Uscite per partite di giro	5.668.551,19	19.536.994,59	27.166.000,00	25.466.000,00
02 - Uscite per conto terzi	184.507,74	181.590,19	506.963,76	506.963,76
TOTALE	5.853.058,93	19.718.584,78	27.672.963,76	25.972.963,76



Emergenza Sanitaria

Tra i provvedimenti introdotti dal Governo in concomitanza del protrarsi dell'Emergenza Sanitaria COVID-19, il DL. 14 agosto 2020, n. 104 (*"Decreto Agosto"*), di cui si è già detto, con l'art. 39 ha incrementato le risorse del *"Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali"* da ripartire, sulla base di criteri e modalità che tengano conto dei lavori del già citato Tavolo Tecnico, nonché del primo riparto delle risorse (il 30% del *"Fondo"*) di cui al Decreto Ministero Interno 24 luglio 2020.

Il controllo da parte degli Enti Locali è subordinato alla Certificazione emanata dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020, concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

Nella certificazione gli Enti dovranno indicare le voci da ricomprendere nella *"perdita di gettito"*, escludendo espressamente le riduzioni di entrata derivanti da interventi autonomamente assunti dalla Regione o Provincia autonoma per gli Enti Locali del proprio territorio, con eccezione degli interventi di adeguamento alla normativa nazionale.

Gli Enti Locali, per qualificare le voci di bilancio come *"perdita di gettito"* da certificare, dovranno fare riferimento:

- d) alle minori entrate tributarie e extratributarie (considerate al netto delle minori spese eventualmente correlate) al netto del relativo *"Fcde"*,
- e) alle maggiori spese straordinarie indifferibili derivanti dall'emergenza epidemiologica e per *"funzioni fondamentali"* e *"non fondamentali"*,
- f) a tutte le risorse assegnate a vario titolo dallo Stato per il ristoro delle perdite di gettito o per sostenere la maggiore spesa.

Tra le tipologie di voci di bilancio, da analizzare per valutare i suddetti effetti, fra le altre rientrano:

- i minori dividendi da distribuire all'Ente controllante da parte degli Organismi partecipati per garantirsi risorse finanziarie utili/necessarie per fronteggiare la previsione di un risultato economico e finanziario 2020 non in linea con le previsioni, in conseguenza di situazioni connesse con l'emergenza sanitaria. Molti Organismi controllati/partecipati di Enti Locali gestiscono servizi pubblici sul territorio sulla base di contratti di servizio impostati nei parametri economici e finanziari per garantire in previsione gli equilibri economici e finanziari nel breve e nel medio periodo, equilibri che per il 2020 in molti casi non saranno raggiungibili ordinariamente, anche tenendo conto dei ristori e delle agevolazioni concesse agli Enti privati con i Provvedimenti governativi approvati per fronteggiare le difficoltà economiche degli operatori in conseguenza dell'emergenza sanitaria. In molti casi, gli Enti Locali hanno anche assegnato la direttiva alle controllate/partecipate di farsi carico di azioni sul territorio a favore della popolazione utente: dilazione e rateizzazione dei pagamenti dei corrispettivi per utenze, maggiori servizi legati alla sanificazione del territorio, agevolazioni e collegate riduzioni di prezzo sulla cessione di beni e sulla prestazione di servizi, ecc.;
- i minori canoni di concessione da introitare da parte dell'Ente Locale per l'affidamento in concessione della gestione di attività di servizio ad Organismi partecipati; riduzione dei canoni per garantire risorse finanziarie al Concessionario e gli equilibri complessivi della concessione, o anche per ristorare detto Concessionario dei maggiori costi o dei minori ricavi dovuti a richieste da parte dell'Ente Locale controllante di effettuare azioni sul territorio a favore della popolazione utente in ragione dell'emergenza sanitaria;
- per le medesime ragioni, le eventuali perdite nette 2020 degli Organismi partecipati e *"da ripianare"* da parte degli Enti Locali che emergeranno nel 2021, con l'approvazione dei bilanci nelle Società partecipate strumentali, e non rilevabili sulla competenza 2020 dai *"conti"* degli Enti Locali. Anche in questo caso, le maggiori spese 2021 per il legittimo *"ripiano"* delle perdite degli Organismi partecipati risultano motivate da minori ricavi/entrate o da maggiori costi/spese connesse all'emergenza sanitaria 2020, al netto sia della minori spese e dei *"ristori"* ottenuti dalla Società partecipata per i provvedimenti governativi a sostegno delle Imprese. La *"perdita di gettito"* di competenza 2020 che necessariamente, per ragioni tecniche, emergerà solo nel 2021 è ugualmente da inserire fra le voci certificabili come *"perdita di gettito"*.

Con riguardo alla perdita di gettito emergente nel 2021 ma riferibile al 2020, si deve tenere conto:

- che il DL 8 aprile 2020, n. 23, all'art. 6 (“*Disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale*”), ha previsto che, a decorrere dal 9 aprile 2020 e fino alla data del 31 dicembre 2020, per le fattispecie verificatesi nel corso degli esercizi chiusi entro la predetta data non si applicano gli art. 2446, commi 2 e 3, art. 2447, 2482-*bis*, commi 4, 5 e 6, e art. 2482-*ter*, del Cc.;
- che, in caso di perdite da parte di una Società partecipata, i commi 550 e seguenti, della “*Legge di Stabilità 2014*” (Legge n. 147/2013), e l'art. 21 del Tusp (Dlgs. 175/2016), vincolano gli Enti Locali ad accantonare nell'anno successivo a quello in cui la Società partecipata ha registrato un risultato di esercizio negativo non immediatamente ripianato un importo pari a tale risultato moltiplicato per la percentuale di partecipazione;
- che, ai sensi dell'art. 14, comma 5, sempre del Tusp, è vietato il “*soccorso finanziario*” ossia l'assunzione a carico del bilancio dell'Ente Locale delle perdite degli Organismi partecipati se non viene dimostrato uno specifico interesse pubblico a farlo, principalmente sostenendo in concreto, con un “*Piano industriale*”/”*Piano di risanamento*” adeguatamente motivato in ordine a ragioni oltre che di interesse sociale, di convenienza economica e sostenibilità finanziaria, che la continuazione dell'attività dell'Organismo partecipato non produrrà in un breve futuro ulteriori perdite, ossia che la perdita di un esercizio risulta temporanea e che le azioni programmate permettono nel breve termine il ritorno della società almeno al pareggio di bilancio.

Il Legislatore ha quindi certamente presente la problematica che l'emergenza sanitaria in molti casi potrebbe creare riflessi negativi (temporanei) sui conti delle Società affidatarie di servizi pubblici locali (sia quelli “*strumentali*” che quelli “*a rilevanza economica*” che quelli “*privi di rilevanza economica*”) e, pertanto, ha previsto di sospendere fino al termine del 2020 gli obblighi di procedere alla riduzione automatica del capitale sociale per perdite oltre un terzo o al di sotto del limite legale e di invocare la causa di scioglimento della Società in caso di mancato ripiano/riduzione, proprio per non obbligare gli amministratori delle società a prendere decisioni rilevanti per il destino delle società coinvolte a fronte di una situazione esogena e temporanea.

Proprio la temporaneità e la straordinarietà dell'emergenza da “*Covid-19*” e dei suoi riflessi sui conti delle Società affidatarie di servizi pubblici locali potrebbe permettere agli Enti Locali di operare il “*soccorso finanziario*” preventivo (cioè entro fine 2020 senza attendere l'effettivo concludersi della perdita di esercizio causata dal “*Covid-19*”), considerato che nella maggioranza dei casi detti Organismi partecipati dovrebbero mantenere/dimostrare nel medio periodo l'equilibrio-economico finanziario.

PARTE Quarta

6.00 I Servizi Erogati: Caratteristiche

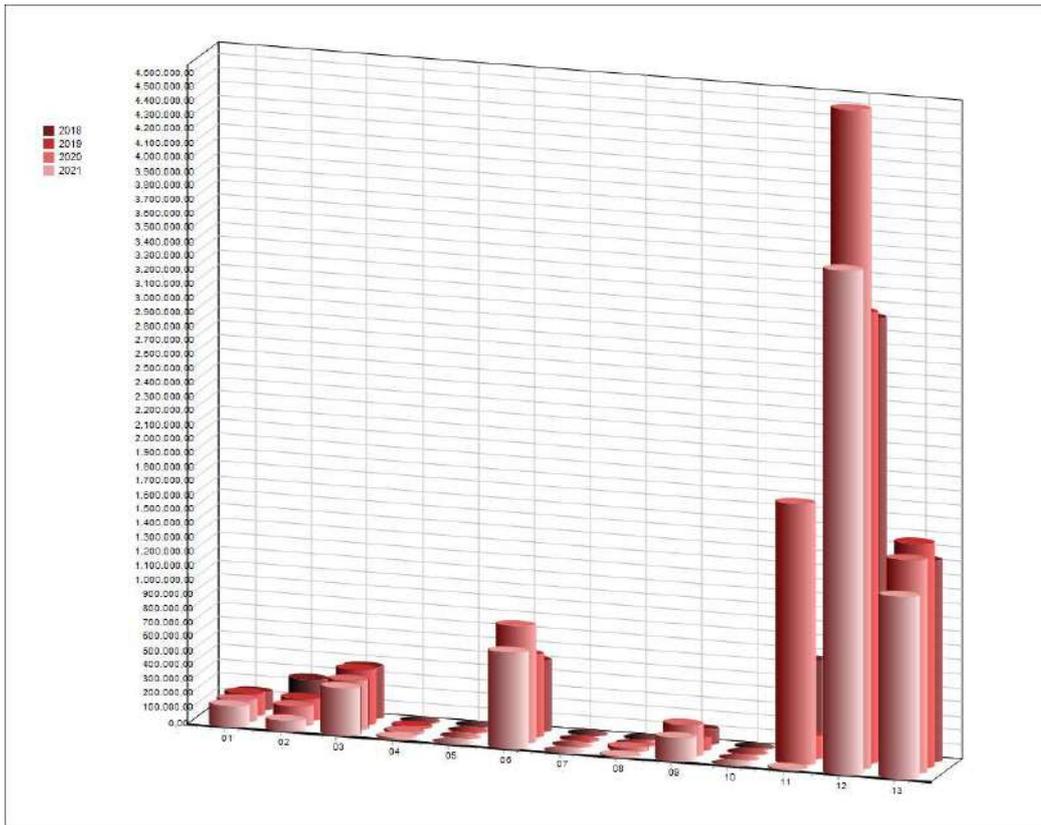
Il legislatore ha regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni e rappresenta il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'Ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del Comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

6.10 I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come di stretta competenza pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico e per questo qualificate di tipo essenziale.

Il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'Ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario, che nella maggior parte dei casi sono forniti gratuitamente alla collettività.

Servizi istituzionali	Impegni competenza	Impegni competenza	Assestato	Previsione
	2018	2019	2020	2021
ORGANI ISTITUZIONALI	121.205,59	153.775,39	144.929,15	144.929,15
ELEZIONI E CONSULT. POPOLARI, ANAGRAFE E STATO CIVILE	245.368,20	148.834,50	134.839,03	74.812,83
UFFICIO TECNICO	360.217,41	380.647,60	347.263,51	334.714,89
STATISTICA E SERVIZI INFORMATIVI	891,16	11.333,60	14.000,00	14.000,00
UFFICI GIUDIZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	498.550,85	583.000,90	824.926,14	682.336,77
LEVA MILITARE	0,00	0,00	0,00	0,00
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	21.379,56	5.501,16
ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE E SERVIZI AUSILIARI	103.104,91	87.802,92	218.064,76	165.475,03
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	0,00	0,00	0,00	2.640,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	653.399,29	159.552,04	1.847.085,56	3.319,00
RIFIUTI	3.111.908,34	3.194.834,52	4.676.267,53	3.577.227,69
VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI	1.425.772,25	1.587.353,45	1.509.282,61	1.286.540,00
TOTALE	6.520.418,00	6.307.134,92	9.738.037,85	6.291.496,52



6.20 I servizi a domanda individuale

La tipologia dei servizi pubblici a domanda individuale è stata definita dal Decreto Ministeriale 31.12.1983 da parte del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e comprende tra gli altri le case di riposo per anziani, gli asili nido, le colonie e i soggiorni stagionali, i corsi extrascolastici, gli impianti sportivi, le mense comprese quelle ad uso scolastico, i mercati e le fiere, i parcheggi, i teatri, i musei ecc.

Per quanto attiene al sistema tariffario ogni Ente presenta particolarità tenuto conto che alcuni di questi servizi prevedono contribuzioni "personalizzate" ricavate con l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.). Il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie dell'ente, oppure concesse da altri enti pubblici; detti servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo. La definizione di un limite di copertura rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'Ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'Ente stesso.

Servizi a domanda individuale	Entrate	Spese	Risultato	Copertura in percentuale
	2021	2021	2021	
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	0,00	0,00	0,00	100,00%
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	100,00%
ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	100,00%
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00	100,00%
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	0,00	0,00	0,00	100,00%
CORSI EXTRASCOLASTICI	0,00	0,00	0,00	100,00%
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00	100,00%
PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	100,00%
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	100,00%
SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00	100,00%
TEATRI	0,00	0,00	0,00	100,00%
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	0,00	0,00	0,00	100,00%
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00	100,00%
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	100,00%
MATTATOI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	100,00%
MENSE NON SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00	100,00%
MENSE SCOLASTICHE	21.906,89	50.000,00	-28.093,11	58,00%
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00	100,00%
SPETTACOLI	0,00	0,00	0,00	100,00%
TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00	100,00%
TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	0,00	0,00	0,00	100,00%
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	100,00%
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	0,00	0,00	0,00	100,00%
TOTALE	21.906,89	50.000,00	-28.093,11	100,00%

<i>Servizi a domanda individuale</i> <i>Trend Entrate</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsioni</i>
	2018	2019	2020	2021
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	0,00	0,00	0,00	0,00
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00	0,00
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
CORSI EXTRASCOLASTICI	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00	0,00
PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00	0,00
TEATRI	0,00	0,00	0,00	0,00
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	0,00	0,00	0,00	0,00
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
MATTATOI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
MENSE NON SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
MENSE SCOLASTICHE	63.933,21	28.066,37	52.539,51	21.906,89
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00	0,00
SPETTACOLI	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	0,00	0,00	0,00	0,00
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	63.933,21	28.066,37	52.539,51	21.906,89

<i>Servizi a domanda individuale</i>	<i>Impegni</i>	<i>Impegni</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsioni</i>
<i>Trend Spese</i>	2018	2019	2020	2021
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	0,00	0,00	0,00	0,00
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00	0,00
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
CORSI EXTRASCOLASTICI	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00	0,00
PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00	0,00
TEATRI	0,00	0,00	0,00	0,00
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	0,00	0,00	0,00	0,00
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
MATTATOI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
MENSE NON SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
MENSE SCOLASTICHE	91.415,75	72.934,35	73.000,00	92.400,00
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00	0,00
SPETTACOLI	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	0,00	0,00	0,00	0,00
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	91.415,75	72.934,35	73.000,00	92.400,00

COMUNE DI PULSANO

Anno	Titolo	Classic	PARTENZA
2021	XIV		
Prot.n.	8831	DAI	13/05/2021 17:31:30

Al Presidente del Consiglio Comunale

**EMENDAMENTO PER VARIAZIONE DI ADEGUAMENTO
DELLE PREVISIONI DEL BILANCIO 2021-2023
RIGUARDANTI LE PARTITE DI GIRO E LE OPERAZIONI PER CONTO TERZI**

Il Sindaco, Ing. Francesco LUPOLI

Visto lo schema di bilancio 2021-2023 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale, con propria delibera n. 57 del 11.05.2021, e presentati al Consiglio Comunale;

Visto il vigente regolamento di Contabilità Armonizzata, approvato con Delibera del C.C n. 106 del 19.12.2016;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato entro 7 giorni dalla data prevista per la prima seduta del Consiglio Comunale, ai sensi dell'Art. 10, comma 9, del su citato regolamento;

Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento al fine di adeguare le previsioni riguardanti le Partite di Giro e le Operazioni per Conto Terzi.

Dato atto che con il presente emendamento permangono gli equilibri di bilancio.

PROPONE

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2021-2023 e dei suoi allegati:

ENTRATA

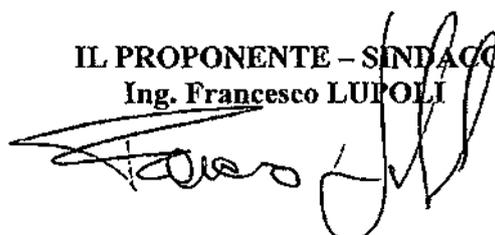
ANNUALITA'	DESCRIZIONE	TITOLO	TIPOLOGIA	VARIAZIONE
2021	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	9	100	3.000.000,00
2022				3.000.000,00
2023				3.000.000,00

SPESA

ANNUALITA'	DESCRIZIONE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	VARIAZIONE
2021	USCITE PER PARTITE DI GIRO	99	01	7	3.000.000,00
2022					3.000.000,00
2023					3.000.000,00
	TOTALE A PAREGGIO				ZERO

Pulsano, 13/05/2021

IL PROPONENTE - SINDACO
Ing. Francesco LUPOLI



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

Servizio Economico Finanziario



OGGETTO: PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO AI SENSI ART. 153 COMMA 4 DEL D.LGS. N.267/2000 E S.M.I. SUL BILANCIO 2021-2023.

IL RESPONSABILE

- **Richiamato** l'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni, che assegna al responsabile del servizio finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrate di compatibilità delle previsioni di spesa da iscriversi nel bilancio;
- **Esaminato** lo schema del bilancio 2021-2023 e dei suoi allegati, in particolare la nota integrativa al bilancio e il prospetto di concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica;
- **Visto** il D.U.P. 2021-2023 predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. n.267/2000, approvato con deliberazione di CC n. 29 del 06/04/2021;
- **Verificato** che risultano rispettati tutti i principi di bilancio prescritti dall'art. 162 del D.Lgs. n.267/2000, con particolare riguardo ai principi generali ed applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni;
- **Verificato che**, dal prospetto allegato al bilancio di previsione, si desume l'equilibrio del bilancio di previsione 2021-2023 con i vincoli di finanza pubblica;
- **Visto** il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- **Visto** il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- **Visto** il vigente Regolamento di Contabilità Armonizzata, giusta Delibera di C.C. n. 106/2016;
- **Visto** lo Statuto dell'Ente.

ESPRIME

- **PARERE FAVOREVOLE** relativamente alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., nonché di verifica della coerenza degli stanziamenti triennali di spesa con i programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione.
- **PARERE FAVOREVOLE** anche in ordine alla coerenza esterna e, in particolare, il riferimento è alla normativa del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, così come disciplinata dalle disposizioni legislative vigenti.



Il Responsabile del Settore Finanziario ad interim

~~Geom. Cosimo D'ERRICO~~

COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandra Carfagno

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12 del 13/05/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Pulsano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 13/05/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandra Carfagno

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa	10
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	17
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale.....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente.....	20
Proventi dei servizi pubblici	20
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	21
Spese di personale.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza.....	24

Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	25
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	29
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Carfagno Alessandra, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 23.05.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 11/05/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 04/05/2021 con delibera n. 599, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 11/05/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pulsano registra una popolazione al 01.01.2020, di n 11.330 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'ente **ha rispettato** le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

Il termine di approvazione alla data di stesura del presente documento è fissato dall'articolo 106 del DI 34/2020 al 31 gennaio 2021.

A seguito della pandemia COVID 19 con D.L. 30 aprile 2021, n.56 art. 3, c.2, è slittato il termine di approvazione al 31 maggio 2021.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente riporta in contabilità le rate di ammortamento di due anticipazioni di liquidità per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, contratti ed ottenuti rispettivamente nel 2013 e nel 2015 oltre un Fondo di Rotazione ex art.243-ter D.Lgs 267/2000;

L'Ente ha richiesto l'anticipazione di liquidità di cui all'art. 116, D.L. 19 maggio 2020 n.34, per il quale *le somme concesse sono state destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019.*

Con le suddette anticipazioni, non sono stati finanziati debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti.

*L'Ente **ha provveduto** alla corretta contabilizzazione secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.20-bis che prevede per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio la seguente registrazione:*

a) le entrate derivanti dall'anticipazione sono accertate nel titolo 6 delle entrate "Accensione di prestiti";

b) nel titolo 4 di spesa, riguardante il rimborso dei prestiti, è iscritto un fondo anticipazione di liquidità, di importo pari alle anticipazioni di liquidità accertate nell'esercizio, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata;

c) a seguito dell'incasso dell'anticipazione, le rate annuali di rimborso dell'anticipazione sono impegnate con imputazione a ciascuno degli esercizi in cui devono essere pagate (la quota capitale nel titolo 4 del rimborso prestiti e la quota interessi nel titolo 1 delle spese correnti). Per gli esercizi ancora non gestiti, si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento dell'anticipazione;

d) il fondo di cui alla lettera b) è iscritto in entrata del bilancio dell'esercizio successivo, come quota del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, per un importo corrispondente al fondo risultante dal relativo prospetto dimostrativo, ed è iscritto in spesa al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.

Tali modalità operative devono essere seguite fino all'integrale rimborso delle anticipazioni ed essere rappresentate in ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione.

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 85 del 17/07/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.15 in data 08/07/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati (non ricorre la fattispecie);
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) negativo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 (oppure: anno 2020 se deliberato il rendiconto) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 (oppure: al 31/12/2020 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	4.833.996,15
di cui:	
a) Fondi vincolati	240.482,22
b) Fondi accantonati	8.766.117,85
c) Fondi destinati ad investimento	326.285,96
d) Fondi liberi	-4.498.889,88
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.833.996,15

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.596.027,52	4.164.729,05	8.880.522,67
di cui cassa vincolata	1.015.517,31	3.337.071,85	7.263.663,73
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1agosto 2019.

L'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2019, **ha rispettato** i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato

e destinato.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **non è stata riassorbita** con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **è stata coperta** con risorse di competenza.

La nota integrativa **non indica** le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	195489,28	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	251791,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	5050031,47	12610836,43	12420947,19	12014856,9
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	3278009,18	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	4164729,05	8880522,67		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	9228892,71 16589188,10	9464546,45 17775307,68	9594326,92	9594641,59
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1481502,27 1502438,50	585553,96 736275,44	545553,96	545553,96
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1191654,11 2244648,89	1241299,93 2071171,82	1231299,93	1231299,93
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	6974392,37 7242201,68	6549610,38 11328827,98	1828252,07	208254,03
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	7056791,45 7261368,96	0,00 71966,62	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	5000000,00 5000000,00	5000000,00 5000000,00	5000000,00	5000000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	27672963,76 27861634,93	22972963,76 23310112,67	22972963,76	22972963,76
	TOTALE TITOLI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	58606196,67 67701481,06	45813974,48 60293662,21	41172396,64	39552713,27
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	64103508,42 71866210,11	58424810,91 69174184,88	53593343,83	51567570,17

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Nel Bilancio di previsione 2021-2023 non sono stati appostati importi inerenti il FPV, tanto di parte corrente, quanto di parte capitale, in quanto tale contabilizzazione è stata rimandata in fase di accertamento dei residui ai fini della predisposizione del Rendiconto 2020.

Si rimanda pertanto la verifica del FPV da parte dell'organo di revisione in sede di Rendiconto 2020.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	8.880.522,67
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.775.307,68
2	Trasferimenti correnti	736.275,44
3	Entrate extratributarie	2.071.171,82
4	Entrate in conto capitale	11.328.827,98
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	71.966,62
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	23.310.112,67
	TOTALE TITOLI	60.293.662,21
	TOTALE GENERALE ENTRATE	69.174.184,88

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	14.109.575,92
2	Spese in conto capitale	7.787.091,75
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	500.949,31
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	24.031.944,78
	TOTALE TITOLI	51.429.561,76
	SALDO DI CASSA	17.744.623,12

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **devono partecipare** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 8.880.522,67.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				8.880.522,67
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.310.761,23	9.464.546,45	17.775.307,68	17.775.307,68
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	150.721,48	585.553,96	736.275,44	736.275,44
3	<i>Entrate extratributarie</i>	829.871,89	1.241.299,93	2.071.171,82	2.071.171,82
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.779.217,60	6.549.610,38	11.328.827,98	11.328.827,98
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	71.966,62	0,00	71.966,62	71.966,62
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	337.148,91	22.972.963,76	23.310.112,67	23.310.112,67
	TOTALE TITOLI	14.479.687,73	45.813.974,48	60.293.662,21	60.293.662,21
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.479.687,73	45.813.974,48	60.293.662,21	69.174.184,88

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	5.367.227,04	10.236.438,13	15.603.665,17	14.109.575,92
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1.233.981,37	6.553.110,38	7.787.091,75	7.787.091,75
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		13.111.785,74	13.111.785,74	500.949,31
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	1.058.981,02	22.972.963,76	24.031.944,78	24.031.944,78
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.660.189,43	57.874.298,01	65.534.487,44	51.429.561,76
	SALDO DI CASSA				17.744.623,12

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.880.522,67			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		550.512,90	550.512,90	550.512,90
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		11.291.400,34	11.371.180,81	11.371.495,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		10.236.438,13	10.322.347,57	10.318.907,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		3.500,00	3.500,00	3.500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		13.111.785,74	12.915.767,53	12.513.431,91
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 12.610.836,43	- 12.420.947,19	- 12.014.856,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		12.610.836,43	12.420.947,19	12.014.856,90
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			- 0,00	-	-

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.549.610,38	1.828.252,07	208.254,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.553.110,38	1.831.752,07	211.754,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3.500,00	3.500,00	3.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	0,00	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)	-	0,00	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	12.610.836,43	12.420.947,19	12.014.856,90
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	-	12.610.836,43	- 12.420.947,19	- 12.014.856,90

Nell'equilibrio di parte corrente l'utilizzo del risultato di amministrazione presunto per spese correnti si riferisce alla contabilizzazione del Fondo Anticipazioni di liquidità ai sensi dell'art. 39-ter del DI 162/2019.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.11 del 06/04/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, è stato pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 4 in data 10/03/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

(Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Non ricorre la fattispecie

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'organo di revisione non ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2021-2023**

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%.

IMU - TARI

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato di tali tributi è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
TARI	3.184.900,00	3.184.900,00	3.184.900,00	3.184.900,00
Totale	6.784.900,00	6.784.900,00	6.784.900,00	6.784.900,00

L'Ente **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019, avvalendosi della proroga del termine fissato al 30/06/2021 dal DL 41/2021, art. 30, co. 5.

Nel bilancio di previsione 2021-2023 l'ente ha riportato come entrata per la TARI lo stesso importo riportato nel 2020.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta di soggiorno

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI / IMU	1.416.711,24	1.001.000,00	1.498.996,26	1.654.776,73	1.655.091,40
TASI	0,00	512.182,20	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TARI	34.583,84	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOSAP	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	1.461.295,08	1.525.182,20	1.710.996,26	1.866.776,73	1.867.091,40
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo
2019 (rendiconto)	212.359,55
2020 (assestato)	155.000,00
2021	173.000,00
2022	132.286,65
2023	132.286,65

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	200.000,00	200.000,00	200.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE SANZIONI	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 100.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 500.000 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 36 in data 15/03/2021 la somma di euro 500.000 è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	4.716,00	4.716,00	4.716,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	89.239,92	89.239,92	89.239,92
TOTALE PROVENTI DEI BENI	93.955,92	93.955,92	93.955,92
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Mense scolastiche	21.906,89	92.400,00	23,71%
Colonie e soggiorni stagionali	20.000,00	22.000,00	90,91%
Totale	41.906,89	114.400,00	36,63%

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente *ha previsto* nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	1.752.883,28	1.650.305,93	1.842.941,23	1.842.941,23
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	142.793,44	130.533,00	144.865,95	144.865,95
103	Acquisto di beni e servizi	8.287.572,33	6.348.450,48	6.245.835,62	6.242.395,62
104	Trasferimenti correnti	999.699,34	152.077,84	152.077,84	152.077,84
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	350.844,72	337.631,63	324.187,68	324.187,68
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	23.090,00	13.100,00	13.100,00	13.100,00
110	Altre spese correnti	1.427.940,09	1.604.339,25	1.599.339,25	1.599.339,25
Totale		12.984.823,20	10.236.438,13	10.322.347,57	10.318.907,57

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad €1.876.867,39, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca al di sotto del valore di soglia per fascia demografica (27,0%)

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.991.356,02	1.650.305,93	1.842.941,23	1.842.941,23
Irap macroaggregato 102	140.780,57	116.533,00	130.865,95	130.865,95
Totale spese di personale (A)	2.132.136,59	1.766.838,93	1.973.807,18	1.973.807,18
(-) Componenti escluse (B)	255.269,20	275.565,79	275.565,79	275.565,79
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.876.867,39	1.491.273,14	1.698.241,39	1.698.241,39
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 20.667,70. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **si è** avvalso nel bilancio di previsione previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.464.546,45	1.064.702,62	1.064.702,62	0,00	11,25%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	585.553,96	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.241.299,93	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.549.610,38	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	17.841.010,72	1.064.702,62	1.064.702,62	0,00	5,97%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.291.400,34	1.064.702,62	1.064.702,62	0,00	9,43%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.549.610,38	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.594.326,92	1.064.702,62	1.064.702,62	0,00	11,10%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	545.553,96	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.231.299,93	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.828.252,07	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	13.199.432,88	1.064.702,62	1.064.702,62	0,00	8,07%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.371.180,81	1.064.702,62	1.064.702,62	0,00	9,36%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.828.252,07	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.594.641,59	1.064.702,62	1.064.702,62	0,00	11,10%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	545.553,96	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.231.299,93	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	208.254,03	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	11.579.749,51	1.064.702,62	1.064.702,62	0,00	9,19%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.371.495,48	1.064.702,62	1.064.702,62	0,00	9,36%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	208.254,03	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 – euro 46.597,76 pari allo 0.46% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 46.597,76 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 46.597,76 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.788,87	2.788,87	2.788,87
TOTALE	52.788,87	52.788,87	52.788,87

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:2019
Fondo rischi contenzioso	132232,83
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare: fondo anticipazione liquidità)	3278009,18
.....	0
.....	0

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **non ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Nessuna delle seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2019	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società
CTP S.P.A.	2,173	2.026.613			BUONA
GAL MAGNA GRECIA	1,67	21.736		DI GESTIONE	NORMALE

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

Errore. Il collegamento non è valido.

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6549610,38	1828252,07	208254,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6553110,38 0,00	1831752,07 0,00	211754,03 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3500,00	3500,00	3500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),
In caso negativo indicare le ragioni.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	4.176.706,74	3.670.503,33	3.182.498,51	2.681.549,20	2.186.728,86
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	506.203,41	488.004,82	500.949,31	494.820,34	494.820,34
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	3.670.503,33	3.182.498,51	2.681.549,20	2.186.728,86	1.691.908,52
Nr. Abitanti al 31/12	11429	11330	11330	11330	11330
Debito medio per abitante	321,16	280,89	236,68	193,00	149,33

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	362.214,73	350.844,72	337.631,63	324.187,68	324.187,68
Quota capitale	506.203,41	488.004,82	500.949,31	494.820,34	494.820,34
Totale fine anno	868.418,14	838.849,54	838.580,94	819.008,02	819.008,02

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	362.214,73	350.844,72	337.631,63	324.187,68	324.187,68
entrate correnti	9.360.313,88	9.228.892,71	9.464.546,45	9.594.326,92	9.594.641,59
% su entrate correnti	3,87%	3,80%	3,56%	3,37%	3,37%

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2021-2023;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione deve presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica. In particolare, si ricorda che l'Organo di revisione dovrà certificare l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del DI 104/2020) entro il 30 aprile 2021 (30 maggio 2021 in base alla bozza della Legge di bilancio 2021 in corso di esame alle Camere). Sul bilancio 2021-2023 per l'annualità 2021 è riportabile il surplus di quanto ricevuto nel corso del 2020.

L'Organo di revisione deve altresì valutare i medesimi effetti anche negli organismi partecipati tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera Sezioni Autonomie 18/2020 "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19".

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con

riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandra Carfagno
(firmato digitalmente)

COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

Servizio Economico Finanziario



PROT. GEN. N. 8964 del 17.05.2021

OGGETTO: PARERE TECNICO E CONTABILE SULLA PROPOSTA DI EMENDAMENTO (PROT. 8831 DEL 13/05/2021) AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

IL RESPONSABILE

- **Visto** l'emendamento presentato dal Sindaco, con Prot. 8831 del 13/05/2021, di variazione ed integrazione delle previsioni del Bilancio 2021-2023;
- **Esaminata** la proposta di emendamento che si riassume nella richiesta di una variazione complessiva agli stanziamenti di competenza di entrata e spesa, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, così sintetizzati:

ENTRATA

ANNUALITA'	DESCRIZIONE	TITOLO	TIPOLOGIA	VARIAZIONE
2021	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	9	100	3.000.000,00
2022				3.000.000,00
2023				3.000.000,00

SPESA

ANNUALITA'	DESCRIZIONE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	VARIAZIONE
2021	USCITE PER PARTITE DI GIRO	99	01	7	3.000.000,00
2022					3.000.000,00
2023					3.000.000,00
	TOTALE A PAREGGIO				ZERO

- **Verificato** che le variazioni contabili richieste conservano il rispetto degli equilibri di bilancio;
- **Visto** il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- **Visto** il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- **Visto** il vigente Regolamento di Contabilità Armonizzata, giusta Delibera di C.C. n. 106/2016;

esprime **parere favorevole di regolarità tecnica e contabile** alla proposta di emendamento allo schema di Bilancio di Previsione 2021-2023, essendo garantiti gli equilibri di bilancio ed il rispetto di tutte le norme di finanza pubblica in vigore.

Pulsano, 17/05/2021

Il Responsabile del Settore Finanziario ad interim

Geom. Cosimo D'ERRICO



Comune di Pulsano
Provincia di Taranto

COMUNE DI PULSANO

Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2021	XIV		

ProL.n. 8898 Del 14/05/2021 13:44:34



VERBALE n. 16 /2021

Oggetto: "EMENDAMENTO prot.8831 del 13 maggio 2021.Richiesta pareri in ottemperanza all'art.10, comma 1, Regolamento di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n.106 del 19/12/2016".

L'anno 2021 il giorno 14 del mese di maggio presso la propria sede, in San Marco in Lamis alla via Bux n. 14, il Revisore Unico Dott.ssa Alessandra Carfagno procede all'esame dell'emendamento al Bilancio di Previsione 2021-23 promosso dal Sindaco Ing. Francesco Lupoli.

Visto lo schema di Bilancio di previsione del Comune di Pulsano approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.57 del 11.05.2021;

Visto il Regolamento di Contabilità del comune di Pulsano;

Rilevato che in data 13.05.2021 è pervenuta nei termini di legge, richiesta di emendamento al Bilancio di Previsione 2021-2023;

Tenuto conto

- che l'emendamento de quo riguarda Partite di Giro e le Operazioni per Conto Terzi;
- che permangono gli equilibri di bilancio;

ENTRATA

ANNUALITA'	DESCRIZIONE	TITOLO	TIPOLOGIA	VARIAZIONE
2021	ENTRATE PER			3.000.000,00
2022	PARTITE DI	9	100	3.000.000,00
2023	GIRO			3.000.000,00

SPESA

ANNUALITA'	DESCRIZIONE	TITOLO	TIPOLOGIA	VARIAZIONE
2021	ENTRATE PER			3.000.000,00
2022	PARTITE DI	9	100	3.000.000,00
2023	GIRO			3.000.000,00
	TOTALE A PAREGGIO			ZERO

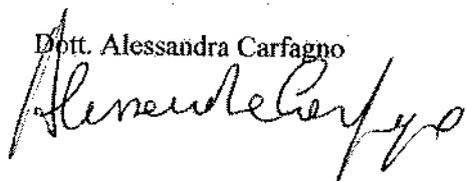
Il Revisore Unico dei Conti,

esprime **parere favorevole** all' EMENDAMENTO prot.8831 del 13 maggio 2021. Richiesta pareri in ottemperanza all'art.10, comma 1, Regolamento di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n.106 del 19/12/2016.

San Marco in Lamis, li 14 maggio 2021

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Alessandra Carfagno



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

Settore Economico Finanziario



Allegato n. 1

Bilancio di Previsione 2021-2023

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2019), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2019 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio.

Comune di Pulsano:

http://www.comune.pulsano.ta.it/dettaglio_macro.php?ID=333&ID_padre=230

Unione dei comuni Terre del Mare e del Sole:

<http://www.unioneterremaresole.ta.it/index.php/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

Gal Magna Grecia sc.a.r.l.:

<http://trasparenza.parsec326.it/en/web/gal-magna-grecia/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

Consorzio Trasporti Pugliesi S.p.A.:

<https://www.ctptaranto.com/azienda/azienda/amministrazione-trasparente.html>

IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Geom Cosimo D'ERRICO



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 DEL 23/04/2020

OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.

L'anno duemilaventi addì ventitre del mese di Aprile alle ore 15:18, dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in videoconferenza con le modalità straordinarie consentite dall'art. 73 del D.L. 18/2020, in sessione straordinaria chiusa al pubblico di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza di VETRANO PIETRO e con l'assistenza del Segretario Generale Dott. MEZZOLLA ANTONIO

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti in aula: n° 17 consiglieri comunali ed assenti n° 0, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LUPOLI FRANCESCO	SI	TOMAI GIOVANNA	SI
D'ALFONSO ALESSANDRA	SI	GUZZONE CATALDO ETTORE	SI
LATERZA LUIGI	SI	SPINELLI MARIA	SI
MANDORINO MARIKA	SI	ANNESE SERGIO	SI
MARRA FRANCESCO	SI	DI LENA ANGELO	SI
MENZA FABRIZIO	SI	LIPPOLIS ANTONELLA	SI
VETRANO PIETRO	SI	D'AMATO EMILIANO	SI
BASTA ANTONIO	SI	ATTROTTO PAOLA	SI
TAGLIENTE ROSA	SI		

Presenti n° 17 Assenti n° 0

Al termine della trattazione del precedente punto all'Ordine del Giorno (punto n.14), Il Sindaco propone al Consiglio Comunale l'anticipazione della discussione dei punti iscritti all'ordine del giorno dal n. 35 al n. 42.

Sottoposta a votazione la suddetta proposta da parte del Presidente del Consiglio, viene approvata con n. 14 voti favorevoli – n. 2 astenuti (D'Amato e Attrotto) e n. 1 contrario (Di Lena) espressi per appello nominale dai n.17 componenti del consiglio comunale presenti (nella modalità di videoconferenza) e votanti.

Proposta di anticipazione discussione punti dal n.35 al n.42 ACCOLTA.

Preliminarmente all'introduzione del presente argomento (Punto 35 - Istituzione dell'Imposta di Soggiorno ed approvazione del relativo Regolamento) la consigliera Attrotto Paola propone al Consiglio Comunale il ritiro del punto per inopportunità a seguito dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus COVID-19, e argomentata come riportata in atti nell'allegato resoconto di seduta.

Sottoposta a votazione la suddetta proposta della consigliera Attrotto Paola, riporta il seguente esito:

Presenti e votanti per appello nominale n.16 (assente consigliera Giovanna Tomai);

n. 5 voti favorevoli;

n. 11 contrari (Lupoli - Laterza – D'Alfonso – Mandorino – Marra – Menza – Vetrano – Basta – Tagliente – Guzzone – Spinelli) espressi da n. 16 componenti del consiglio comunale presenti (nella modalità di videoconferenza) e votanti (assente Tomai).

Proposta di ritiro del punto n.35 RESPINTA.

Si passa, quindi, alla discussione del punto iscritto all'ordine del giorno al n. 35.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale», ha:

- a) introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno;
- b) previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
- c) disposto, altresì, che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

Rilevato che, ai sensi del medesimo art. 4, nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.lgs 14 marzo 2011, n. 23 (decreto entrato in vigore il 7 aprile 2011) i Comuni possono comunque adottare gli atti ivi previsti, vale a dire il regolamento disciplinante l'imposta;

Visto l'art. 4, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011 e possono, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Vista la DD Regione Puglia n° 106/056 del 20/11/2018 con la quale il Comune di Pulsano è stato iscritto nell'elenco Regionale delle Località Turistiche e Città d'Arte di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 23 del 14/03/2011 e sulla base di quanto indicato nella Delibera di G.R. n.1017/2015;

Considerato che il Comune di Pulsano correntemente impegnato nel gravoso percorso di gestione dei conti mediante l'adozione di un Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario ai sensi dell' art. 243-bis e seguenti, del D.Lgs. n. 267/2000, approvato con Delibera di CC n. 82 del 17/11/2018, non sarebbe in grado di mantenere i livelli di manutenzione del territorio comunale e l'erogazione dei servizi sinora garantiti, in materia di turismo, di beni culturali, ambientali e di servizi pubblici locali e che pertanto, si rende necessario istituire l'imposta di soggiorno tenuto conto delle finalità specifiche di destinazione previste dalla normativa;

Considerato che per poter incentivare e, comunque, almeno mantenere costante negli anni sul territorio la presenza turistica, occorre investire in tale ambito, migliorando e offrendo adeguati servizi pubblici e idonei interventi per la conservazione e il miglioramento del patrimonio artistico e ambientale e per l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali, e, conseguentemente un costante impegno di risorse finanziarie;

Sentite e informate, pertanto, le associazioni maggiormente rappresentative di categoria dei titolari delle strutture ricettive, circa l'istituzione dell'imposta di soggiorno prevista dall'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, fissandone la decorrenza dal sessantunesimo giorno successivo alla data di esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della legge 27 luglio 2000, n. 2012, il quale dispone che le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti;

Visti i pareri favorevoli espressi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dal Responsabile del Settore Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

Visto il parere dell'Organo di revisione contabile, espresso in data 11/02/2020;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Sentiti gli interventi succedutisi sull'argomento riportati nell'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rientra la consigliera Tomai Giovanna (presenti n. 17);

Nel corso della discussione dell'argomento, il consigliere Di Lena chiede la sospensione del punto in discussione per le motivazioni riportate nell'allegato resoconto di seduta.

Sottoposta a votazione per appello nominale la suddetta proposta, viene respinta con n. 5 voti favorevoli e n. 12 voti contrari (Lupoli - Laterza - D'Alfonso - Mandorino - Marra - Menza - Vetrano - Basta - Tagliente - Tomai - Guzzone - Spinelli), **espressi dai n.17 componenti del consiglio comunale presenti (nella modalità di videoconferenza) e votanti.**

Terminata la discussione, il Presidente sottopone, quindi, a votazione generale il presente argomento;

Esito della votazione:

- presenti e votanti n. 17
- favorevoli n. 12
- contrari n. 5 (Annese - Di Lena - Lippolis - D'Amato e Attrotto)
- astenuti n.0

espressi per appello nominale, stante la modalità della videoconferenza con la quale si è tenuto il Consiglio Comunale, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1. di istituire a partire dall'anno 2020 l'imposta di soggiorno, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e di applicarla secondo le modalità, i termini e la misura stabiliti nell'allegato regolamento per la gestione del tributo;
2. di approvare il Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto a partire dall'anno 2020 nei termini e nella misura stabiliti nello stesso Regolamento;
4. di trasmettere la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 06/12/2011, al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52, del D.Lgs n. 446/1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

Inoltre, stante l'urgenza, con n. 12 voti favorevoli e n. 5 contrari (Annese – Di Lena – Lippolis – D'Amato e Attrotto), espressi per appello nominale, stante la modalità della videoconferenza con la quale si è tenuto il Consiglio Comunale

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **LANZA STEFANO** in data **24/02/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

LANZA STEFANO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **LANZA STEFANO** in data **24/02/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

LANZA STEFANO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente

Dott. VETRANO PIETRO

Il Segretario Generale

Dott. MEZZOLLA ANTONIO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 718

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LIBERA ARCANGELO** attesta che in data 13/05/2020 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Pulsano, lì 13/05/2020

Il Firmatario della pubblicazione

LIBERA ARCANGELO



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 73 DEL 11/06/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ALiquOTA PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2020.

L'anno duemilaventi addì undici del mese di Giugno alle ore 15:30, presso Convento dei "Fratelli Minori o Riformati", dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria chiusa al pubblico di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza di VETRANO PIETRO e con l'assistenza del Segretario Generale Dott. MEZZOLLA ANTONIO

La seduta si è tenuta a porte chiuse a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 e resa pubblica tramite trasmissione sul canale You Tube.

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti in aula: n° 11 consiglieri comunali ed assenti n° 6, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LUPOLI FRANCESCO	SI	TOMAI GIOVANNA	SI
D'ALFONSO ALESSANDRA	SI	GUZZONE CATALDO ETTORE	SI
LATERZA LUIGI	SI	SPINELLI MARIA	SI
MANDORINO MARIKA	SI	ANNESE SERGIO	SI
MARRA FRANCESCO	SI	DI LENA ANGELO	SI
MENZA FABRIZIO	SI	LIPPOLIS ANTONELLA	--
VETRANO PIETRO	SI	D'AMATO EMILIANO	SI
BASTA ANTONIO	SI	ATTROTTO PAOLA	--
TAGLIENTE ROSA	--		

Presenti n° 14 Assenti n° 3

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Visto inoltre l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, il quale testualmente recita:

11. (...) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo

Richiamata la propria precedente deliberazione Commissario Prefettizio n. 16 in data 30/03/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, il quale, con effetto dal 01/01/2018, è stato previsto

un'aliquota unica in misura pari allo 0,8%;

una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore a 5.977,79 euro pari all'importo annuo dell'assegno sociale;

Tenuto conto che il gettito previsto a titolo di addizionale comunale IRPEF sulla base del regolamento di cui sopra, ammonta a € 750.000,00, determinato secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il D.Lgs. 118/2011;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Preso atto che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, nel testo definitivo dopo la conversione in legge, dispone il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione *"della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze"*;

Visto il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, a mente del quale *"... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ..."*;

Visto l'art. 138 del D.L. n.34 del 19/05/2020 *"Allineamento termini approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020"*

Richiamata la deliberazione C.C. n. 18 in data 29/03/2019 con la quale è stato confermato per l'anno 2019, il regolamento per l'applicazione dell'aliquota addizionale IRPEF;

Eseguito integrale richiamo alla programmazione dell'ente, come analiticamente illustrata nel Documento Unico di Programmazione 2020/2022, approvato con delibera CC n. 121 in data 30/11/2019;

Ritenuto opportuno, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2020/2022, confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo:

un'aliquota unica in misura pari allo 0,8%;

una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore a 5.977,79 euro pari all'importo annuo dell'assegno sociale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Quantificato presuntivamente in € 750.000,00 il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota e dell'esenzione di cui sopra, determinato sulla base delle stime effettuate presso il Portale del Federalismo Fiscale e secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il d.lgs. 118/2011;

Visto:

- il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, dott. Stefano Lanza, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

- il parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, dott. Stefano Lanza, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Acquisito agli atti il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 239 del d.lgs. n. 267/2000 (verbale n. 12/2020 del 05/06/2020);

Visto l'allegato verbale della Commissione "Finanze e Tributi" tenutasi in data 05/06/2020;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Sentiti gli interventi succedutisi sull'argomento di cui all'allegato resoconto di seduta facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Terminata la discussione, il Presidente del Consiglio Comunale sottopone, quindi, a votazione il presente argomento;

Esito della votazione:

- **Presenti e votanti n. 14**
- **Voti favorevoli n. 11**
- **Voti contrari n. 3 (D'Amato, Annese e Di Lena)**
- **astenuti n. 0**

esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1. di confermare, per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 3, del d.lgs. n. 360/1998, il

regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF approvato con delibera di C.C. n. 16 del 30/03/2018;

2. di confermare, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8% in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e dell'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazione dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
3. L'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1 non è dovuta dai soggetti che, nell'anno di riferimento, conseguono un reddito complessivo IRPEF non superiore a 5.977,79 euro pari all'importo annuo dell'assegno sociale;
4. I soggetti che non rientrano nelle ipotesi di esenzione prevista al comma 1 sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale IRPEF sull'intero reddito complessivo posseduto.
5. di quantificare presuntivamente in € 750.000,00 il gettito derivante dalla variazione dell'aliquota/delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF e dall'esenzione stabilite con il regolamento di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il d.lgs. 118/2011;
6. di inviare la presente deliberazione per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione come di seguito riportata:

- **Presenti e votanti n.14**
- **Voti favorevoli n. 11**
- **Voti contrari n. 3 (D'Amato, Annese e Di Lena)**
- **astenuti n. 0**

esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **LANZA STEFANO** in data **29/05/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

LANZA STEFANO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **LANZA STEFANO** in data **29/05/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

LANZA STEFANO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente

Dott. VETRANO PIETRO

Il Segretario Generale

Dott. MEZZOLLA ANTONIO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1024

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LIBERA ARCANGELO** attesta che in data 25/06/2020 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Pulsano, lì 25/06/2020

Il Firmatario della pubblicazione

LIBERA ARCANGELO



Deliberazione di Giunta Municipale N. 35 del 15/03/2021

COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

OGGETTO:	TASSO DI COPERTURA DEL COSTO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE D.M.31/12/83 E DEL TASSO DI COPERTURA DEL COSTO DEI SERVIZI NON RIENTRANTI NEL DECRETO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANNO 2021 DOMANDA INDIVIDUALE
-----------------	--

L'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di Marzo alle ore 12:30, presso la sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Presidente SINDACO LUPOLI FRANCESCO e con l'intervento in presenza dei sottoelencati Assessori ed in videochiamata, a mezzo applicazione WhatsApp, dell'assessore Francesco MARRA, giusta Ordinanza Sindacale n. 12 del 12.03.2020:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	LUPOLI FRANCESCO	SI
VICESINDACO	D'ALFONSO ALESSANDRA	SI
ASSESSORE	LATERZA LUIGI	SI
ASSESSORE	MANDORINO MARIKA	SI
ASSESSORE	MARRA FRANCESCO	SI
ASSESSORE	MENZA FABRIZIO	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale AVV. TANIA GIOVANE .

Il Presidente SINDACO LUPOLI FRANCESCO, riconosciuto legale il numero degli intervenuti - ivi compreso l'assessore Francesco MARRA, collegato in videochiamata a mezzo applicazione WhatsApp, il quale assicura una qualità di comunicazione sufficiente alla comprensione degli argomenti e alla espressione di voto - dichiara aperta la seduta e/o la discussione

Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/00	
REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Parere: FAVOREVOLE	Parere: FAVOREVOLE
Data: 12/03/2021	Data: 12/03/2021

Responsabile del Settore D'ERRICO DOTT.SSA ANNA RITA	Responsabile del Servizio Finanziario D'ERRICO COSIMO
--	---

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che

- l'art. 3 del D.L. 22.12.1981, n. 786, convertito nella legge 26.02.1982, n. 51 e ss.mm.ii. ha stabilito che per l'erogazione dei servizi a domanda individuale i Comuni devono richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, fatta eccezione per i servizi gratuiti per legge, per quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, per quelli per i quali le norme vigenti prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrativi, nonché per i servizi di trasporto pubblico;
- l'art. 6 del D.L. 28.02.1983, n. 55, convertito nella legge 26.04.1983 n. 131 e ss.mm.ii., ha stabilito l'obbligo di definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificatamente destinate;
- il decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 ha provveduto all'individuazione delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;
- in ottemperanza al disposto dell'art.172, c. 1 lett. E) del decreto legislativo 18/08/2002 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni occorre definire, prima dell'approvazione del bilancio di previsione le tariffe dei servizi locali e dei servizi a domanda individuale;
- in base allo stesso articolo le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe per i servizi a domanda individuale costituiscono allegati obbligatori al bilancio di previsione;
- l'art. 243 del T.U. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii. ha stabilito che gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'art. 242 dello stesso decreto, sono soggetti a controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi e che, in particolare, il costo complessivo della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale deve essere coperto con i relativi proventi e contributi in misura non inferiore al 36% (a tal fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50% del loro ammontare);

Considerato che l'art. 151, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dispone che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Evidenziato che ad oggi, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data decretata, che nella fattispecie è fissata ai sensi del comma 1 del suindicato decreto ministeriale, al 31 marzo 2021;

che tale disposizione comporta, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. l'autorizzazione ex lege all'esercizio provvisorio del bilancio sino al termine suddetto;

Vista, a riguardo e in allegato alla presente, la tabella A) dei servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente da questo Comune per l'anno 2021, nonché i relativi costi e mezzi di finanziamento; la tabella D) dei servizi non compresi in tale categoria;

Visto il D. Lgvo 267/2000

Visto il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del T.U. 267/2000 rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. dal Resp.le del servizio economico-finanziario;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del già richiamato D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli, resi all'unanimità nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1. DI INDIVIDUARE i servizi pubblici a domanda individuale e i servizi che non rientrano in tale categoria, gestiti direttamente da questo Comune per l'anno 2021, nonché i relativi costi e mezzi di finanziamento, secondo quanto risultante dall'allegato elenco, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI DARE ATTO che le tariffe e contribuzioni a carico degli utenti di ciascun servizio per l'anno 2021 sono così determinate:

TABELLA A): SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, D.M. 31/12/1983

- mensa asilo nido	secondo le nuove tariffe di cui alla seguente tabella B)
- mensa scolastica	nelle misure di cui alla deliberazione di C.C. n. 49 del 25/10/2012
- attività estive a favore di minori	nelle misure di cui alla deliberazione di G.M. n. 85 del 07/06/2011
- soggiorno termale a favore di anziani	secondo le nuove tariffe di cui alla seguente tabella C)
- mensa a favore di indigenti	nelle misure di cui alla deliberazione di

TABELLA B) SERVIZIO DI MENSA PRESSO L'ASILO NIDO COCCINELLE

fasce a valore ISEE				costo a carico dell'utente	costo a carico dell'ente
da	o	a	€ 13.000,00	€ 1,50	€ 2,00
da	€ 13.001,00	a	€ 25.000,00	€ 2,00	€ 1,50
da	€ 25.001,00	a	€ 40.000,00	€ 2,50	€ 1,00
da	€ 40.001,00	a	oltre	€ 3,50	€ 0,00

TABELLA C) SERVIZIO SOGGIORNO TERMAL E A FAVORE DEGLI ANZIANI – TARIFFE DI COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO PRO CAPITE-

VALORE ISEE	QUOTA A CARICO UTENZA	QUOTA A CARICO ENTE
Da € 6.695,91 a € 13.391,82	60%	40%
DA € 13.391,83 A € 20.087,74	80%	20%
DA € 20.087,75 A € 26.783,65	100%	0%
ACCOMPAGNATORI DI ANZIANI SEPPURE FACENTI PARTE DEL NUCLEO FAMILIARE	100%	0%

La Tabella C) è articolata su Valore Isee, la correlazione tra le diverse fasce è data dall'importo di una pensione minima sociale Inps (per il 2021, è pari a € 515,58 per 13 mensilità);

TABELLA D) SERVIZI CHE NON RIENTRANO NELLA CATEGORIA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

- servizio trasporto scuolabus	<ul style="list-style-type: none">• TARIFFA MENSILE PER I RESIDENTI NEL COMUNE DI PULSANO: € 19,00 (indice istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati: variazione media annua del 2020 è pari a -0,3%) per un solo figlio; per ogni ulteriore figlio iscritto, a partire dal secondo, la tariffa è pari a € 5,00;• TARIFFA MENSILE PER I NON RESIDENTI ISCRITTI ALLE SCUOLE DEL TERRITORIO DI PULSANO: € 25,00 (indice istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati: variazione media annua del 2020 è pari a -0,3%)
--------------------------------	--

3. DI DARE ATTO, altresì, che il costo complessivo di gestione dei suddetti servizi risulta coperto con i relativi proventi e contributi nella misura del:

- Servizi a domanda individuale di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 31/12/1983 = 58 %;
- Servizi a domanda che non rientrano nella categoria di cui al decreto del Ministero dell'Interno 1983 = 2,7 %.

Successivamente, con votazione unanime e distinta, si rende il presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. N. 267/2000.

VERBALE LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
SINDACO LUPOLI FRANCESCO

Il Segretario Generale
AVV. TANIA GIOVANE

SI ATTESTA che la presente deliberazione:

- A. è stata trasmessa
[] in elenco ai Capigruppo consiliari con lettera prot. N. _____ del _____
[] al Prefetto di Taranto con letterea prot. N. _____ del _____
- B. è divenuta esecutiva il giorno 15/03/2021
[] perchè dichiara immediatamente eseguibile
[] perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- C. è stata pubblicata in data _____ (N. ____ Registro delle Pubblicazioni) all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.pulsano.ta.it per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del Dlgs, 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 2, della legge 18/06/2009 n. 69)

Pulsano, Li _____

Il Responsabile delle Pubblicazioni

Arcangelo LIBERA



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

Deliberazione di Giunta Municipale N. 36 del 15/03/2021

OGGETTO:	Ripartizione dei proventi 2021 derivanti dall'accertamento di violazione al C.d.S.
-----------------	---

L'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di Marzo alle ore 12:30, presso la sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Presidente SINDACO LUPOLI FRANCESCO e con l'intervento in presenza dei sottoelencati Assessori ed in videochiamata, a mezzo applicazione WhatsApp, dell'assessore Francesco MARRA, giusta Ordinanza Sindacale n. 12 del 12.03.2020:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	LUPOLI FRANCESCO	SI
VICESINDACO	D'ALFONSO ALESSANDRA	SI
ASSESSORE	LATERZA LUIGI	SI
ASSESSORE	MANDORINO MARIKA	SI
ASSESSORE	MARRA FRANCESCO	SI
ASSESSORE	MENZA FABRIZIO	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale AVV. TANIA GIOVANE .

Il Presidente SINDACO LUPOLI FRANCESCO, riconosciuto legale il numero degli intervenuti - ivi compreso l'assessore Francesco MARRA, collegato in videochiamata a mezzo applicazione WhatsApp, il quale assicura una qualità di comunicazione sufficiente alla comprensione degli argomenti e alla espressione di voto - dichiara aperta la seduta e/o la discussione

Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/00	
REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Parere: FAVOREVOLE	Parere: FAVOREVOLE
Data: 15/03/2021	Data: 15/03/2021
Responsabile del Settore LORE' LUIGI	Responsabile del Servizio Finanziario D'ERRICO COSIMO

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI gli art. 208 e 142 del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 (“Codice della strada”), che stabiliscono i vincoli di destinazione e di utilizzo dei proventi introitati dai Comuni, in relazione all’applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del Codice della strada;

CONSIDERATO che la predetta norma richiamata, così come modificata dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010 recante “Disposizioni in materia di sicurezza stradale”, dispone che gli enti devono destinare almeno una quota pari al 50% dei proventi derivanti dall’accertamento di violazioni al C.d.S come segue:

- a) in misura non inferiore a un quarto, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell’ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l’acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere *d-bis*) ed *e*) del comma 1 dell’articolo 12 del D.Lgs. 285/1992;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell’ente, all’installazione, all’ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all’articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all’educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere *d-bis*) ed *e*) del comma 1 dell’articolo 12, alle misure di cui al comma 5-*bis* dello stesso articolo (assunzioni stagionali) e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

VISTO che ai sensi dell’art.142 comma 12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall’attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma, alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;

CONSIDERATO che, a tal fine, la Giunta Municipale stabilisce, con cadenza annuale, le quote da destinare ad ogni singola voce nella misura non inferiore a quella prevista dalla normativa, con obbligo di comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

RITENUTO necessario, al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla norma richiamata quantificare preventivamente l’importo dei proventi derivanti dall’applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice stradale, anche attraverso una analisi storica dei flussi finanziari derivanti da detta entrata extra tributaria del bilancio comunale;

VISTO il comma 4 dell’art. 208 del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992, che prevede l’obbligo da parte di ciascun ente di procedere alla determinazione annuale, con apposita delibera della Giunta, delle quote da destinare alle finalità sopra indicate;

TENUTO CONTO che i precitati orientamenti delle norme contabili, a decorrere dal 01 Gennaio 2015, devono essere adeguate alle nuove regole di contabilità di cui al D.Lgs.n°118/211 modificato ed integrato dal D.lgs. n°126/2014, ispirati al principio della “competenza finanziaria potenziata”, che in relazione al profilo dell’esigibilità dell’entrata- stabilisce che le stesse sono accertate per l’intero importo del credito, comprensive di quelle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, precisando che, con riferimento ai proventi per le violazioni del C.d.S., si è statuito che l’accertamento viene a determinarsi con la data di notifica del verbale, in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l’obbligazione esigibile;

RITENUTO che, valutati i programmi di questa amministrazione, il rispetto dei vincoli di spesa sopra indicati può essere ottenuto attraverso la finalizzazione dei predetti proventi alle seguenti spese del bilancio di previsione;

VISTA l’attuale emergenza sanitaria in corso;

VISTO il parere tecnico favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Comandante della Polizia Locale;

VISTO il parere contabile favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Responsabile dei Servizi finanziari dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992;

VISTO il D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

CON VOTI favorevoli, resi all'unanimità nei modi e forme di legge

DELIBERA

- I. Di approvare con riferimento agli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023 ai sensi e nel rispetto dei vincoli previsti dall'art. 208 e 142 del D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada) la destinazione di cui agli allegati prospetti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sulla base delle previsioni di entrata dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative per le violazioni del codice stradale, ammontanti complessivamente ad Euro 700.000,00;
- II. Di destinare la quota del 50% degli introiti rinvenienti dalle sanzioni amministrative elevate per violazioni al C.d.S. escluse quelle di cui all'art.142 del C.d.S. ammontanti ad Euro 100.000,00 alle finalità di cui all'art.208 del C.d.S. ;
- III. Di destinare la quota del 100% degli introiti rinvenienti dalle sanzioni amministrative elevate per violazioni all'art.142 del C.d.S. ammontanti ad Euro 500.000,00 alle finalità vincolate prescritte dal predetto articolo;
- IV. Di destinare la somma di Euro 20.000,00 quale introito dei parcheggi a pagamento alle finalità prescritte dall'art.7 comma 7 del C.d.S.
- V. Di iscrivere le previsioni suddette nello schema di bilancio per l'esercizio 2021-2023 da sottoporre a deliberazione del Consiglio Comunale;
- VI. Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2021-2023;
- VII. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, atteso che il Comune di Pulsano ha una popolazione superiore a 10.000 abitanti.

Successivamente, con distinta ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

VERBALE LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
SINDACO LUPOLI FRANCESCO

Il Segretario Generale
AVV. TANIA GIOVANE

SI ATTESTA che la presente deliberazione:

- A. è stata trasmessa
[] in elenco ai Capigruppo consiliari con lettera prot. N. _____ del _____
[] al Prefetto di Taranto con letterea prot. N. _____ del _____
- B. è divenuta esecutiva il giorno 15/03/2021
[] perchè dichiara immediatamente eseguibile
[] perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- C. è stata pubblicata in data _____ (N. ____ Registro delle Pubblicazioni) all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.pulsano.ta.it per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del Dlgs, 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 2, della legge 18/06/2009 n. 69)

Pulsano, Li _____

Il Responsabile delle Pubblicazioni

Arcangelo LIBERA

ANNO 2021

%	Finalità di cui all'art.142 C.d.S. destinazione del 100% dei proventi	Destinazione	Importo €	Totale €
	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti.	33 Interventi di manutenzione e messa in sicurezza della segnaletica stradale p.d.c. 1.03.01.02.999 CAP. 7320	165.000,00	195.000,00
		6 Noleggio auto di servizio per Polizia Stradale (p.d.c. 1.03.02.07.002 Cap. 2170,00)	30.000,00	
		5 Fornitura mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale p.d.c. 1.03.01.02.008 Cap. 2000,00)	25.000,00	25.000,00
	Potenziamento dell'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, spese per l'attività di gestione del procedimento sanzionatorio anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per il Corpo di Polizia Municipale	48 Spese per l'attività di gestione del procedimento sanzionatorio . p.d.c. 1.03.02.09.005 CAP 7320/10	240.000,00	240.000,00
		4 Fondo per retribuzione al personale a tempo determinato p.d.c. 1.01.01.01.006 CAP 8910/10	20.000,00	20.000,00
	Spese relative al Personale di P.M.	1 oneri riflessi riguardante il personale provv. Ed altre indennità p.d.c. 1.01.02.01.999 cap. 8910/20	5.000,00	5.000,00
		1 quota irap a carico del Comune su retribuzione per personale provvisorio P.M. p.d.c. 1.02.01.01.001 cap. 8910/30	5.000,00	5.000,00
		2 Potenziamento dei servizi finalizzati alla sicurezza urbana e sicurezza stradale. (Cap. 2130,00)	10.000,00	10.000,00
100		TOTALE RIPARTITO	500.000,00	500.000,00

ANNO 2021

%	Destinazione del 50% dei proventi art.208 CdS	%	Destinazione	Importo €	Totale €
25	Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica stradale di proprietà dell'Ente.	27	Acquisto segnaletica stradale, accessori e manutenzioni relative. (p.d.c. 1.03.01.02.999 Cap. 7320,00)	27.000,00	27.000,00
38	Potenziamento dell'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per il Corpo di Polizia Municipale	27	Fornitura mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale p.d.c. 1.03.01.02.008 Cap. 2000,00)	27.000,00	35.000,00
		8	Testi, prontuari e abbonamenti, Esercitazioni di Tiro (p.d.c. 1.03.01.04.999 Cap. 2180,00)	8.000,00	
38	Ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, ad interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12 del C.d.S.,	8	Formazione ed aggiornamento del personale di Polizia Municipale ivi compresi i rimborsi. (p.d.c. 1.03.02.04.005 Cap. 2140,00)	8.000,00	38.000,00
		1	Assistenza e previdenza per il personale che svolge funzioni di Polizia Stradale (p.d.c. 1.10.04.99.999 Cap. 2240,00)	1.000,00	
29		29	Spese per l'attività di gestione del procedimento sanzionatorio. p.d.c.1.03.02.09.005 CAP 7320/10	29.000,00	
101		100	TOTALE RIPARTITO	100.000,00	100.000,00



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

Deliberazione di Giunta Municipale N. 52 del 07/05/2021

OGGETTO:	RIORDINO E AGGIORNAMENTO TARIFFE CIMITERIALI
-----------------	---

L'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di Maggio alle ore 12:20, presso la sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Presidente SINDACO LUPOLI FRANCESCO e con l'intervento dei sottoelencati Assessori:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	LUPOLI FRANCESCO	SI
VICESINDACO	D'ALFONSO ALESSANDRA	SI
ASSESSORE	LATERZA LUIGI	SI
ASSESSORE	MANDORINO MARIKA	SI
ASSESSORE	MARRA FRANCESCO	SI
ASSESSORE	MENZA FABRIZIO	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale AVV. TANIA GIOVANE .

Il Presidente SINDACO LUPOLI FRANCESCO, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e/o la discussione.

Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/00

REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Parere: FAVOREVOLE	Parere: FAVOREVOLE
Data: 04/05/2021	Data: 05/05/2021
Responsabile del Settore D'ERRICO COSIMO	Responsabile del Servizio Finanziario D'ERRICO COSIMO

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 20.10.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il periodo 2020-2022.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 17 LUGLIO 2020, eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato Rendiconto della Gestione 2019.
- con delibera di Giunta Comunale n. 173 del 22/10/2020, esecutiva, è stata disposta l'assegnazione delle risorse ai responsabili dei settori e sono stati individuati i relativi obiettivi gestionali da conseguire (PEG);
- con delibera G.M. n. 8 del 29/01/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il PEG provvisorio per l'esercizio 2021 assegnando provvisoriamente ai Responsabili di Settore le relative risorse finanziarie;

Richiamate le variazioni di bilancio approvate direttamente dal Consiglio Comunale;

Verificato che il bilancio di previsione per il periodo 2021-2023 non è stato ancora approvato;

Richiamato l'art. 3 co. 2 del DL. 30 aprile 2021 n. 56, ai sensi del quale *“per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 31 maggio 2021. Fino a tale data è autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000”*.

Visti:

- l'art.54 co.1 D.Lgs. 446/1997, il quale stabilisce che i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art.172 co.1 lett. e) D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che sono allegati al bilancio di previsione " le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe,....omissis...;
- l'art.1 co.169 L.296/2006 il quale stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Rilevato che da alcuni anni le tariffe delle concessioni e dei servizi cimiteriali non sono aggiornate e che occorre adeguarle per coprire i costi di esercizio;

Richiamato il Nuovo Regolamento COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 06/4/2021, esecutiva ad ogni effetto di legge;

Ravvisata la necessità di approvare tutte le tariffe relative a concessioni cimiteriali e servizi cimiteriali e di ricondurre le predette ad organicità e snellimento, revisionando e accorpando alcune voci e creando un unico tariffario, così da agevolare anche l'utenza e, nel contempo, **garantire maggiore trasparenza nelle operazioni cimiteriali al fine di assicurare la tutela dei cittadini;**

Atteso che per ricalcolare le nuove tariffe cimiteriali si è tenuto conto particolarmente dei costi attuali di personale, degli interventi di risanamento conservativo e di manutenzione ordinaria e straordinaria, dei costi

per il pagamento delle utenze a servizio del Cimitero Don B. Falloni, per la copertura delle spese generali sostenute dall'Amministrazione;

Considerato che le nuove tariffe non determinano uno scostamento significativo nelle previsioni di entrata;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile dei Servizi ad Interim, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

1) **di riordinare, aggiornare ed approvare** le nuove tariffe relative a concessioni cimiteriali, servizi cimiteriali secondo i distinti criteri indicati nel preambolo e di ricondurre le predette ad organicità e snellimento, revisionando ed accorpendo alcune voci e creando un unico tariffario come si seguito riportato:

DIRITTI DI SEGRETERIA (per qualsiasi movimento che si effettui)	€uro 50,00 (cinquantaeuro/00)
TUMULAZIONE (loculo comunale – tomba privata – cappella 1°,2°,3° posto)	€uro 110,00 (centodiecieuro/00)
TUMULAZIONE (maggiorazione posti situati oltre il 3° posto colombario e/o cappella)	€uro 50,00 (cinquanta euro/00)
TUMULAZIONE (tombe con inserimento di piedi)	€uro 70,00 (settanta euro/00)
INUMAZIONE (scavo a carico del Comune)	€uro 700,00 (settecentoeuro/00)
ESUMAZIONE (da cassa a cassetta compresa)	€uro 250,00 (duecentocinquanta/00)
ESTUMULAZIONE (loculo comunale – tomba privata – cappella 1°,2°,3° posto – cassetta di zinco inclusa)	€uro 180,00 (centottantaeuro/00)
ESTUMULAZIONE (maggiorazione posti situati oltre il 3° posto colombario e/o cappella)	€uro 50,00 (cinquantaeuro/00)
LOCULO Comunale (costo)	€uro 700,00 (settecentoeuro/00)
CELLETTA Comunale (costo)	€uro 80,00 (ottantaeuro/00)
OSPITALITA' (cappelle private durata 2 anni)	€uro 235,00 (duecentotrentacinqueeuro/00)
OSPITALITA' (rinnovo durata 2 anni)	€uro 470,00 (quattrocentosettantaeuro/00)

2) di dare atto che alcuni servizi, per le quali è previsto un pagamento unitario, sono stati accorpati e pertanto sono stati sommati i singoli costi.

Successivamente,

LA GIUNTA MUNICIPALE

stante l'urgenza di provvedere allo scopo di dare immediata attuazione al presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, dichiara la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.

VERBALE LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
SINDACO LUPOLI FRANCESCO

Il Segretario Generale
AVV. TANIA GIOVANE

SI ATTESTA che la presente deliberazione:

- A. è stata trasmessa
[] in elenco ai Capigruppo consiliari con lettera prot. N. _____ del _____
[] al Prefetto di Taranto con letterea prot. N. _____ del _____
- B. è divenuta esecutiva il giorno 07/05/2021
[] perchè dichiara immediatamente eseguibile
[] perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- C. è stata pubblicata in data _____ (N. ____ Registro delle Pubblicazioni) all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.pulsano.ta.it per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del Dlgs, 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 2, della legge 18/06/2009 n. 69)

Pulsano, Li _____

Il Responsabile delle Pubblicazioni

Arcangelo LIBERA



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 DEL 06/04/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2021 (L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160)

L'anno duemilaventuno addì sei del mese di Aprile alle ore 16:40, dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai consiglieri in carica del Comune, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in videoconferenza, utilizzando la piattaforma Cisco Webex con le modalità consentite dall'art. 73 del D.L. 18/2020, in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza di VETRANO PIETRO e con l'assistenza del Segretario Generale AVV. TANIA GIOVANE.

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n° 14 consiglieri comunali ed assenti n° 3, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LUPOLI FRANCESCO	SI	TOMAI GIOVANNA	SI
D'ALFONSO ALESSANDRA	SI	GUZZONE CATALDO ETTORE	SI
LATERZA LUIGI	SI	SPINELLI MARIA	SI
MANDORINO MARIKA	SI	ANNESE SERGIO	SI
MARRA FRANCESCO	SI	DI LENA ANGELO	SI
MENZA FABRIZIO	SI	LIPPOLIS ANTONELLA	SI
VETRANO PIETRO	SI	D'AMATO EMILIANO	SI
BASTA ANTONIO	SI	ATTROTTO PAOLA	SI
TAGLIENTE ROSA	SI		

Presenti n° 17 Assenti n° 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1, commi da 738 a 783, della Legge 160/2019, che ha istituito e regolamentato la nuova IMU;

VISTO il comma 754 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che fissa l'aliquota di base per gli immobili, diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, allo 0,86 per cento con facoltà del comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

VISTI in particolare i seguenti commi dell'articolo 1 della Legge 160/2019:

- comma 748 che fissa l'aliquota di base delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze allo 0,5 per cento, con facoltà del comune di aumento di 0,1 punti percentuali o diminuzione fino all'azzeramento;
- il comma 749, che fissa in euro 200,00 l'importo della detrazione spettante per l'abitazione principale e relative pertinenze, statuendo che detta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del DPR 616/77;
- comma 750 che fissa l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, allo 0,1 per cento con facoltà del comune di ridurla fino all'azzeramento;
- comma 751 che fissa, fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, allo 0,1 per cento con facoltà per i comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 752 che fissa l'aliquota di base per i terreni agricoli non coltivati allo 0,76 per cento con facoltà del comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 753 che fissa l'aliquota di base per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, con facoltà del comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

VISTO il comma 744, dell'articolo 1 della Legge 160/2019, che prevede che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento e che tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio;

CONSIDERATO che sono esenti dall'imposta le abitazioni principali e relative pertinenze, escluse quelle appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9;

CONSIDERATO che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

CONSIDERATO che nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;

RILEVATO che per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

CONSIDERATO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 11/06/2020 art. 11 di approvazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta è stato stabilito di considerare abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

CONSIDERATO che in base all'articolo 1, comma 758, della Legge 160/2019 sono esenti dall'IMU i terreni agricoli :a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione; b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile; d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. c) della Legge 160/2019, l'imposta non si applica alle seguenti fattispecie, in quanto sono assimilate alle abitazioni principali:

- a) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari,
- b) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- c) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- d) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- e) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

VISTO l'articolo 1, comma 749 della Legge 160/2019, il quale stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare € 200, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che tale detrazione si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

VISTO l'articolo 1, comma 760, della Legge 160/2019, ai sensi del quale, per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla Legge 431/1998, l'Imu determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento;

VISTO l'articolo 1, comma 747, lett. c) della Legge 160/2019, ai sensi del quale la base imponibile è ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato gratuito al soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione. A decorrere dal 2019, l'agevolazione di cui al periodo precedente è estesa anche al coniuge del comodatario in caso di morte di quest'ultimo e in presenza di figli minori;

VISTO l'articolo 1, comma 747, lett. a) e b) della Legge 160/2019, ai sensi del quale la base imponibile è ridotta del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico e per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni;

VISTO l'articolo 1, comma 48, della Legge 178/2020, ai sensi del quale a partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura del 50%;

VISTE le esenzioni disposte, in considerazione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per l'anno 2021 per alcune categorie di immobili ed in particolare:

- a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
- b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;

d) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

VISTO l'articolo 1, comma 755 della Legge 160/2019 che stabilisce per gli anni a decorrere dal 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, la possibilità per i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, di aumentare ulteriormente l'aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,08 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015;

DATO ATTO che questo comune si è avvalso di tale facoltà lo scorso anno con deliberazione n. 71 del 11/06/2020 applicando la maggiorazione dello 0,08 per cento;

RITENUTO di confermare tale maggiorazione anche per l'anno 2021;

VISTO il Decreto Legge 22.03.2021, n.41 il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 30 aprile 2021;

ACCERTATO che la deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno 2021;

DATO ATTO che anche per il 2021 è possibile disporre aumenti e/o riduzione delle aliquote e delle tariffe e delle agevolazioni fiscali per tutti i tributi comunali, ad eccezione della maggiorazione;

DATO ATTO che l'obbligo introdotto dall'articolo 1, comma 757 della Legge 160/2019, che impone, a decorrere dal 2021, di allegare alla delibera di approvazione delle aliquote il prospetto generato dal Portale del federalismo fiscale, quale condizione di efficacia dello stesso, non può ritenersi applicabile in questa fase in quanto manca ancora il decreto attuativo che doveva esser emanato entro il 30 giugno 2020;

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 11/06/2020;

RICHIAMATO il comma 762 dell'articolo 1 della Legge 160/2019, ai sensi del quale i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre, fatta salva in ogni caso la facoltà del contribuente di provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 02.04.2021;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

SENTITI gli interventi succedutisi sull'argomento così come da allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con il seguente esito della votazione, espressa per appello nominale:

- presenti n. 17
- favorevoli n. 12
- contrari n. 3 (Annese – Lippolis e Attrotto)
- astenuti n. 2 (Di Lena e D'Amato)

esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

di stabilire le aliquote per l'applicazione dell'IMU relativa all'anno 2021 nelle seguenti misure:

- a) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5,00 per mille e la detrazione in € 200,00;
- b) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1,00 per mille;
- c) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 2,5 per mille;
- d) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 11,40 per mille;
- e) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 11,40 per mille;
- f) terreni agricoli non coltivati: aliquota pari al 10,60 per mille;
- g) aree fabbricabili: aliquota pari al 11,40 per mille.

di dare atto che la presente delibera avrà effetto dal 1° gennaio 2021;

di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Ministero dell'Economia e finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 767 della L. 160/2019, ai fini del conferimento dell'efficacia della medesima.

Successivamente, con il seguente esito della votazione, espressa per appello nominale:

- presenti n. 17
- favorevoli n. 12
- contrari n. 3 (Annese – Lippolis e Attrotto)
- astenuti n. 2 (Di Lena e D'Amato),

il presente provvedimento viene dichiarato **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'ERRICO COSIMO** in data **29/03/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

D'ERRICO COSIMO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'ERRICO COSIMO** in data **29/03/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

D'ERRICO COSIMO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente

Dott. VETRANO PIETRO

Il Segretario Generale

AVV. TANIA GIOVANE



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 36 DEL 15/05/2021

OGGETTO: TRIBUTI. APPROVAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELLE TARIFFE E DELLE RELATIVE SCADENZE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2021 - CONFERMA DELLE TARIFFE ANNO 2019

L'anno duemilaventuno addì quindici del mese di Maggio alle ore 10:16, dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai consiglieri in carica del Comune, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in videoconferenza, utilizzando la piattaforma Cisco Webex con le modalità consentite dall'art. 73 del D.L. 18/2020, in sessione straordinaria chiusa al pubblico di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza di VETRANO PIETRO e con l'assistenza del Segretario Generale AVV. TANIA GIOVANE.

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n° 15 consiglieri comunali ed assenti n° 1, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LUPOLI FRANCESCO	SI	GUZZONE CATALDO ETTORE	--
D'ALFONSO ALESSANDRA	SI	SPINELLI MARIA	SI
LATERZA LUIGI	SI	TROMBINO PIETRO	SI
MANDORINO MARIKA	SI	ANNESE SERGIO	SI
MARRA FRANCESCO	SI	DI LENA ANGELO	SI
MENZA FABRIZIO	SI	LIPPOLIS ANTONELLA	SI
VETRANO PIETRO	SI	D'AMATO EMILIANO	SI
BASTA ANTONIO	SI	ATTROTTO PAOLA	SI
TOMAI GIOVANNA	SI		

Presenti n° 16 Assenti n° 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita le relazione del Sindaco;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Tenuto conto delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica in atto a causa della diffusione del virus COVID-19 e dei provvedimenti emergenziali emanati dal Governo e dalle Autorità locali, che hanno determinato un inevitabile rallentamento nel processo di definizione e validazione del piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, già reso complesso dall'introduzione con decorrenza 2020 delle nuove regole fissate dall'ARERA;

Rilevato che alla data odierna non risulta ancora validato dal competente Ente di Governo dell'ambito il piano finanziario del servizio integrato dei rifiuti per l'annualità 2021;

Constato che l'art. 30, comma 5, del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 *“Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021.”*;

Richiamato l'ART. 1, comma 169, legge 296/2006, il quale afferma che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

Tenuto conto che:

- l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, disposizione derogabile tuttavia per l'anno 2021 in base a quanto disposto dal sopra richiamato art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo, disposizione anche essa derogabile per l'anno 20201;

Ritenuto, per quanto sopra, di approvare per l'anno 2021 le tariffe della tassa sui rifiuti approvate per l'anno 2020 con deliberazione del Consiglio comunale n. 82 del 29/03/2019;

Dato atto che il piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 dovrà essere determinato e approvato entro il 30 giugno 2021 e che si provvederà all'eventuale conguaglio della differenza tra i costi del piano finanziario 2021 e i costi determinati per l'anno 2019;

Dato atto che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, anno 2021;

Richiamato inoltre il vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.44 del 16/03/2014, e in particolare le disposizioni in esso previste relative alle riduzioni/agevolazioni previste dalla legge o introdotte dal Comune;

Tenuto conto che le minori entrate derivanti dalle riduzioni/agevolazioni approvate ai sensi della deliberazione ARERA 158/2020 saranno inserite nel piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2021, secondo le modalità stabilite dal Metodo tariffario (MTR) introdotto dall'ARERA e concorreranno quindi a determinare il conguaglio di cui all'art. 107, comma 5, ultimo periodo, del Decreto Legge 17/03/2020, n. 18;

Ricordato che la misura tariffaria per la TARI giornaliera é determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 50 per cento;

Dato atto che il presente provvedimento di conferma delle Tariffe 2019 deve considerarsi provvisorio, in attesa dell'adozione del PEF 2020 e PEF 2021 da parte del soggetto gestore, cui seguirà la relativa validazione da parte dell'Ente Territorialmente Competente (AGER), e la conseguente adozione delle nuove tariffe secondo il nuovo metodo tariffario di ARERA;

Ritenuto, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2021:

- prima rata: 15 giugno 2021 – Primo Acconto
- seconda rata: 15 luglio 2021 – Secondo Acconto
- terza rata: 15 ottobre 2021 – Terzo Acconto
- quarta rata 15 dicembre 2021 – Saldo e/o Conguaglio
- **con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 15 giugno 2021**

Considerato che:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare*

l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Taranto sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Dato atto che l'art. 3 co. 2 del DL. 30 aprile 2021 n. 56, a differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 al 31 maggio 2021;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile dei Servizi finanziari, e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 12/05/2021;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Uditi gli interventi riportati nell'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto del ritorno a far parte dei lavori dell'assessore Marra (presenti n. 16);

Con il seguente esito della votazione, espressa per appello nominale:

- presenti n. 16 – assente n. 1 (Guzzone)

- favorevoli n. 10

- contrari n. 0

- astenuti n. 5 (Annese – Di Lena – Lippolis – D'Amato e Attrotto)

esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare per l'anno 2021 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) approvate per l'anno 2019 con deliberazione del Consiglio comunale n. 82 del 29/03/2019, riportate all'allegato "A" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 sarà determinato e approvato entro il 30 giugno 2021 e che si provvederà all'eventuale conguaglio della differenza tra i costi del piano finanziario 2021 e i costi determinati per l'anno 2019;
- 4) di dare atto che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, anno 2021;
- 5) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Taranto, nella misura del 5%;

- 6) di dare atto altresì che le minori entrate derivanti dalle riduzioni/agevolazioni disciplinate dagli artt.36-40 del regolamento TARI (riduzioni approvate ai sensi della deliberazione ARERA 158/2020) saranno inserite nel piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2021, secondo le modalità stabilite dal Metodo tariffario (MTR) introdotto dall'ARERA e concorreranno quindi a determinare il conguaglio di cui all'art. 107, comma 5, ultimo periodo, del Decreto Legge 17/03/2020, n. 18;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento di conferma delle Tariffe 2019 deve considerarsi provvisorio, in attesa dell'adozione del PEF 2020 e PEF 2021 da parte del soggetto gestore, cui seguirà la relativa validazione da parte dell'Ente Territorialmente Competente (AGER), e la conseguente adozione delle nuove tariffe secondo il nuovo metodo tariffario di ARERA;
- 8) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2021:
- prima rata: 15 giugno 2021 – Primo Acconto
 - seconda rata: 15 luglio 2021 – Secondo Acconto
 - terza rata: 15 ottobre 2021 – Terzo Acconto
 - quarta rata 15 dicembre 2021 – Saldo e/o Conguaglio
 - **con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 15 giugno 2021**
- 9) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 10) di dichiarare, a seguito di votazione separata, espressa per appello nominale ed avente il seguente esito:

- presenti n. 16 – assente n. 1 (Guzzone)

- favorevoli n. 10

- contrari n. 0

- astenuti n. 5 (Annese – Di Lena – Lippolis – D'Amato e Attrotto)

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'ERRICO COSIMO** in data **12/05/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

D'ERRICO COSIMO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'ERRICO COSIMO** in data **12/05/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

D'ERRICO COSIMO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
Dott. VETRANO PIETRO

Il Segretario Generale
AVV. TANIA GIOVANE

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

DATI GENERALI		Inserire	%		
Costi fissi no K n-1		626.577,11	0,00%	626.577,11	Costi fissi no K
CKn		0,00		0,00	CKn
Costi varlab n-1		2.680.698,10	0,00%	2.680.698,10	Costi varlabili
Riduz. Rd Ud	€	0,00		0,00	Riduz. Rd Ud
Totale RSU	kg	10.572.723,00			
Tasso inflaz. Ip		0,00%			
Recup. Prod. Xn		0,00%			

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	8.901.515,24	81,57	€ 511.098,95	€ 2.186.645,44	€ -	€ 2.186.645,44
Und	1.671.207,76	18,43	€ 115.478,16	€ 494.052,66	€ -	€ 494.052,66
Totale	10.572.723,00	100,00	€ 626.577,11	€ 2.680.698,10	€ -	€ 2.680.698,10

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire	Inserire	Inserire
	Stot(n)	N(n)	Ps
1	231480	1923	0%
2	279651	2166	0%
3	293977	2454	0%
4	92656	715	0%
5	27052	189	0%
6 o più	8035	63	0%
Totale	938851	7510	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,462	153,87
0,536	276,97
0,582	338,51
0,622	446,84
0,628	538,85
0,605	615,79

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliera (≤ 100%):

n.	Attività	Inserire	Inserire
		Stot(ep)	Ps
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.654,00	0%
2	Cinematografi e teatri	0,00	0%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	8.631,00	0%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	911,00	0%
5	Stabilimenti balneari	8.413,00	0%
6	Esposizioni, autosaloni	1.450,00	0%
7	Alberghi con ristorante	22.488,00	0%
8	Alberghi senza ristorante	1.796,00	0%
9	Case di cura o riposo	0,00	0%
10	Ospedale	3.422,00	10%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7.422,00	0%
12	Banche ed Istituti di credito	411,00	10%
13	Negozi abbigliamento, calzatura, libreria, cartoleria, forneria, e altri beni durevoli	16.163,00	0%
14	edicola, farmacia, tabaccola, pluriscenza	1.673,00	0%
15	Negozi particolari quasi filatofo, tondo o tessuti, cappelli, cappelli e ombrelli, antiquariato	3.649,00	0%
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0%
	- idem utenze giornaliera	0,00	0%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	1.732,00	0%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4.385,00	0%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.791,00	0%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	8.426,00	10%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3.571,00	0%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6.893,00	0%
	- idem utenze giornaliera	0,00	0%
23	Mense, birrerie, amburgherie	71,00	0%
24	Bar, caffè, pasticceria	6.006,00	0%
	- idem utenze giornaliera	0,00	0%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5.169,00	0%
26	Pluriscenze alimentari e/o miste	660,00	0%
27	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	1.079,00	0%
28	Ipermercati di generi misti	1.723,00	0%
29	Banchi di mercato genere alimentari	33,00	0%
	- idem utenze giornaliera	0,00	0%
30	Discoteche, night-club	779,00	8%

Tariffe	
Fisso €/mq	Variab. €/mq
0,329	1,404
0,243	1,038
0,243	1,049
0,417	1,786
0,286	1,227
0,277	1,193
0,736	3,159
0,587	2,513
0,605	2,590
0,870	3,725
0,630	2,690
0,481	2,049
0,602	2,572
0,764	3,267
0,447	1,907
0,870	3,716
0,000	7,432
0,818	3,497
0,551	2,352
0,697	2,974
0,386	1,648
0,417	1,790
3,952	16,906
0,000	35,602
2,701	11,544
2,930	12,523
0,000	25,796
1,217	5,203
1,220	5,221
4,473	19,132
1,332	5,692
3,526	15,084
0,000	30,169
0,815	3,488

123.399,00

Presidente Vetrano

Procediamo con il punto n. 7 all'ordine del giorno: *“Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 (Art. 162 D.Lgs. n. 267/2000 e articolo 10 D.Lgs. n. 118/2011)”*.

Relaziona il Sindaco Lupoli.

Prego, Sindaco.

Sindaco Lupoli

«Il D.L. 56 del 30 aprile 2021 aveva differito al 31 maggio 2021 il termine di approvazione del Bilancio di Previsione, autorizzando l'Esercizio provvisorio sino a tale data. Per tale motivo ci troviamo oggi, 27 maggio, ad approvare in Consiglio il Bilancio, rispettando le tempistiche vigenti fino a due giorni fa». Perché dico questo?

Perché due giorni fa, per il famoso D.L. Sostegni bis, firmato appunto il 25 maggio, è stata concessa una ulteriore proroga al 31 luglio per il Bilancio di Previsione, ma ciò nonostante noi lo stiamo discutendo oggi, dopo averlo approvato sia in Giunta che dopo essere stato discusso in Commissione.

Questo Bilancio, il Bilancio Previsionale di quest'anno – così come il precedente – risente di fatto della situazione grave, drammatica sanitaria, sociale ed economica che l'intero Paese sta attraversando a causa della pandemia. Questo si ripercuote fundamentalmente e soprattutto – non soltanto, ma soprattutto – su una lenta riscossione delle entrate del Comune, già in difficoltà com'è noto, tanto è vero che siamo in predissesto.

Il Bilancio è stato predisposto con la collaborazione fattiva di tutti i responsabili dei vari servizi e degli Assessori di riferimento, sotto l'attenta regia del Segretario Comunale. A tutti loro va il mio personale ringraziamento.

Come nel precedente Bilancio, ogni responsabile ha redatto le sue proposte dopo una attenta analisi del settore di riferimento. Successivamente il Settore Ragioneria ha dovuto fare sintesi e mettere in quadratura l'intero Bilancio, anche alla luce delle nuove limitazioni di spesa... ulteriori nuove limitazioni di spesa sorte nel 2021, dovuta alla contabilizzazione di un nuovo Fondo, ovvero il Fondo di garanzia dei debiti commerciali.

L'intero Bilancio segue gli obiettivi tracciati nel DUP (Documento Unico di Programmazione) nel triennio 2021/2023, approvato già da noi in Consiglio Comunale il 6 aprile 2021.

Come vi dicevo, il Bilancio è stato approvato in Giunta l'11 maggio e sono stati dati ampiamente i tempi e i termini previsti per la discussione a tutti i Consiglieri di maggioranza e di opposizione.

Vorrei focalizzare l'attenzione soltanto su quelli che sono fundamentalmente gli aspetti diversi o nuovi di questo Bilancio rispetto al passato. Il primo punto riguarda la TARI, perché i termini di approvazione della TARI sono sganciati rispetto ai termini di approvazione del Bilancio di Previsione o sarà che avviene per la prima volta. Il primo D.L. Sostegni ha previsto, all'articolo 30, che i Regolamenti e le tariffe della TARI solo e soltanto per il 2021 potessero essere approvati entro il 30 giugno del 2021, sganciandoli – appunto – dal termine di approvazione del Bilancio di Previsione. In Bilancio è stato inserito, come previsione di entrata, la TARI in linea con la spesa effettivamente sostenuta annualmente che ad oggi è prevista per il

2021 per l'intero servizio di gestione dei rifiuti. Abbiamo rifatto – così come ho ribadito nel precedente Consiglio Comunale, in cui abbiamo approvato le tariffe - ...abbiamo riportato a ruolo quella che era la somma del 2020.

La particolarità di questo Bilancio... una delle parti nuove di questo Bilancio purtroppo è un peso ulteriore – ecco – per la possibilità di investimento da parte dell'Ente è l'introduzione del nuovo Fondo di garanzia dei debiti commerciali. La Legge 145/2018 ha introdotto, a partire dal 2021 – da quest'anno – misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione alla piattaforma dei crediti commerciali. Il Fondo in questione viene calcolato sulla base delle fatture ricevute, pertanto non si considera la data delle fatture, ma – appunto – quando vengono ricevute, e in questo caso quelle scadute nell'esercizio 2020, andando a conteggiare i giorni di ritardo nei pagamenti.

La normativa di settore, nello specifico il D.Lgs. 231/2002, evidenzia che i termini di pagamento per la Pubblica Amministrazione siano 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, a meno che le parti non abbiano espressamente concordato tempistiche diverse di pagamento. Pertanto, i giorni di ritardo nei pagamenti decorrono dal 31° giorno dopo il ricevimento della fattura. Ai fini dell'accantonamento al fondo, la normativa prevede l'utilizzo dell'indice calcolato dalla PCC (che sarebbe la Piattaforma dei Crediti Commerciali), la quale viene alimentata sia le fatture elettroniche emesse, sia tramite i pagamenti elettronici con alcuni giorni di ritardo. Oltre al fine di accorciare le tempistiche di pagamento dell'ultimo debito costituito, la normativa si prefigge anche di voler punire i dati della PCC, in quanto l'indice di ritardo nei pagamenti viene calcolato dalla PCC in maniera automatica sulla base dei termini di pagamento inseriti dai fornitori nelle fatture elettroniche. Poiché tali termini non sempre coincidono con i 30 giorni stabiliti dalla Legge, in assenza di accordi presi fra le parti, bisogna bonificare tali termini all'interno della piattaforma affinché elabori l'indice in maniera più corretta.

In base ai ritardi, la normativa prevede una scala di accantonamento al fondo, che va dall'1% se i ritardi nel pagamento della fattura è nei 10 giorni, al 5% se i ritardi nel pagamento sono superiori ai 60 giorni, sulla base delle spese previste in Bilancio per il macro-aggregato 03, ovvero acquisto di beni e servizi. Nel nostro caso è stato applicato il massimo, ovvero il 5%, per un importo di circa 300.000 euro. Quindi questo fondo ci toglie possibilità di investimento di ulteriori 300.000 euro.

La Legge di Bilancio 2020 – questa è un'altra novità, già discussa – ha introdotto, a partire dal 2021 il canone unico patrimoniale, che va a sostituire la TOSAP e l'ICP e i diritti sulle pubbliche affissioni. A differenza delle precedenti entrate di natura tributaria, l'attuale canone è di natura patrimoniale, pertanto rientra nelle entrate di natura extratributaria. Come prevedeva la normativa, la nuova entrata è sostanzialmente in linea con le precedenti entrate.

In merito all'emendamento, l'emendamento proposto riguarda l'utilizzo della cassa vincolata come cassa libera, mediante l'utilizzo delle partite di giro. Al fine di consentire la registrazione contabile dell'utilizzo di incassi vincolati ai sensi dell'articolo 195 del TUEL, il piano dei conti finanziario prevede che tali operazioni siano registrate fra le altre entrate per partite di giro.

Sulla base della cassa libera disponibile – fino ai primi giorni di maggio – era di più superiore ai 200.000 euro. In previsione delle entrate e considerando le spese ricorrenti, fra le quali le

spese per la gestione dei rifiuti e del servizio di pubblica illuminazione, considerando anche l'imminente scadenza della rata della Cassa Depositi e Prestiti, ovvero a fine maggio, di circa 290.000 euro, si è deciso di effettuare una variazione dell'esercizio provvisorio delle partite di giro, svincolando somme dalla cassa vincolata per un importo di un milione di euro.

Ricordiamo a tutti che le partite di giro, così come i servizi per conto di terzi, riportati nell'entrata al Titolo 9 e nelle spese al Titolo 7, facendo obbligatoriamente somma zero come dispone la normativa dei principi contabili, non rientrano negli equilibri di bilancio tanto in parte corrente quanto in parte capitale. Alla luce di ciò, si è deciso di apportare al Bilancio di Previsione una variazione, naturalmente rispettando gli equilibri, così come richiede la normativa, sulle partite di giro per un ammontare più ampio di 3 milioni di euro, rispetto a quanto ad oggi necessitava, senza necessariamente doverli utilizzare per i prossimi mesi.

Tale emendamento riporta il parere positivo da parte del Responsabile Finanziario e da parte del Revisore dei Conti. Il Revisore dei Conti, fra l'altro, ha espresso parere favorevole anche sull'intera delibera di bilancio, cristallizzando, sintetizzando quello che è il punto di partenza necessario e fondamentale per cercare di migliorare, nei prossimi anni, il Bilancio del Comune di Pulsano, ovvero riguardo il potenziamento della riscossione delle entrate. Tutti quanti sappiamo che questo è un momento difficile, però, in previsione del ritorno alla normalità, sarà necessario aumentare i servizi, far ridurre il disavanzo che – fra l'altro – ci hanno portato al predissesto, fra le varie difficoltà, cercando di efficientare al meglio la spesa, ma soprattutto bisogna dare un ruolo centrale all'Ufficio Tributi, potenziandolo sia con assunzioni (quando sarà possibile) con tutti i limiti che ci sono nel Piano assunzionale imposti dalla normativa, sia consulenti esterni di riscossione che pesano sul Bilancio dell'Ente solo e soltanto in funzione della quota riscossa.

Grazie.

Presidente Vetrano

Grazie, Sindaco.

Ci sono interventi?

Il Consigliere Di Lena: prego, Consigliere. Le ricordo che ha 10 minuti, sono le 16:57.

Consigliere Di Lena

Altra bugia del Presidente! Ai sensi del Regolamento, articolo 38: "La durata degli interventi per le deliberazioni dei bilanci è pari a 30 minuti".

Presidente Vetrano

Mi scusi, Consigliere, ha ragione lei!

Consigliere Di Lena

Grazie Presidente e grazie Segretario, innanzitutto.

La situazione purtroppo non è come quella che ci ha descritto il Sindaco, anzi è al contrario: purtroppo le parole del Sindaco sono inversamente proporzionali agli atti che la stessa maggioranza mi ha fornito e per questo li ringrazio. Grazie alla trasparenza degli atti amministrativi, grazie al Legislatore che parzialmente mi aiuta al diritto alla conoscenza, parzialmente il Legislatore, voi non c'entrate niente! Purtroppo le leggi non sempre sono perfette, ci mancherebbe! Tutto è migliorabile nella vita.

Purtroppo il Bilancio non è stato per niente discusso in maniera preventiva, quindi non c'è stato nessun parere preventivo chiesto ai Consiglieri di minoranza, non solo ai Consiglieri da maggioranza ma ai Consiglieri di minoranza non ci è stato chiesto nessun parere preventivo prima di redigere il DUP e prima di redigere il Bilancio di Previsione 2021/2023. C'è stata una finta condivisione di intenti con una Commissione Consiliari Tributi, Bilancio e Finanze che, purtroppo, non ci ha prodotto niente. Avevo tanti dubbi che io ho chiesto al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario insieme all'ausilio che ha in questo momento... la convenzione che è stata fatta con non so come si chiama il dottore che aiuta il responsabile del Servizio Economico-Finanziario, ma questi dubbi non mi sono stati... perché la materia del Bilancio è abbastanza complessa. E, quindi, li ringrazio comunque per la pazienza che mi hanno dedicato ma, purtroppo... Dal punto di vista tecnico non ci sono errori o quant'altro, le attestazioni che sto per fare sono soltanto di origine politica, quindi ringrazio gli uffici per il loro impegno, per il loro modo di agire e di fare, ma purtroppo è un disastro dal punto di vista politico.

Perché dico questo?

Perché la pandemia in teoria avrebbe dovuto aiutare l'Amministrazione Comunale a fare una programmazione decisamente migliore. E dico questo sulla scorta anche di altre città pugliesi e italiane in cui proprio durante le zone rosse, le zone arancioni, adesso le zone gialle, non essendoci tanta circolazione della viabilità, tanta circolazione stradale le varie Amministrazioni a livello nazionale (quelle che si impegnano di più, non certamente Pulsano) hanno fatto tanti, tanti e tanti lavori di rifacimento del manto stradale, insomma di lavori pubblici. Tutto questo, purtroppo, è venuto a mancare. Quindi la scusa che dice... Quando il Sindaco ha detto, dal mio punto di vista, una cosa che non condivido, che rispetto perché il Sindaco è una Istituzione ma non condivido, perché proprio in questo periodo, visto che dobbiamo accogliere i turisti, visto che l'Assessore al Marketing territoriale ha fatto un grande lavoro, un lavoraccio per prenderci il logo di "Pulsano città turistica", poi questo lavoro – mi dispiace Marra – è vano perché alla fine, purtroppo, non c'è l'impegno da parte... e la pubblicità... e lo dice anche nella relazione del DUP l'Assessore Marra – che ringrazio per la sua trasparenza – che non c'è tanta condivisione e sinergia fra i vari settori, tanto è vero che nella relazione fatta da Marra (che ringrazio) lui ammette che va migliorato questo discorso di sinergia fra i vari settori. Purtroppo questo discorso di sinergia si mette in evidenza proprio nella gestione della programmazione... del miglioramento dell'efficienza del nostro paese, perché oggi noi dobbiamo accogliere i turisti e siamo disorganizzati: siamo sulla litoranea, non ci sono ancora le pattumelle della differenziata lungo la litoranea, dopo la mia dichiarazione e i miei interventi in Consiglio Comunale ho preso atto che sono stati messi – e ringrazio l'Assessore Menza – dei contenitori, ma non sono quelli che avevo richiesto io. Io avevo chiesto di fare una cosa più carina, con delle fioriere magari carine per accogliere i turisti, magari in cemento con delle fioriere, come quelle che stanno nei centri commerciali, dove c'è plastica, vetro, organico. E in questa maniera potevamo aiutare i

turisti a differenziare, potevamo aiutare a raggiungere l'obiettivo dell'ecotassa più velocemente di quello che stanno facendo i cittadini, nonostante le difficoltà dell'Ente ad aiutare i cittadini purtroppo, perché chiamano per i rifiuti ingombranti e non risponde nessuno e se rispondono, addirittura, ci sono mezzi rotti un giorno sì e un giorno no, quindi le cose vanno male, male, male. Quindi zero programmazione, zero condivisione, tutto purtroppo è molto lacunoso.

Inoltre, bisogna prendere atto che, purtroppo, devo smentire tutto quello che è stato detto dal Sindaco perché dagli atti che possiamo leggere e che abbiamo studiato, si capisce bene che la situazione di indebitamento è grave, anche se lo ha detto parzialmente il Sindaco ma non si giustifica la cattiva programmazione. Si è pensato, in maniera autoritaria, senza condivisione di intenti, a fare un Piano idrogeologico nella zona "Ospedale (parola incomp.) Perrone", ci sono anche lì stati degli intoppi di natura amministrativa. Si è pensato a fare un progetto idrogeologico (parola incomp.), un rifacimento delle strade in zone scelte in maniera non condivisa, si è pensato: "Questo è il futuro di Pulsano, questa è la programmazione, il Bilancio di Previsione di Pulsano", una cosa non condivisa quando vedo che – per colpa di scelte europee, quindi di scelte capitalistiche – c'è una concentrazione soltanto parlando di ambiente, e non si parla mai di salute, si parla di biciclette, si parla di PUMS, di condivisione, di finte condivisioni fatte anche da riunioni varie al Castello senza condividere niente con i cittadini, quando in teoria il Bilancio andava condiviso con i cittadini, come in tante città italiane e anche della nostra Puglia, che c'è un Bilancio condiviso con i cittadini. Voi non lo condividete con i Consiglieri di opposizione, figurati se lo potevate condividere con i cittadini. Quindi zero condivisioni, ma soltanto se c'è qualche norma europea globalizzata voi siete costretti a fare qualche riunione, anche magari avvisando poca gente, per fare una specie di finti confronti, per colpa di leggi europee distorte che hanno investito male i nostri soldi.

Perché io, al posto dell'Amministrazione, non avrei sicuramente speso quei soldi, piuttosto restavo con i debiti, ma non facevo investimenti sbagliati nel nostro territorio. Si parla di strade, insomma, troppo prioritarie per la natura... per la conferma dell'assetto del nostro territorio, quando in realtà ci sono altre strade che avevano diritto di essere asfaltate, e invece voi vi siete concentrati a fare soltanto determinate strade. Per colpa di una Legge che legalizza l'illegale praticamente guardate bene cosa ho scoperto: ho scoperto che ai sensi dell'articolo 204 del TUEL l'Ente può assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibile sul mercato se solo l'importo annuale degli interessi sommato a quelli dei mutui precedentemente contratti a quello dei prestiti e le obbligazioni precedentemente emessi a quello della (parole incomp.)... Senza dirvi troppi dati tecnici, più i Comuni sono in predissesto e più arrivano soldi dal Governo centrale. Cioè se un cittadino fa un debito e si inguaia di – come posso dire? – fa mutui su mutui, non riesce più a pagarli giustamente gli pignorano la casa, gli pignorano la macchina, li pignorano tutto, invece la Legge (che legalizza l'illegale) dà anche il premio ai Comuni che non sanno gestire bene i soldi pubblici. Guardate i paradossi di chi ci governa, perché è dall'alto il problema! È dall'alto anche il problema, che purtroppo la Legge legalizza l'illegale, ai grossi, ai piccoli invece li mette in ginocchio.

Quindi, prima di fare una politica per punire il cittadino che fa debito, che non paga la famosa TARI – che voi volete rafforzare l'Ufficio Tributi per punire quelli che non pagano le tasse – fatevi voi prima un esame di coscienza e vedete: voi siete a posto con la coscienza morale e politica per quanto riguarda questo modo di legiferare? Non è normale tutto questo! Non è

normale! Io se fossi un Legislatore, sicuramente non aiuterei i Comuni in predissesto. I Comuni in predissesto devono essere puniti per aver sprecato somme di denaro di cittadini che pagano le tasse onestamente.

Quindi questo è un dato che va messo in evidenza in Bilancio di Previsione.

Inoltre, sul Piano triennale delle assunzioni io ho fatto l'unico emendamento che mi è stato possibile fare, perché purtroppo non essendoci stata condivisione di intenti in questo Bilancio Previsionale ma sono state fatte soltanto delle finte riunioni di finta condivisione, purtroppo "last minute" ho dovuto presentare un emendamento dove, giustamente, il Presidente – giustamente dico – mi ha dovuto bocciare l'emendamento in quanto l'ho presentato con tre o quattro giorni di ritardi, perché mi sarei dovuto attivare prima io, e lì ho sbagliato, perché purtroppo non è semplice studiare quando non si hanno gli uffici alle spalle, come un Assessore o un Consigliere di maggioranza con delega. Quindi non avendo una struttura istituzionale io, il Sindaco all'inizio parlava di "casa degli specchi" della trasparenza amministrativa, doveva fornire un ufficio a noi Consiglieri di opposizione, ufficio che ai Consiglieri di opposizione non è mai arrivato... perché noi aspettiamo ancora un ufficio con un computer, come ci fu promesso all'inizio del mandato dal Sindaco. Come anche all'Unione dei Comuni si doveva fare una condivisione, ma anche su questo lasciamo perdere, perché si dovevano costituire delle Commissioni che non sono state più fatte.

Ma parliamo a livello comunale. Quindi nulla è stato fatto in condivisione. E parliamo del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, del Piano delle assunzioni, del Piano del fabbisogno del personale e mi è stata rigettata – come dicevo prima – questa istanza per un ritardo mio. Io ammetto le mie colpe, perché non ho la celerità di un Assessore o di un Consigliere di maggioranza che ha gli uffici, ma nello stesso tempo però anche il Comune deve ammettere le proprie colpe. Nella PEC da parte del Presidente del Consiglio mi sarei aspettato anche che, per onestà intellettuale – io ammetto le mie colpe...la casella di posta elettronica, quando la casella di posta elettronica per un Comune è piena è una cosa che grida vendetta. Così come la casella di posta elettronica quando c'era Vendola era sempre piena, quando arrivavano le osservazioni di "Peace Link" sull'Ilva e la sinistra ha coperto per tanti anni anche, addirittura le caselle di posta elettronica erano sempre piene quando c'era la Giunta Vendola e nessuno mai ha detto nulla. La stessa cosa il Comune... tanto c'è l'accordo Lega-Emiliano oramai ed è sotto gli occhi di tutti, la stessa cosa il Comune di Pulsano fa nel nostro paese, e cioè praticamente la casella di posta elettronica quando arrivano le osservazioni di qualche persona scomoda, purtroppo è sempre piena. Cosa che non dovrebbe succedere.

Quindi ho torto io o ha torto l'Amministrazione che ha la casella di posta elettronica piena?

Va bene, anche su questo io stendo un velo pietoso...

Presidente Vetrano

Questa è una insinuazione molto pesante, Consigliere Di Lena, eh!

Consigliere Di Lena

No, c'è la casella di posta elettronica piena, l'ho detto già!

Presidente Vetrano

Le ricordo che questa è una brutta insinuazione. Prego, continui!

Consigliere Di Lena

La casella di posta elettronica è piena, c'ho traccia nella mia PEC. Questi avvertimenti non mi fanno paura, anche perché dove manca...

Presidente Vetrano

Come lo capisce che la posta elettronica è piena, mi scusi?

Consigliere Di Lena

Dove manca l'intelligenza, inizia il bullismo. Quello che lei mi ha fatto durante...

Presidente Vetrano

Ma dove lo capisce lei che la posta elettronica è piena, Di Lena?

Consigliere Di Lena

Dove manca l'intelligenza, inizia il bullismo.

Presidente Vetrano

Di Lena, come lo capisce se la posta elettronica è chiusa? Come fai lei...

Parole incomprensibili per sovrapposizioni di voci.

Consigliere Di Lena

Dove manca l'intelligenza, inizia il bullismo, purtroppo.

Presidente Vetrano

Di Lena, questo è un insulto! Di Lena, questo è un insulto!

Consigliere Di Lena

È realismo! E poi...

Presidente Vetrano

Questo è un insulto! Voglio capire da dove capisce lei che la posta elettronica è piena.

Consigliere Di Lena

(parole incomprensibili per sovrapposizione di voci) sono stato bullizzato da lei, caro Presidente del Consiglio! Perché lei ha urlato, mi ha provocato nella “capigruppo” e io, intelligentemente, non ho reagito. Perché lei si aspettava una reazione da parte mia, ma io - ho la testimonianza dei colleghi - non ho fatto il suo gioco da stupido, perché io adesso (che stupido sono... perché io sono uno stupido!) ho capito il vostro metodo. Perché lei, in base - non so - alle riunioni di maggioranza, cambia atteggiamento nei miei confronti: a volte ha un atteggiamento costruttivo, a volte meno costruttivo. Ma io non voglio perdere tempo in queste polemiche sterili e voglio pensare al bene del paese. E, quindi, al di là delle provocazioni che mi sono state fatte, anche queste metterò all'attenzione del Sindaco, se il Sindaco poi non mi ascolterà, poi andrò più avanti anche su queste cose e sull'atteggiamento nella conduzione di questa Presidenza.

Ma andiamo al piano assunzionale. Per quanto riguarda il piano assunzionale, anche qui senza condivisione di intenti, senza nulla, vi siete preparati il progetto vostro è un progetto sbagliato perché un Comune in predissesto - come dice il Sindaco - non può sprecare i soldi pubblici, un Comune in predissesto. Così come non li deve sprecare per le strade... perché quando si fa la domanda al Sindaco: “Le strade sono tutte rotte. E le strade come facciamo a ripararle?”... Così come non si spendono soldi per le strade, non si devono spendere neanche per le assunzioni in più, spendendo la bellezza in totale di quasi 300.000 euro per assunzioni nel Settore Economico finanziario, Vigili Urbani e amministrativo. E, quindi, le somme sanno che non ci sono. Quindi c'è uno sperpero in totale di 219.627,32 euro per il nuovo piano assunzionale, quando con le progressioni verticali noi potevamo risolvere il problema. Ma siccome non c'è condivisione preventiva, mi tocca purtroppo parlare, anche se io non volevo parlare, volevo essere maggiormente costruttivo ma non mi mettete nelle condizioni di esserlo, purtroppo.

Quindi la bellezza di 219.627,32. E non vi siete accontentati, perché per l'anno 2022 e 2023 l'Ente si riserva - se ci sono un po' di soldi che riusciamo ad accumulare, giustamente - di adottare una nuova programmazione e, comunque, preliminarmente arriverà nel 2022. Quindi prima vi siete preparati in piatto per il 2021 e adesso vi state preparando il piatto (su questo sapete programmare bene però) per il 2022, per la procedura delle progressioni verticali, dando soltanto la possibilità a pochi di andare avanti, quando ci sono tanti, tanti e tanti nostri dipendenti che hanno diritto alla progressione verticale, non soltanto pochi. Quindi serve maggior rispetto di tutti e maggiore imparzialità.

Quindi, il Sindaco dovrebbe essere più imparziale con la sua Giunta, cosa che purtroppo gli atti ci dicono... ci dicono gli atti, non le parole del Sindaco di qualche minuto fa, le parole del Sindaco sono inversamente proporzionali a quello che dicono gli atti. Quindi tutto il contrario di quello che ha detto il Sindaco. Andiamo a sviscerare, però, altre realtà perché, purtroppo, questa è la vita reale. Sviscerando altre realtà, cosa abbiamo scoperto?

Abbiamo scoperto tante cose: «Nell'ottica di rendere al cittadino un servizio sempre più confacente alle sue necessità e in linea con le evoluzioni normative e procedure tecnologiche e telematiche, si punta fortemente alla riorganizzazione specialmente della forza lavoro, con la puntuale formazione dei nuovi impiegati e sull'aggiornamento del personale interno, bisogna rinnovare il modo di pensare dell'Ufficio Entrate trasformandolo in un vero e proprio sportello con modalità "open space"...», anche le parole inglesi, sempre globalizzati, perché voi siete una finta destra ormai... finta destra, perché siete globalizzati! Dovevate essere sovranisti ma vi siete, purtroppo, svenduti al sistema anche voi.

"...semplificando il rapporto con i contribuenti. In questo ambito sono attesi importanti adempimenti riguardo alla TARI dell'ARERA". Come si fa a programmare se non avete fatto neanche il Piano economico-finanziario? Siete bocciati! Siete bocciati!

Non avete fatto il Piano economico-finanziario, il Settore Economico-finanziario funziona malissimo, giustamente i dipendenti sono pochi, nonostante ci sono dei dipendenti che potevano già in questo momento fare da ausilio a quella forza lavoro ma voi, purtroppo, dovete creare gli alibi... gli alibi per potenziare il vostro progetto "malefico" del piano assunzionale. E allora cosa c'è dietro?

C'è dietro che, purtroppo, i dipendenti – di cui ho massima stima e rispetto – devono subire le conseguenze di indicazioni politiche sbagliate, sbagliate. Tanto è vero che, purtroppo, nonostante chiamino i cittadini, nel limite delle possibilità io chiedo ausilio al Responsabile del Servizio Economico-finanziario per andare incontro a qualche cittadino, nei limiti delle possibilità. Ma io mica sono un centralino! Io ti posso aiutare, ma non ne posso aiutare tanti. Io, nei limiti delle mie possibilità, ho cercato di aiutare anche qualche cittadino in difficoltà per essere costruttivo nei confronti della maggioranza, cosa che la maggioranza non ha fatto con me. Io aiuto voi, voi non aiutete me! Rispetto chiama rispetto, se siete persone di rispetto voi! Non so se siete persone di rispetto, perché purtroppo gli atti non dicono questo! Io sono rimasto l'unico deficiente che ancora crede alla parola "rispetto", purtroppo. E, allora, siccome io sono costruttivo e ho cercato di collaborare in maniera costruttiva, con il nuovo Responsabile del Servizio Economico-Finanziario Cosimo D'Errico, purtroppo da parte della maggioranza rispetto non ce n'è proprio, tanto è vero che ci sono cittadini in fila che si mettono e chiamano dal numero verde dei rifiuti alle cartelle pazze che arrivano, ma purtroppo non gli vengono forniti i giusti chiarimenti. Perché un "cristiano" di 80 anni non può inviare una PEC, deve andare dal consulente del lavoro, deve spendere un po' di soldini e poi, giustamente, nel meccanismo si mette un po' di olio agli ingranaggi.

Stessa cosa per i rifiuti ingombranti. Se non chiami, purtroppo, qualcuno che li aiuta... se chiami il tre ruote e spendi i soldini, il rifiuto ingombrante te lo vengono a prendere, se non spendi i soldi il rifiuto ingombrante là rimane, purtroppo. Quindi noi, per agevolare il cittadino, abbiamo bisogno che al meccanismo dobbiamo mettere un po' di Svitol. Per mettere lo Svitol dobbiamo migliorare i servizi. Eppure c'erano doppie ditte dei rifiuti che dovrebbero dare un servizio efficiente, e io anche lì costruttivo: "Chiamate. Non vi preoccupate, chiamate il numero verde che funziona". Assessore, non ti posso chiamare 10.000 volte al giorno per farti stalking, ti posso chiamare una volta al mese però poi, giustamente, mi chiami anche rompipalle e ti capisco pure. Dove ti posso venire incontro, ti vengo incontro; dove sto pieno pieno, purtroppo vengono da voi e vi stalkizzano a voi e mobbing. Dove posso, anziché chiamare l'Assessore Marra, dico

di chiamare i Vigili Urbani, in qualche maniera io cerco di essere costruttivo, ma questo mio modo non viene mai apprezzato da chi ci governa, purtroppo.

E come mi ricambiate voi?

Con le pugnalate, con le pugnalate! Pugnalate! Ancora il sangue mi sta uscendo, mi sta uscendo il sangue.

Andiamo avanti! Sto controllando quanto mi manca: sto al 21° minuto e 32 secondi.

Inoltre cosa c'è da dire?

Quindi, fate in tempo, se volete, a vedere insieme Piano Triennale delle Opere Pubbliche prima che... perché voi stavate aspettando – ho letto gli atti – il Bilancio, perché il Sindaco andava di fretta... giustamente il Sindaco è andato di fretta, perché si voleva togliere il pensiero di questo punto del Bilancio, così se si approva il Bilancio si cantierizzano gli appalti... partono subito gli appalti per le opere delle loro strade, scelte da loro, solo dalla maggioranza, non dall'opposizione. E noi qua che dobbiamo fare?

I deficienti, che alzano le mani e dobbiamo fare quello che dite voi.

Siccome dovete darci rispetto, perché noi non siamo dei deficienti, noi – caro Sindaco – siamo qui per cercare di portare avanti le istanze dei cittadini, voi invece ci volete come “alza e abbassa mano”, purtroppo “alza e abbassa mano” non ce ne sono. Non ci sono persone che si avvicinano o si allontanano a seconda delle situazioni che ci sono in cantiere. Angelo può stare a destra, Di Lena può stare a sinistra, Angelo Di Lena può stare a destra, sinistra, Cinque Stelle, sopra, sotto, ma la linea politica mia non cambierà mai, che lo sapessero i cittadini in ascolto. Purtroppo non sono io che cambio, è la politica che non vuole persone che vogliono trasparenza, purtroppo: e parlo a livello nazionale di sistemi, a tutti i livelli sto parlando. Quindi io, siccome sono una persona che porta avanti una linea, chiedo soltanto un briciolo di rispetto. (parole incomp.), quindi avete fatto l'anticipazione dei punti soltanto perché non vedete l'ora di asfaltare e di fare i comodacci vostri, che da soli avete deciso di fare. Questa è una situazione grave. Quindi mancanza di rispetto su alcune riunioni, mancanza di rispetto sull'andamento delle linee programmatiche, mancanza di rispetto sul Bilancio di Previsione. Se è questo il rispetto che date ai cittadini che hanno votato la lista “Pulsano adesso” stiamo messi male, anzi a tutti i cittadini di Pulsano, anche a chi non hanno votato, perché è un elettorato che non ci mette la faccia ma bisogna lavorare per questo.

Altre situazioni purtroppo che abbiamo potuto riscontrare...

Presidente Vetrano

Consigliere Di Lena, ha terminato?

Consigliere Di Lena

No, no. Sono al 24° minuti, mancano cinque minuti.

Presidente Vetrano

Prego, prego.

Consigliere Di Lena

Un'altra situazione: prima, parlando sempre di assunzioni a tempo determinato e parziale per le pratiche "ecobonus" vi dico, con atti alla mano, come il Governo legalizza l'illegale: praticamente sta dando la possibilità anche di fare delle politiche globaliste, cioè parlando di ambiente, di ecobonus, tutte queste cose qua... con tutte queste praticchette dare la possibilità anche... anche ai Comuni indebitati di assumere altro personale. Quindi, paradossalmente lo Stato aiuta, cioè più debito fai, più amministri male, più governi soltanto per il proprio stipendio e non per dare (parole incomp.) e più il Governo ti aiuta. Questo è il sistema oggi a livello europeo! Se questo è il sistema, io cittadino come devo essere incentivato a rispettare le leggi, se la Legge legalizza l'illegale e i forti?!

Allora fanno bene i cittadini che buttano la spazzatura fuori dal contenitore? Fanno bene i cittadini che non pagano le tasse? Perché dall'alto devono arrivare i buoni esempi, dall'alto devono arrivare i buoni esempi, non che a qualche cittadino fate qualche cortesia e ad altri cittadini non ne fate cortesie, a seconda del cittadino. Giustamente, la Legge è uguale per tutti... dovrebbe essere uguale per tutti. Cerchiamo di essere più equi anche da questo punto di vista.

Non ne parliamo sul piano dei servizi sociali! Fallimenti su fallimenti! Adesso ci sarà una Commissione con l'Assessore ai Servizi Sociali per parlare anche del Consiglio Comunale per i Giovani, ma ai giovani noi dobbiamo dare il giusto esempio, quindi io farò la Commissione con l'Assessore ai Servizi Sociali, ma l'Assessore ai Servizi Sociali – con tutto il rispetto per i minori – deve prima organizzare il suo Settore, per poi dare impulsi e collaborazioni con le Scuole. Anche perché – voglio dire – non servono soltanto le parole, dalle parole bisogna passare ai fatti. Tutti parlano di Aldo Moro e ho partecipato all'iniziativa di Aldo Moro, mi sono autoinvitato all'iniziativa di Aldo Moro, che si parlava di legalità, perché purtroppo in questo paese le persone come me vengono ostracizzate da tutto il sistema. Allora io, che ho la faccia tosta – perché ho la faccia di bronzo, ok... le guance rosse non mi diventano più, prima facevo le guance rosse, ora guance rosse non mi diventano più, sono brutto, cattivo e tutto. Ok! Sono brutto e partecipo alle iniziative sulla legalità. Chi organizza queste iniziative a tutti i livelli deve applicare prima a se stesso la morale e l'etica per poi spiegare ai giovani cos'è la legalità. Quello che noto è io, purtroppo, è che proprio queste persone estraneano le minoranze alla partecipazione a queste iniziative di legalità, invece la buona politica deve incidere sul mondo della Scuola e dire: "Vedi che c'è nel Comune di Pulsano una maggioranza e una opposizione che hanno diritto di parola nelle iniziative pubbliche". Tutto questo non avviene a Pulsano.

Quindi bisogna fare un bilancio economico e un bilancio di valore in questo paese. Se non cambiano le cose dalla politica, purtroppo questo paese non migliorerà mai. Potrete quadrare dal punto di vista contabile il Bilancio, grazie alla Legge che legalizza l'illegale, facendo queste manovre di Bilancio, questi emendamenti che fate, perché la Legge purtroppo è dalla vostra parte – non è dalla mia parte, purtroppo... per me emendamenti non ce ne stanno, per il Comune emendamenti si fanno. Però il paese non è stupido, il paese capisce le cose, capisce che le cose non stanno come state dicendo voi.

Si parla dell'isola che c'è, si parla dell'isola pedonale, ma quello che avete fatto in piazza secondo voi è normale? Non è normale! Non c'è un ordine, non c'è un decoro! Fallimento sul

piano stradale, fallimento sul piano turistico! Ahivoglia che mettete loghi e simboli! Fallimento sull'agricoltura con quelle Commissioni Adeco che avete fatto. L'Assessore Tagliente adesso non c'è: con chi devo parlare io! Fallimento sul servizio del decoro urbano, perché la Consigliera Giovanna Tomai nemmeno si è permessa di fare una relazione sul settore...

Presidente Vetrano

Consigliere, concluda!

Consigliere Di Lena

...ha avuto l'onestà intellettuale a non mettere una relazione, di non dire nulla, almeno ha avuto l'onestà intellettuale, è l'unica Consigliera la Tomai che non ha detto... non ci ha promesso nulla la Tomai. È l'unica Consigliera la Tomai che non ci ha promesso nulla, nelle relazioni non si legge niente. Nelle relazioni non si legge niente. Quindi ammetto che la Consigliera Tomai non mi ha preso in giro, è stata onesta, ha preso atto delle risorse economiche e non mi ha fatto vedere il "libro dei sogni". I "libri dei sogni" non me li ha fatti vedere, qualcuno altro mi ha fatto vedere il "libro dei sogni".

Presidente Vetrano

Consigliere, lei ha terminato il suo tempo, Consigliere Di Lena.

Consigliere Di Lena

Va bene, allora chiudo il discorso io. Va bene.

Presidente Vetrano

Grazie. Ci sono altri interventi?

C'è il Sindaco o c'è un tecnico presente che può rispondere agli interrogativi del Consigliere Di Lena?

Dott. Fracella

Gentilmente mi dovesti ripetere...

Sindaco Lupoli

Scusami, Presidente, perdonami! Il Consigliere ha fatto il suo intervento e, siccome non ha esposto interrogativi tali da sospendere il Consiglio, adesso o ci sono dichiarazioni di voto o niente. Angelo, non ce l'ho con te, ce l'ho con...

Consigliere Di Lena

Sindaco, sono d'accordo con te: non ho fatto interrogazioni io al dirigente, ho soltanto fatto un intervento politico.

Sindaco Lupoli

Sono contentissimo della presenza del dottor Fracella – che ringrazio – e del geometra D'Errico, però credo che, a meno che non lo chiederà qualcun altro nel suo intervento, ma credo che nessuno voglia fare interventi perché sei stato chiaro nella richiesta, adesso dovremmo passare alle dichiarazioni di voto.

Presidente Vetrano

Okay! Allora procediamo con le dichiarazioni di voto. Chi vuole intervenire in dichiarazione di voto?

Il Consigliere Lippolis: prego, Consiglieria.

Consigliere Lippolis

Buonasera a tutti. Anche quest'anno l'Amministrazione in carica ci presenta in Bilancio di Previsione 2021/2023 senza una visione del futuro di Pulsano, ricalcando quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione. Delibere queste che continuano a procedere verso il "tirare a campare" ma che non dicono quasi nulla su quello che la Giunta Lupoli intende fare per lo sviluppo presente e futuro di Pulsano. Solo sul cartello all'ingresso del Comune o sulla carta intestata leggiamo "città turistica", ma non vediamo quali iniziative si intendono porre in essere per rilanciare il turismo.

I Comuni della costa orientale, pur nella pandemia, si stanno organizzando, ci hanno superato, forse non ve ne siete accorti. Caro Sindaco, non sono sufficienti per proclami su Facebook o sulla stampa o in tivù, che sulla scorta delle dichiarazioni dell'ARPA circa lo stato delle acque del mare definite eccellenti, affermi che il prossimo anno ci candidiamo alla Bandiera Blu. Ai turisti non basta solo il sole, le spiagge e il mare pulito, i turisti vogliono eventi attrattivi, aree verdi purate, non con erbacce alte più di un metro, un centro storico vivo, con un decoro urbano all'altezza dei fruitori, strade percorribili senza il rischio di dover sostituire gli ammortizzatori ogni mese o, peggio ancora, andare a finire in ospedale. Soluzioni per trascorrere la loro vacanza in modo completo e di qualità.

L'imprenditoria locale dà già il massimo per essere qualitativamente e quantitativamente competitiva, ma l'Amministrazione come intende supportarli?

Voglio ricordare quanto affermato dal Sindaco nel suo intervento in Consiglio Comunale del 6 aprile scorso sul DUP, una serie di annunci. Leggo: "Stiamo cercando di accelerare tutti gli interventi, mi ricollego anche al tensostatico di cui parlavamo prima riguardanti le opere pubbliche; a breve inizieremo i lavori di pavimentazione stradale in via Basento con via La Fontana, il completamento di via Brunelleschi con via Manzoni; abbiamo presentato il progetto

per l'efficientamento della Casa Comunale, il progetto... a breve dovremmo appaltare i lavori sul rifacimento degli spogliatoi del campo sportivo e a breve dovremmo iniziare i lavori per quanto riguarda la costruzione della vasca delle acque reflue attraverso l'impianto di depurazione, che è fondamentale per i consorzi agricoli che sono presenti". Bene, e il resto del paese che fa? Resta a guardare?

Abbiamo l'impressione che l'Amministrazione sia ancora nelle sabbie mobili, con una situazione economico-finanziaria estremamente precaria. Le relazioni al DUP dei vari Assessori ci confermano la nostra tesi, ne cito una ad esempio: la relazione dell'Assessore al Marketing territoriale. Al di là del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Consulta Comunale, cosa si vuol fare per rilanciare il turismo?

Voglio ora soffermarmi sulla relazione dell'Organo di Revisione: dopo aver letto le 30 pagine della relazione, mi ha colpita la parte delle "Osservazioni e suggerimenti" per fare appunto questa riflessione: in fase agli aggettivi, tutti positivi, usati dal Revisore siamo diventati improvvisamente un Comune virtuoso? Voglio ricordare che le relazioni degli anni precedenti erano piene di osservazioni e suggerimenti, anche per contrastare il fenomeno di alcuni cittadini che non avevano potuto pagare i tributi comunali. Ora è diventato di colpo tutto perfetto?

Il Revisore sulle osservazioni scrive, a pagina 29: "Riguardo alle previsioni di parte corrente, congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base delle previsioni definitive 2021/2023; conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti; coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo (il DUP), il Piano Triennale dei Lavori Pubblici, il cronoprogramma dei pagamenti; sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza Covid; le previsioni di cassa sono attendibili.

Conclusioni. Parere favorevole". Noi non siamo convinti che il Comune di Pulsano...

Presidente Vetrano

Consigliera Lippolis, la invito a concludere perché l'intervento era di 5 minuti.

Consigliere Lippolis

Ho concluso. Non siamo convinti che il Comune di Pulsano sia diventato virtuoso e non siamo soddisfatti di come l'attuale maggioranza stia amministrando la nostra comunità. Non basta l'avvio della raccolta differenziata porta a porta, iniziativa sulla quale siamo d'accordo, perché se raggiungeremo le percentuali richieste sarà un vantaggio per tutti quanti. Ci vogliono ora nuove iniziative, nuove idee, nuove strategie. Diversamente diventeremo un Comune anonimo della provincia.

Sulla base di queste valutazioni, il nostro voto al punto in discussione sarà contrario.
Grazie.

Presidente Vetrano

Grazie, Consigliera.

Prego, il Consigliere D'Amato per dichiarazione di voto.

Consigliere D'Amato

Buonasera a tutti quanti i presenti.

Chiedo al Presidente, nel caso in cui dovesse sfiorare, di essere generoso in quanto, comunque, ci siamo limitati per quanto riguarda invece gli interventi sul punto.

Il mio voto questa volta, per la prima volta da quando sono Consigliere Comunale a Pulsano e da quando sono Presidente della Commissione Bilancio, sarà di astensione, questo perché noi dobbiamo partire da una visione della realtà, e non soltanto da quanto in qualche modo è il *patos*, l'emozione, diciamo le conoscenze di quella che è la politica locale del Comune di Pulsano. Questo va detto non tanto per fare regali a nessuno, ma per dare in qualche modo – consentitemi il termine – l'onore delle armi a quello che è il momento storico presente non soltanto sul territorio italiano, ma sull'intero territorio nazionale.

Ora io credo che il Covid rappresenta e rappresenterà ancora di più nei prossimi mesi, nei prossimi anni una linea di demarcazione fra come è stato il Mondo prima e come è stato il Mondo dopo, questo sia a livello internazionale e poi, a seguire, a cascata a livello nazionale e poi a livello locale. Le cose che sono state dette dai miei colleghi di opposizione che mi hanno preceduto le condivido da un punto di vista di quella che è la condizione del paese adesso, così come condivido anche quello che ha espresso in maniera abbastanza limpida – devo dire – il Consigliere Di Lena per ciò che concerne la questione nazionale, cioè sul fatto che il meccanismo di insieme delle leggi che sono presenti a livello nazionale, in qualche modo tendono ad agevolare quella che è la situazione dei Comuni meno virtuosi.

Questo tipo di ragionamento, però, aveva senso se noi avessimo ragionato della questione un anno e mezzo fa, oggi in qualche modo hanno meno senso. Hanno meno senso perché, non so se ve ne siete accorti, ma è il Legislatore che, su indicazione di quello che è avvenuto a livello europeo e, a maggior ragione su indicazione di quelle che sono le situazioni a livello locale, ha letteralmente aperto dei canali che fino a ieri erano assolutamente chiusi. Non sarà passato sicuramente inosservato il fatto che per la prima volta non c'è più il pareggio di bilancio a livello europeo. Cosa significa questo?

Significa sostanzialmente che quella linea dura che è stata portata avanti per anni affinché si tenessero i conti in ordine e si tenesse un certo equilibrio nella spesa, per via di un evento straordinario come quello del Covid, dove non solo ci sono state tante morti – non sappiamo ancora quante ce ne saranno – ma soprattutto da un punto di vista economico, non ha più consentito il normale svolgimento delle attività, tanto è vero che proprio ieri sera si parlava dei rischi di perdita di centinaia di migliaia di posti di lavoro a livello nazionale dopo la riapertura della possibilità di licenziare nei prossimi mesi (c'è tutta una discussione che sicuramente avrete sentito), mette in campo la necessità di misure straordinarie. Ora io penso, francamente, che in una situazione del genere era assolutamente normale e giusto, avrei fatto anche io al posto di qualsiasi figura istituzionale rilevante, attuare azioni di apertura di canali di credito a tutti i livelli. E, quindi, chiaramente anche Pulsano in qualche modo rientra in questo aspetto.

Probabilmente, il ragionamento che si sta facendo oggi andava fatto – ripeto – nel mese di febbraio del 2019, cioè prima di formulare la domanda che ha effettuato il Consigliere Di Lena: ma alla fine questo predissesto è una presa in giro? Perché questo è il punto! Questo è un punto su cui, probabilmente, noi possiamo ragionare anche come opposizione, come siamo abituati normalmente a fare. Cioè che senso ha mettere la bandierina del predissesto all'interno di un Bilancio o all'interno di un Consiglio Comunale, se poi non ci sono azioni a seguire non dico in tempi brevissimi, quantomeno in tempi medi, perché noi andiamo avanti con questa storia – praticamente – da tre anni, fra poco finirà la legislatura e sostanzialmente non sappiamo nulla di come andranno avanti questi incontri.

Allora qui non ci dobbiamo prendere in giro, il concetto è semplice: è vero che il predissesto e a maggior ragione, il dissesto taglia le gambe alle aziende che hanno dei crediti nei confronti dell'Amministrazione Comunale, è vero che i costi di ogni singolo cittadino aumentano perché necessariamente bisogna portare al massimo le tasse, cosa che per Pulsano non era nemmeno necessario perché erano già tutte al massimo, però è altrettanto vero che nel momento in cui fai queste azioni c'è qualcuno che si deve accollare dei costi, e questo qualcuno si chiama Governo. Ora, va da sé che se già nel febbraio del 2019, proprio per distinguere il periodo di pre-Covid con quello di post-Covid il Governo non aveva nessuna intenzione di accollarsi i costi dei "n" Comuni italiani che erano in una situazione di dissesto, figuriamoci se lo potrà fare oggi, a maggio 2019, quando se si preme il bottone del dissesto immediatamente crolla l'intero castello, si troverebbe a gestire una mole tale di fondi per tener fede a quelli che sono gli impegni degli Enti Locali, che non riuscirebbe – ovviamente – a (parole incomp.). Ecco il motivo per cui determinati "rubinetti" sono stati chiusi.

Sono d'accordo, però – e questo è importante – con la Consiglia Lippolis quando dice che bisogna fare attenzione a come i fondi si spendono, soprattutto quelli che arriveranno, perché ancora una volta non dobbiamo prenderci in giro: il nuovo Governo che si è insediato non aveva ragione d'essere, è arrivato semplicemente l'idea a qualcuno che interessava prendere in prima persona quei soldi che qualche altro "fesso" ha fatto arrivare da Bruxelles. E, quindi, faceva gola come quei soldi dovevano essere investiti. C'è qualcuno che li ha fatti arrivare, per la prima volta nella storia recente italiana, e c'è qualcun altro che, invece, quei soldi li vuole spendere.

Allora, il ragionamento noi lo dobbiamo in tanti modi ribaltare a livello locale. A livello locale bisogna capire questi soldi che arriveranno veramente come dovranno essere spesi. (parole incomp.)

Presidente Vetrano

Il Consigliere D'Amato ha qualche problema di connessione. Aspettiamo un attimo se riesce a ristabilire la connessione.

Consigliere D'Amato

Era andata via la linea per qualche ragione.

Presidente Vetrano

Se vuoi concludere, per piacere.

Consigliere D'Amato

Fin dove mi avete seguito, così concludo? Era la fine, praticamente.

Presidente Vetrano

Credo che avessi quasi concluso.

Consigliere D'Amato

Diciamo che il concetto è questo – giusto per riprendere le fila da quando c'è stata l'interruzione – l'astensione è legata al fatto che viviamo in una situazione straordinaria e, probabilmente, né io, né il Sindaco e né gli altri che sono presenti sono in grado di (parole incomp.), noi possiamo fare soltanto una cosa d'ora in avanti: gestire al meglio le risorse che arriveranno, perché siamo in una situazione straordinaria, ho spiegato i motivi per cui i soldi arriveranno e i motivi per i quali i punti di equilibrio non sono più validi rispetto a quella che era la situazione di due anni fa. Ora io chiedo all'Amministrazione Comunale che ci sia un elemento di distacco rispetto a come sono state fatte le cose negli ultimi vent'anni e che ci sia, quindi, una spesa fatta a favore dei cittadini e in equilibrio per quanto riguarda i conti, perché prima o poi – e qui concludo – questi soldi che ci stanno elargendo come se fossero a fondo perduto vi assicuro che qualcuno ce li chiederà indietro con gli interessi.

Grazie.

Presidente Vetrano

Grazie, Emiliano.

Ci sono altri interventi sempre per dichiarazione di voto?

Nessuno? Prego, Consigliere Attrotto.

Consigliere Attrotto

Buonasera a tutti, innanzitutto.

Devo dire che ho molto apprezzato la discussione su questo punto, molte delle cose, degli stimoli che i colleghi hanno dato li condivido e ho apprezzato anche l'intervento del Sindaco.

Devo dire che certamente ci troviamo davanti ad una discussione anomala, anche forse sotto gli aspetti tecnici, di questo punto, basti pensare al fatto che le tariffe provvisorie della TARI, le scadenze che sono state svincolate dal Bilancio, questo sicuramente è dovuto al fatto che siamo in un periodo particolare – come diceva il Consigliere D'Amato – e non possiamo certamente in qualche modo trascendere dal fatto che il contesto storico in cui siamo ha delle criticità particolari. Credo, però, che il periodo che stiamo vivendo abbia forse acuitizzato ancora di più le

fragilità non solo di tanti cittadini, ma anche delle casse comunali, basti pensare che, in virtù, a causa proprio delle condizioni economiche dell'Ente, anche nel periodo di emergenza poco o nulla si è potuto fare mettendoci dei fondi propri in termini di disponibilità. Io per questo non voglio, ovviamente, fare un pretestuoso accanimento perché mi rendo conto che sarebbe poco adeguato, voglio però dire che sempre su questo punto la critica dura che abbiamo fatto negli anni viene in qualche modo ripercorsa e riconfermata, un po' perché devo ammettere – come è stato già rilevato – che la pianificazione manca, e manca per forza di cose perché, come è emerso anche nella discussione in Commissione Finanze e Bilancio, purtroppo si naviga a vista, nel senso che: che cosa può fare questo Bilancio oggi, che mi sembra così desolato dalla lettura?

La copertura dei servizi essenziali – ce lo ha detto il responsabile – e qualche opera che può essere finanziata con fondi che vengono da altri Enti. E, allora, la pianificazione manca perché non c'è disponibilità per poter programmare, ma ci vuole anche una maggiore efficienza per riuscire a pianificare e ad avere una idea chiara di paese perché altrimenti, senza questa idea chiara, lo sviluppo sarà sempre in ritardo rispetto al resto. Già ci sono le difficoltà economiche, le difficoltà di programmazione diventano insormontabili a questo punto.

Voglio dire, poi, che cos'altro c'è in questo Bilancio?

Pesano le tre anticipazioni di cassa a cui l'Ente ha fatto ricorso per pagare i debiti, e quindi di questo si parla, e pesano anche i ritardi questa volta nei pagamenti. Come avevamo evidenziato già all'inizio della legislatura con una proposta in tal senso, i ritardi nei pagamenti del Comune di Pulsano questa volta si rendono particolarmente evidenti perché nella previsione di quel fondo di garanzia dei debiti commerciali, il Comune di Pulsano deve prevedere il massimo, perché paga lentamente, molto lentamente le fatture. Allora in questi atti così molto tecnici, quello che vedo è che un futuro per Pulsano è difficile da prevedere o, quantomeno, è davvero difficile da intravedere in questi atti, proprio perché pesano gli errori, la gestione del precedente.

Quindi il mio voto sarà contrario.

Presidente Vetrano

Grazie, Consigliera Attrotto.

Ci sono altri interventi?

Il Consigliere Di Lena: prego, Consigliere.

Consigliere Di Lena

Io volevo articolare la mia dichiarazione di voto dicendo che la situazione – come ho già precedentemente detto – è grave. Purtroppo ho ascoltato gli interventi, rispettabili, dei miei colleghi di opposizione, ma devo fare delle precisazioni. Rispetto il parere di tutti ma ognuno di noi deve cercare, ognuno con il proprio ruolo, di ristabilire il proprio pensiero e le proprie posizioni riguardo il documento più importante della macchina amministrativa, quindi il Bilancio, quindi il cuore pulsante della macchina amministrativa. Senza quello va tutto male. Questo è il problema, questo è il "cancro" del Comune di Pulsano.

Noi dobbiamo fare una terapia d'urto. Per fare questa terapia d'urto, purtroppo, abbiamo cercato in questi anni in tutte le maniere di essere costruttivi, ma la maggioranza oggi –

Consigliere D'Amato – ha già deciso e, quindi, è tutto già deciso indipendentemente, secondo il suo parere, dal fatto che – rispetto il suo ragionamento – secondo lei il mio ragionamento non è sincronizzato alla situazione attuale. Ma purtroppo non è così, adesso ti spiego Emiliano, perché giustamente (parole incomp.), può darsi pure che abbia torto io. I ristori proprio in questo momento sono arrivati al Comune di Pulsano proprio perché siamo in piena pandemia, se non ci sono state entrate da parte di alcune attività commerciali grazie ad alcuni spostamenti e alcune regolazioni del Governo Centrale, a partire dalle agevolazioni alle famiglie bisognose, con i ristori che sono stati dati... A tal proposito, sollecito anche l'Assessore ai Servizi Sociali, perché ci sono i ragazzi con delle disabilità che aspettano ancora la delibera per poter, grazie a quell'emendamento che è stato approvato anche da parte sua... ci sono ragazzi disabili che aspettano ancora un aiuto da questo punto di vista, però io so che lei si impegnerà per questo. E io sono a disposizione anche nei suoi confronti nella Commissione che andremo ad affrontare la settimana prossima. Però non trascuriamo i disabili. Ho visto, ho letto le sue linee programmatiche del Documento Unico Programmatico e spero che in futuro, a differenza di quello che è stato fatto fino ad oggi, ci coinvolga anche nel mondo della Scuola. Perché il mondo della Scuola, Assessore, oltre alla sua prestigiosa presenza ("prestigiosa" perché lei è sempre presente in Comune, devo prendere atto che si dà anche da fare) però cercate di essere più plurali e di inserirci all'interno di questi mondi, perché la Scuola deve capire e soprattutto i minori, con il Consiglio Comunale dei Minori che andremo ad approvare la settimana prossima – perché vi anticipo anche che voterò favorevolmente – devono capire che c'è anche una opposizione anche i ragazzi delle Scuole, quindi maggioranza e opposizione insieme per il bene di questo paese.

Quindi concordo parzialmente col ragionamento di D'Amato quando dice che, in questo momento storico, non dobbiamo dare troppo addosso: nessuno vuole andare addosso, però i finanziamenti sono arrivati, Consigliere D'Amato, e proprio perché, magari, le aree pubbliche hanno diritto alle agevolazioni, proprio perché le famiglie hanno avuto agevolazioni da parte del Governo, le entrate che non ha ricevuto il Comune sono state date comunque al Comune tramite i ristori. Quindi le entrate ci sono. Ha perso qualcosina, ma ha recuperato comunque con le agevolazioni che sono state date dal Governo. Quindi le agevolazioni ci stanno!

Altra situazione che purtroppo va regolarizzata è quella... se c'è qualcuno, ad esempio – io parlo sempre... anche lei, Consigliere D'Amato, lo vive il paese come ognuno di noi però ci sono delle situazioni che danno fastidio e non servono soldi per fare queste cose, non servono grosse risorse per mettere due cestini della spazzatura sulla litoranea, non servono soldi... se un cittadino chiama il servizio dei rifiuti per conferire i rifiuti ingombranti, non servono grosse risorse per prelevare i rifiuti ingombranti visto che noi paghiamo comunque l'appalto, paghiamo il servizio – e lo paghiamo il servizio – questi interventi si possono fare! Se c'è un cittadino che chiama i Vigili Urbani e vuole avere risposte per i rifiuti in giro per il paese, per l'erbaccia, il servizio di Polizia Municipale (questo è un invito che faccio all'Assessore alla Polizia Municipale) deve intervenire, non che se chiama Angelo Di Lena i Vigili Urbani purtroppo non ci vanno, se chiama Pinco Pallo i Vigili Urbani vanno. Allora cerchiamo di... perché le cose sono chiare e tutti: se chiama Angelo Di Lena o se chiama Emiliano D'Amato l'Autorità competente, i Vigili Urbani devono andare sul posto, rendersi conto e fare interventi tempestivi, a partire da una buca, a partire dalle api, a partire da un Consigliere Comunale che chiama per la segnalazione di una ingiustizia del Regolamento, anche per le piccole cose, a partire dalla

spazzatura, dall'erbaccia, le bottiglie di vetro per terra. Purtroppo ho riscontrato io con le mie mani che ci sono questi problemi, e non voglio fare il filosofo, lo studioso, perché non sono nessuno io, non sono dottore – Presidente – come lei, io non sono dottore come il Consigliere Vetrano, che è Presidente del Consiglio, (parole incomp.). Togliamo i titoli, cerchiamo di essere esseri umani, dobbiamo essere esseri umani. Non sarò dottore, ma il paese lo vivo e mi rendo conto. Non sarò dottore com'è suo padre, mio padre è un operaio meccanico, io sono un ragazzo diplomato che faccio il collaboratore scolastico, pulisco i "cessi" delle scuole, ma non ho bisogno del titolo per rendermi conto delle situazioni che ci sono nel paese.

Sindaco Lupoli

Ogni lavoro è dignitoso, Angelo!

Consigliere Di Lena

Come?

Sindaco Lupoli

Ogni lavoro è dignitoso, se è onesto.

Presidente Vetrano

Concluda, Di Lena.

Consigliere Di Lena

Sindaco, il Presidente del Consiglio mi ha fatto anche qualche offesa nella riunione dei capigruppo, però io con umiltà non ho risposto perché... Io sono un semplice collaboratore...

Presidente Vetrano

Non sulla sua dignità, Di Lena. Ho detto di rispettare la (parole incomp.) come persona, come Presidente. Capito?

Consigliere Di Lena

Davanti alla mia sede... davanti alla mia sede...

Presidente Vetrano

Non è che possiamo fare (parole incomp.). Ha capito, Di Lena?

Parole incomprensibili per sovrapposizioni di voci.

Consigliere Di Lena

Davanti alla mia sede mi pulisco anche il fogliame.

Presidente Vetrano

Di Lena, lei è già fuori dal suo intervento. Ho continuata a farla parlare perché ho fatto parlare tutti, ma lei è fuori tempo massimo. Però se non la finisci di dire, io le tolgo l'audio.

Consigliere Di Lena

Rispetti il Regolamento! Sono al 7° minuti. Dieci minuti ho, sono al 7° minuti e dico queste cose...

Presidente Vetrano

No: per dichiarazione di voto lei ha 5 minuti.

Consigliere Di Lena

Abbiamo 10 minuti...

Presidente Vetrano

Lei ha cominciato a parlare a "e 51" e sono "e 58". Di Lena, per quanto riguarda...

(Parole incomprensibili per sovrapposizione di voci)

Togliete l'audio a Di Lena, per cortesia!

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

Il signor Sindaco: prego, Sindaco.

Sindaco Lupoli

Sarò breve. Il Consigliere Di Lena comunque aveva concluso esprimendo il suo parere contrario, se non ho capito male, al punto in questione.

Io devo, innanzitutto, ringraziare – ma lo dico sinceramente – tutti i Consiglieri di opposizione perché, tranne l'ultima parte, in modo pacato abbiamo, secondo me, discusso uno dei punti più importanti per tutta la comunità, e non – come detto in precedenza – che riguarda soltanto la maggioranza, ma semplicemente perché senza il Bilancio non si muove, nel bene o nel male, la macchina amministrativa. Ringrazio, sinceramente, Emiliano D'Amato per i modi, non tanto per l'astensione perché quello appartiene poi alla persona, al gruppo consiliare, ma i

modi perché effettivamente ha fotografato una situazione particolare, che va al di là del Sindaco Lupoli, poteva trovarsi chiunque al mio posto dal punto di vista del Bilancio, poi la gestione delle cose appartiene anche lì al carattere e alle persone.

Volevo puntualizzare brevemente alcune cose. Parliamo, parlate giustamente di predissesto, ma vorrei ricordare che noi abbiamo, con delibera di Consiglio del novembre 2018 – se non ricordo male – chiesto l’adesione (non so se è il termine giusto) al predissesto, ma ancora non abbiamo avuto risposta. Abbiamo avuto degli scambi epistolari con il Ministero, non è ancora chiusa, almeno così sembra, la pratica con il Ministero per poi passare successivamente alla Corte dei Conti.

Quindi noi, per rispettare eventualmente qualora ci venisse accettato il predissesto, cerchiamo di presentare dei Bilanci che sono – come diceva il Consigliere Attrotto – Bilanci sufficienti a se stessi, nel senso che fondamentalmente paghiamo le spese. E non abbiamo la possibilità, all’interno di ogni capitolo, di disporre di somme di Bilancio tali da poter pianificare con fondi comunali una serie di interventi. Ecco perché a volte sembra quasi, quando ci sono delle contestazioni strumentali, a mio avviso, della mancanza di condivisione delle cose, non ci si rende conto che si può condividere nel momento in cui c’è la possibilità di investire in un determinato settore. Tutti gli investimenti (sono tanti) che noi facciamo, li facciamo – l’ho sempre detto – grazie ad una squadra di Assessori e Consiglieri che hanno la capacità di prendere un numero di finanziamenti (non lo dico io, ma lo dicono i dati) forse fra i primi in Puglia, e questo dipende anche molto sicuramente dalla capacità degli uffici di starci dietro e spesso di starci anche a fianco e davanti, a dimostrazione che tutti quanti teniamo a cuore la nostra comunità.

Però, al di là del predissesto – questo la Consigliera Lippolis lo dovrebbe sapere, perché mi dispiace in modo particolare quando con alcuni suoi interventi letti, scritti non so da chi ma letti, è come se cancellassero all’improvviso quelli anni di esperienza in maggioranza che lei ha avuto, perché dovrebbe sapere, se non l’ha dimenticato, che anche quando il Comune non era in predissesto non avevamo fondi di bilancio per poter pianificare, ma dovevamo sempre darci da fare per cercare di raggiungere in miglior modo possibile i risultati più immediati e che potevano venire incontro a quelle che erano le esigenze dei cittadini. Perché chi amministra... poi mi verrebbe da chiedere, una volta dopo tre anni, almeno di passare ad un esempio pratico di cosa si intende per nuove iniziative, nuovi progetti, nuove idee fermo restando che, come dallo stesso detto, già c’è quello. Perché una cosa deve essere chiara: se domani va via il Sindaco Lupoli e viene il Sindaco Di Lena, il Sindaco Di Lena non si porta dietro il suo Bilancio, il Sindaco Di Lena dovrà fare i conti... dico Di Lena per dire Lippolis, per dire chiunque, non è una risposta ad un intervento di Angelo.

Il Bilancio è strutturato, soprattutto adesso con il predissesto o, meglio, con il Covid in un determinato modo, a mio avviso – io amministro da ormai tredici anni – soltanto nel primo anno 2008/2009 abbiamo avuto la possibilità di mettere qualcosa all’interno del Bilancio con fondi comunali per poter investire. A detta delle opposizioni – ribadisco: dal mio punto di vista a volte in modo strumentale - è stata una cattiva gestione, a detta del sottoscritto che ha vissuto in prima persona tanti lacci e laccioli da parte del Governo che ha seguito spesso, forse anche troppo quelli che erano i limiti imposti dall’Europa, questo Bilancio è diventato sempre più stringente. Non ci dimentichiamo che i Comuni rivieraschi continuano a soffrire del famoso Fondo di

solidarietà comunale. Quindi non soltanto non prendono fondi da parte dello Stato ma, al di là delle percentuali annue che poi si modificano di volta in volta, riversano somme allo Stato.

Ultima cosa e concludo, non so se l'ho detto prima, ma ribadisco che il nostro voto al Bilancio, per senso di responsabilità ma soprattutto per questioni di convinzione, è favorevole. Mi dispiace sentir dire, solo e soltanto per attaccare la maggioranza e il sottoscritto, delle grandi falsità: il paese che, addirittura, guarda i paesi limitrofi. Questo dimostra che chi lo afferma non gira gli altri paesi. Il Comune di Pulsano, non a detta mia, da tanti paesi vicini a noi viene visto come una invidia buona, nel senso che molti paesi sperano di poter quanto prima implementare i loro servizi turistici così come ce li abbiamo noi, naturalmente non è tutto merito o solo merito dell'Amministrazione, ma grande merito va agli imprenditori, però gli imprenditori se non hanno dall'altra parte qualcuno che li ascolta cercando anche di... anche contro la loro volontà spesso, di confrontare la visione delle cose, gli imprenditori finiscono in bancarotta, e questo lo dimostra la storia. Lo dimostra la storia perché il nostro centro storico forse mai come in questi anni sta vivendo una rinascita che non vedevamo da tempo. Sono state tante le attività che nel centro storico hanno aperto, quindi gente che ha investito, ci ha creduto o poi hanno chiuso. È da due/anni che accade l'esatto contrario. Quest'anno, già adesso, a maggio c'è una esplosione della vivibilità all'interno del centro storico e questo, naturalmente, ci porta a prendere – stiamo già provvedendo – delle decisioni per far rispettare non soltanto le regole basilari che spesso sembrano dimenticate – questo (parole incomp.) – a volte molti pulsanesi o molti imprenditori dimenticano la base del vivere civile e qui dobbiamo intervenire, in una zona – fra l'altro – che è ormai diventata veramente il “cuore caldo” della nostra comunità.

Grazie.

Presidente Vetrano

Grazie, Sindaco.

Procediamo con la votazione. Ricordo che, chiaramente, prima di procedere alla votazione per l'approvazione del Bilancio, procediamo con l'approvazione dell'emendamento presentato dal Sindaco.

Passo la parola alla signora per l'elenco e la votazione. Prego, Segretaria.

Segr. Gen. Dott.ssa Giovane

Lupoli Francesco: favorevole;

D'Alfonso Alessandra: favorevole;

Laterza Luigi: favorevole;

Mandorino Marika: favorevole;

Marra Francesco: favorevole;

Menza Fabrizio: favorevole;

Vetrano Pietro: favorevole;

Basta Antonio: favorevole;

Tomai Giovanna: favorevole;

Guzzone Cataldo Ettore: favorevole;

Spinelli Maria: favorevole;
Trombino Pietro: favorevole;
Annese Sergio: contrario;
Di Lena Angelo: contrario;
Lippolis Antonella: contraria;
D'Amato Emiliano: astenuto;
Attrotto Paola: contraria.

L'emendamento è stato approvato.
Si procede adesso all'approvazione del Bilancio.

Presidente Vetrano

Passiamo ora all'approvazione del Bilancio.
Passo sempre la parola alla Segretaria.

Segr. Gen. Dott.ssa Giovane

Lupoli Francesco: favorevole;
D'Alfonso Alessandra: favorevole;
Laterza Luigi: favorevole;
Mandorino Marika: favorevole;
Marra Francesco: favorevole;
Menza Fabrizio: favorevole;
Vetrano Pietro: favorevole;
Basta Antonio: favorevole;
Tomai Giovanna: favorevole;
Guzzone Cataldo Ettore: favorevole;
Spinelli Maria: favorevole;
Trombino Pietro: favorevole;
Annese Sergio: contrario;
Di Lena Angelo: contrario;
Lippolis Antonella: contraria;
D'Amato Emiliano: astenuto;
Attrotto Paola: contraria.

Procediamo adesso all'immediata esecutività della votazione.

Lupoli Francesco: favorevole;
D'Alfonso Alessandra: favorevole;
Laterza Luigi: favorevole;
Mandorino Marika: favorevole;
Marra Francesco: favorevole;

Menza Fabrizio: favorevole;
Vetrano Pietro: favorevole;
Basta Antonio: favorevole;
Tomai Giovanna: favorevole;
Guzzone Cataldo Ettore: favorevole;
Spinelli Maria: favorevole;
Trombino Pietro: favorevole;
Annese Sergio: contrario;
Di Lena Angelo: contrario;
Lippolis Antonella: contraria;
D'Amato Emiliano: astenuto;
Attrotto Paola: contraria.

